This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

In 140.22

Harvard College Library

FROM THE GIFT OF THE

DANTE SOCIETY

OF

CAMBRIDGE, MASS.

DIV

TAVOLE SCHEMATICHE

DELLA

DIVINA COMMEDIA

L'Editore Ulrico Hoepli Le offre questo volume in omaggio con la preghiera di raccomandarlo agli amici e favorirne la diffusione.

TAVOLE SCHEMATICHE

DELLA

DIVINA COMMEDIA

DI

DANTE ALIGHIERI

COMPILATE

DAL

PROF. DR. LUIGI POLACCO

SEGUITE DA

6 TAVOLE TOPOGRAFICHE IN CROMOLITOGRAFIA

DISEGNATE DAL

M.° GIOVANNI AGNELLI

ULRICO HOEPLI

EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA

MILANO

1901

The Principle,
Theo' Dist, &c.

PROPRIETÀ LETTERARIA

BRAND. 8 JUL 1912

0. — Firenze, tipografia di S. Landi, Via Santa Caterina, 12

INDICE DELLE MATERIE

Prefazione alle tavole schematiche e a tutto il volume Pag. VII - X

Tavole schematiche dell'Inferno . . . . . 1 - 42

» » del Purgatorio . . . . . 43 - 96

» » del Paradiso . . . . . 97 - 138

Indice alfabetico dei nomi e delle cose che s'incontrano nelle tavole schematiche . . . . . 139 - 152

Indice-Prospetto delle tavole schematiche (di fronte alla pagina 152).

Prefazione alle tavole topografiche . . . . . 153 - 165

Tavole topografiche 167

PREFAZIONE

Una volta si guardavano con meraviglia quei viaggiatori, o quei visitatori di esposizioni, che avevano sotto il braccio la *Guida* e la *Pianta topografica:* oggi, per fortuna, sono invece rari e osservati coloro che per città o gallerie girano sprovveduti di sì comuni e indispensabili accessorî. È appunto la civiltà e il senso pratico che si son fatti strada! E le persone più colte e più giudiziose si provvedono anzi dell'opportuna guida e pianta topografica prima ancora di mettersi in viaggio; sì che giunte sul posto, si trovano già così bene « orientate » nei luoghi e nelle cose nuove, da non aver bisogno che di breve tempo e poca fatica per vedere e imparare tanto, quanto non vedrà né imparerà mai il viaggiatore volgare, privo di orientamento e di preparazione.

C'è però un viaggio per il quale purtroppo si va sempre ancora all'antica: il viaggio.... dantesco. Pochissimi fra i viaggiatori, ossia lettori, sono forniti dei necessarî aiuti per un continuo e pronto orientamento. Eppure senza orientarsi spesso e attentamente nell'insieme e nella disposizione

del Poema, è impossibile assimilarsene il contenuto in modo che le cose lette si convertano in vero e proprio nutrimento dello spirito, in vera e propria ricchezza intellettuale, pronta, come moneta corrente, a qualunque nostro bisogno nel discorso o negli scritti. Senza la briga di chiedersi, durante la lettura, in qualunque momento, dove ci si trovi e dove si vada, non si arriverà mai ad avere col Poema quella *familiarità* che, tanto per l'importanza nazionale ed umana di esso, quanto per il tempo dedicatogli nelle scuole, sarebbe pure assai desiderabile. Un buon orientamento, infine, è richiesto dalla stessa vastità e complessità del grande soggetto, ed offre largo compenso sia per il piacere di riscontrare man mano noi stessi l'ordine meraviglioso onde il Poema è governato, sia perché il contenuto della *Divina Commedia* è così strettamente legato all'ordine, che chi ricorda la distribuzione topografica e logica delle tre cantiche, può ricordare tenacemente, per associazione locale, larga messe di danteschi tesori.

Sarò riuscito ad agevolare tale orientamento con le presenti *Tavole schematiche*? Sarò riuscito a fornire con esse a tutti – senza distinzione di coltura e di fortuna – i viaggiatori e visitatori dei sacri luoghi e delle recondite gallerie d'oltretomba un utile per quanto modesto aiuto? Lo giudicheranno coloro che di queste Tavole vorranno tentare l'uso. Io mi permetto soltanto di notare che più che esaurire la materia, ho voluto con esse offrire un semplice saggio (sebbene largo) di un **metodo.** Ho cioè inteso di proporre per ciascuna cantica uno **schema** (modulo, tipo, casellario) fatto in maniera che esso abbia la semplicità e la

comodità della tavola sinottica e che, al tempo stesso, ricordi o richiami costantemente alla memoria la configurazione e disposizione del regno dantesco corrispondente.

Un medesimo schema può, in esemplari diversi, accogliere materia diversa, secondo il soggetto preso specialmente di mira. Così, per esempio, un esemplare dello schema dell'inferno potrà contenere i nomi delle varie colpe; un altro esemplare i nomi dei custodi dei singoli cerchi; un terzo i nomi dei peccatori; un quarto la qualità delle pene, e via dicendo. E così di fatto, sui tre schemi fondamentali, si sono formate le sessanta tavole schematiche di questo libro.

Né esse (come ho detto più sopra) esauriscono la materia, cioè tutti i soggetti o punti di vista che si potrebbero perseguire nel Poema. Però, una volta fissati gli *schemi* (che ogni studioso può facilmente copiare, e che, copiati alcune volte, restano per sempre nella memoria), è aperta la via ad un numero qualunque di tavole, secondo le varie facce dalle quali si vuol considerare la trilogia e secondo i varî spogli, studî ed esercizî che si vogliono compiere. E lasciando alla fantasia e all'ingegno dei docenti e dei discenti la ricerca di nuovi soggetti oltre quelli da me seguiti nelle tavole, dirò soltanto che, per esempio, le perifrasi usate da Dante per nominare varie città, le determinazioni di ambiente (luce, suoni, colori, aria, suolo....), le espressioni di crescente velocità, e molte frasi e similitudini diverse e bellissime, da me dovute omettere per brevità, offrirebbero, senza dubbio, argomento a parecchie tavole schematiche nuove e interessanti. Ma il *metodo* è chiaramente esposto e dimostrato, e passo ad altra avvertenza.

Le tavole schematiche hanno (come ho notato) oltre all' elemento *sinottico* anche un elemento *topografico,* espresso nella meditata disposizione e scompartizione degli schemi. Affinché però questo elemento topografico fosse reso più evidente e meglio apprezzabile, pensai, fin dal primo concepimento del lavoro, di far seguire alle Tavole alcune rappresentazioni semplici, ma succose e geometriche, dei tre regni e di alcuni loro dettagli, sì che in esse il lettore potesse trovare sviluppati col disegno quei dati topografici che negli schemi sono – dirò così – appena scheletricamente accennati.

E già m' ero accinto alla per me improba fatica di tracciare sulla carta le sezioni verticali dell' inferno e del purgatorio secondo i miei concetti e secondo i più rigorosi criterî geometrici e fisici di verticalità e di orizzontalità nel fatto del viaggio dantesco, quando la buona fortuna di trovarmi in amichevole corrispondenza con l' egregio maestro Giovanni Agnelli, autore della splendida *Topocronografia del viaggio dantesco* (Hoepli, 1 vol. in-4, con tavole), mi suggerì di rivolgere a lui l' invito di provvedere egli alla mia bisogna.

Cortese quanto valente, egli accettò il mio invito. In lungo e abbondante carteggio ventilammo diffusamente e minutamente tutte le questioni relative ai modi di rappresentazione dei tre regni, e specialmente dell' Inferno. L' Agnelli compì quindi il suo lavoro con l' intelligenza e l' abilità a lui proprie; e a lui devo io e devono i lettori le originali e splendide *Tavole topografiche* che illustrano e adornano questa modesta pubblicazione.

Trieste, nel maggio 1901.

DR. LUIGI POLACCO.

TAVOLE SCHEMATICHE

DELL'

INFERNO

AVVERTENZE

1. Nello scompartimento assegnato a ciascun cerchio s'intende compresa, di regola, anche la discesa, o il passaggio, che ad esso cerchio conduce. (Cfr. la sezione dell'*Inferno* nelle tavole topografiche in fine del volume).

2. La linea di divisione fra il cerchio V (*Iracondi*) e il VI (*Eresiarchi*) è segnata *a tratti* per indicare che questi due cerchi non stanno in ripiani diversi, separati cioè fra loro da una forte ripa (discesa), come i cerchi precedenti, ma stanno invece uno (V) intorno all'altro (VI) quasi come due anelli circolari concentrici.

Per analogo motivo sono segnate *a punti* le linee di divisione fra i gironi del cerchio VII che sono uno ghirlanda all'altro in un medesimo ripiano (*Inf.*, **14**, 10).

Le bolge del cerchio VIII, quantunque pendenti verso il centro, sono pure divise con linee punteggiate per ragione di contiguità. E similmente si spiegano le linee punteggiate fra le zone del cerchio IX. (Cfr. la sezione dell'*Inferno* nelle tavole topografiche in fine).

INFERNO, Tav. 1.ª

ORDINAMENTO, COLPE

N.° 1. (V. Canto **11**)

Selva oscura e loco selvaggio canti **1** e **2**

Porta dell'Inferno

Vestibolo – *Ignavi* e Angeli neutri. c. 3

F. Acheronte

Anime non ancora giudicate. c. **3**, v. 70 e segg.

Cerchio I. **(Limbo)** – Non peccatori; ma ***non battezzati*** o (prima del cristianesimo) privi della fede in Cristo venturo. (*Nobile castello*). **4**

II. ***Lussuriosi*** (per bassa carnalità o per amore disordinato). **4**, 149 e 5

III. ***Golosi.*** **6**

IV. ***Avari*** e ***Prodighi.*** **7**

V. ***Iracondi (Accidiosi?) (Sup.? Inv.?).*** **7**, 97 e segg.

(Palude Stige)

Porta di Dite

VI. ***Eresiarchi*** (varie sètte; ***Epicurei***). **8**, 67 e segg.

Burrato **12**

(*Rotta lacca*)

VII. **Gir. 1.** ***contro il pross.*** **(F. Flegetonte)** { nella pers. *(tiranni, omicidi)* / nelle cose *(predoni)*

2. ***contro sé stessi*** (*Bosco*) { nella pers. *(suicidi)* / nelle cose *(scialacquatori)*

3. ***contro Dio*** (*Landa, Sabbione infocato*) { nella pers. *(bestemmiatori)* / nella nat. *(sodomiti)* / nell'arte *(usurai)*

Alto Burrato **17**, 76 e segg.

(continua a pag. 4)

INFERNO entro Dite (continua a pag. 4)

ANTINFERNO

INF. fuori Dite

Incontinenza ossia *Incontinenti*

Malizia e Bestialità (continua a pag. 4)

Violenti

INFERNO, Tav. 2.ª

ORDINAMENTO, COLPE

N.° 2. (Citazioni d'appoggio)

Selva e loco selv.			Mi ritrovai per una selva oscura, Ché **la diritta via era smarrita.**	c. 1, v. 2
Vest.	*Ignavi*		« . . . . . coloro Che visser **senza infamia e senza lodo.** »	3, 35
			F. Acheronte	
			« Quelli che muoion nell'ira di Dio **Tutti convegnon qui** d'ogni paese; »	3, 122
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	*a)*	« . . . . . **non ebber battesmo** »	4, 35
		b)	« Non adorár **debitamente** Dio; »	4, 38
II.	*Luss.*		. . . . . a così fatto tormento [bufera] Ènno dannati i **pecator carnali**	5, 37
III.	*Golosi*		« Per la dannosa colpa della **gola,** Come tu vedi, alla pioggia mi fiacco; »	6, 53
IV.	*Avari e Prod.*		« . . . . con misura **nullo spendio** ferci. »	7, 42
V.	*Irac.* (*Stige*)		« L'anime di color cui vinse l'**ira**; [portarono dentro] " **accidioso** fummo »	7, 115 7, 123
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)		. . . . . « Qui son gli **eresiarche** Co' lor seguaci, d'ogni setta; » [stanno] « Con **Epicuro** tutti i suoi seguaci »	9, 127 10, 14
			Burrato	
			« De' **violenti** il primo cerchio (VII) è tutto; »	V. 11, 28
Cerch. VII. *Viol.*	1. (*pross.*) (*Fleget.*)		« La riviera del sangue [Fleget.] in la qual bolle Qual che per **violenza in altrui** noccia. »	12, 47
	2. (*sé*) (*Bosco*)	*a)*	« Quando si parte l'anima feroce Dal corpo, **ond'ella stessa s'è divelta,** . . . »	13, 94
		b)	**Scialacquatori.**	13, 112
	3. (*Dio*) (*Landa*)	*a)*	« . . par ch'egli **abbia** | **Dio in disdegno** »	14, 69
		b)	« . . lasciò li **mal protesi nervi** »	15, 114
		c)	. . dal collo a ciascun pendea una **tasca** [usurai]	17, 55
			Alto Burrato	
			« . . . . . stan di sotto Gli **frodolenti** (VIII), e più dolor gli assale. »	Vedi 11, 2[illegible]

Incontinenti

(continua a pag. 5)

Malizia e Bestialità (V. c. 11, v. 82) (continuazione da pag. 2)

Frodolenti

VIII. in chi non si fida ossia: *Frodolenti propriamente detti* (Malebolge)

Bolg. 1.ª ***Seduttori di donne*** (per conto altrui, o proprio). c. 18

2.ª ***Adulatori.*** 18

3.ª ***Simoniaci.*** 19

4.ª ***Indovini.*** 20

5.ª ***Barattieri.*** 21

6.ª ***Ipocriti*** (comuni, o Scribi e Farisei). 23

7.ª ***Ladri*** (sacrileghi, pubbl., o priv.). 24

8.ª ***Consiglieri frodolenti.*** 26

9.ª ***Seminatori di discordie*** (relig., polit., o priv.). **27**, 133 e segg.

10.ª ***Falsari*** (di cose, di persone, di monete, di parole). **29**, 37 e segg.

Pozzo dei Giganti 31

IX. in chi si fida ossia: *Traditori* (Lago Cocito)

Zona 1.ª ***Trad. dei parenti*** (Caina). 32

2.ª ***Trad. della patria*** (Antenora). **32**, 70 e segg.

3.ª ***Trad. degli amici e commensali*** (Tolomea). **33**, 91 e segg.

4.ª ***Trad. dei benefattori*** (Giudecca). 34

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

Sasso - Burella - Ruscelletto (F. Lète) - Cammino ascoso) **34**, 76 e segg.

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	*a)* « **Ruffian!** qui non son femmine da conio. »	c. **18**, v. 66
		b) « Isìfile **ingannò, la giovinetta** »	**18**, 92
	2. *Adul.*	« . . . . . m' hanno sommerso **le lusinghe**, Ond' io non ebbi mai la lingua stucca. »	**18**, 125
	3. *Sim.*	« Di sotto al capo mio son gli altri tratti Che precedetter me **simoneggiando**, »	**19**, 73
	4. *Ind.*	« . . . . . fecersi **indovine**; Fecer malle con erbe e con imago. »	**20**, 122
	5. *Bar.*	« Quivi mi misi a far **baratteria**, »	**22**, 53
	6. *Ipoc.*	. . . . . « O Tosco, che al collegio Degl' **ipocriti** tristi se' venuto, . . . »	**23**, 91
	7. *Lad.*	Al fine delle sue parole il **ladro** Le mani alzò con ambedue le fiche,	**25**, 1
	8. *Cons.*	« . . . . . " diede **il consiglio frodolente** " »	**27**, 116
	9. *Sem.*	« **Seminator di scandalo e di scisma** »	**28**, 35
	10. *Fals.*	*a)* « . . **falsai li metalli** con alchimia »	**29**, 137
		b) « **Falsificando sè** in altrui forma »	**30**, 41
		c) « . . io **falsai** | **La lega suggellata** del Batista »	**30**, 73
		d) « L'altro è il **falso** Sinon greco da Troia »	**30**, 98

Pozzo dei Giganti

[Nel cerchio IX:]
« Qualunque **trade** in eterno è consunto. Vedi **11**, 66

Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	**Traditori dei parenti**	Vedi **32**, 1-69
	2. (*patr.*)	« Omai, » diss' io, « non vo' che tu favelle, Malvagio **traditor** » [**della Patria**]	**32**, 109
	3. (*am.*)	**Traditori degli amici e commensali**	**33**, 91-fine
	4. (*ben.*)	**Traditori dei benefattori**	**34**, 1-84

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

INFERNO, Tav. 3.ª

CUSTODI E MINISTRI DELLA GIUSTIZIA PUNITIVA

N.º 3.

Selva e loco selv.	(Nella selva D. incontra le tre fiere – una lonza, un leone ed una lupa – e Virgilio, che gli si fa guida).	
Vest.	*Ignavi*	**Porta dell'Inferno**
		F. Acheronte **Caronte,** nocchiero che tragitta le anime.
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	
II.	*Luss.*	**Minos,** giudice infernale e custode del cerchio II.
III.	*Golosi*	**Cerbero,** custode del cerchio III.
IV.	*Avari e Prod.*	**Pluto,** custode del cerchio IV.
V.	*Irac.* (*Stige*)	**Flegiàs,** nocchiero della palude Stige e custode del cerchio V.
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Un **Angelo,** ministro della volontà divina, **Porta di Dite** Le **tre furie,** custodi del cerchio VI; Medusa; demonî.
		Burrato Il **Minotauro,** custode del cerchio VII.
Cerch. VII. *Viol.**	1. *(pross.)* (*Fleget.*)	**Centauri** (Chirone, Nesso . . . ministri della giustizia punitiva.
	2. *(sè)* (*Bosco*)	*a*) **Arpie,** ministri della giustizia punitiva. *b*) **Cagne,** ministri della giustizia punitiva.
	3. *(Dio)* (*Landa*)	
		Alto Burrato **Gerione,** custode di Malebolge.

Incontinenti

(continua a pag. 8)

INFERNO, Tav. 4.ª

CUSTODI E MINISTRI DELLA GIUSTIZIA PUNITIVA

N.° 4. (Citazioni d' appoggio)

Selva e loco selv.		Una **lonza** leggera e presta molto, ecc.	c. 1, v. 32
		Chi per lungo silenzio parea fioco [**Virgilio**]	1, 63
Vest.	*Ignavi*		
		F. Acheronte	
		Un vecchio, bianco per antico pelo	3, 83
		E il duca a lui: « **Caron**, non ti crucciare »	3, 94
		... nocchier della livida palude	3, 98
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)		
II.	*Luss.*	Stavvi **Minos** orribilmente a ringhia	5, 4
III.	*Golosi*	**Cerbero**, fiera crudele e diversa	6, 13
IV.	*Avari e Prod.*	« Pape Satan, pape Satan aleppe »	
		Cominciò **Pluto** con la voce chioccia.	7, 1
V.	*Irac.* (*Stige*)	« **Flegiàs, Flegiàs**, tu gridi a voto, »	8, 19
		. . . . . il nocchier forte	8, 80
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Ben m' accorsi ch' egli era **del ciel messo**	9, 85
		Tre furie infernal di sangue tinte	9, 38
		Burrato	
		. . in su la punta della rotta lacca	
		L' **infamia di Creti** era distesa	12, 11
Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	Correan **Centauri** armati di saette	12, 56
	2. (*sé*) (*Bosco*)	Quivi le brutte **Arpie** lor nido fanno	13, 10
		. . . **nere cagne** bramose e correnti	13, 125
	3. (*Dio*) (*Landa*)		
		Alto Burrato	
		« Ecco la **fiera con la coda aguzza** »	17, 1
		. . . Quella **sozza immagine di froda**	17, 7
		[E disse] « **Gerion**, muoviti omai! »	17, 97

(continua a pag.

	1. *Sed.*	**Demoni Cornuti.**
	2. *Adul.*	
	3. *Sim.*	
	4. *Ind.*	
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	**Malebranche,** demoni ministri della giustizia punitiva; Malebranche, capo.
	6. *Ipoc.*	
	7. *Lad.*	**Caco,** centauro, ministro della giustizia punitiva.
	8. *Cons.*	
	9. *Sem.*	**Diavolo con spada.**
	10. *Fals.*	

Pozzo dei Giganti

I Giganti, custodi del cerchio IX.
(Nembrotto, Fialte, Briareo, Anteo, Tizio, Tifeo)

	1. *(par.)*	
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. *(patr.)*	
	3. *(am.)*	
	4. *(ben.)*	**Lucifero,** « Lo imperador del doloroso regno » **34,** 28

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

	1. *Sed.*	Vidi **dimon cornuti** con gran ferze	c. **18**, v. 35
	2. *Adul.*		
	3. *Sim.*		
	4. *Ind.*		
Cerch. VIII.	5. *Bar.*	Del nostro ponte disse: «O **Malebranche**,»	**21**, 37
Frod.			
(*Malebolge*)	6. *Ipoc.*		
	7. *Lad.*	Lo mio maestro disse: «Quegli è **Caco**,»	**25**, 25
	8. *Cons.*		
	9. *Sem.*	«Un **diavolo** è qua dietro che ne accisma Sì crudelmente al taglio della spada»	**28**, 37
	10. *Fals.*		

Pozzo dei Giganti

Torreggiavan di mezza la persona
Gli orribili **Giganti** **31**, 43

[V. pure: **31**, 77; **31**, 94; **31**, 98; **31**, 100, 139; **31**, 124].

	1. (*par.*)		
Cerch. IX.	2. (*patr.*)		
Trad.	3. (*am.*)		
(*Cocito*)	4. (*ben.*)	«Ecco **Dite**, . . . ed ecco il loco Ove convien che di fortezza t'armi,»	**34**, 20

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

INFERNO, Tav. 5.ª

PECCATORI

N.° 5.

Selva e loco selv.	(Nella selva, D. incontra Virgilio).	
Vest.	*Ignavi*	Celestino V. (Angeli neutri).

F. Acheronte

(Tutti i peccatori destinati all'inferno trapassano questo rio (fiume) nella barca di Caronte).

Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	Omero, Orazio, ecc. Ettore, Enea, ecc. Aristotile, Socrate, Platone, ecc. Il Saladino. I molti ricordati da Virgilio nel Purgatorio c. **22**, v. 100 e segg.
II.	*Incontinenti* — *Luss.*	Semiramide, ecc. Paolo e Francesca.
III.	*Incontinenti* — *Golosi*	Ciacco.
IV.	*Incontinenti* — *Avari* e *Prod.*	Non è riconosciuto alcuno.
V.	*Incontinenti* — *Irac.* (*Stige*)	Filippo Argenti.
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Farinata, Cavalcanti, Federico II, Ottaviano degli Ubaldini, Papa Anastasio.

Burrato

Cerch. VII. *Viol.**	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	*a)*	Alessandro di Ferèa, Dionisio, Attila, ecc.
		b)	Ezzelino, Obizzo, due Rinieri, ecc.
	2. (*sé*) (*Bosco*)	*a)*	Pier della Vigna; Colui che «fe' giubbetto».
		b)	Lano, Giacomo da S. Andrea.
	3. (*Dio*) (*Landa*)	*a)*	Capanèo.
		b)	Brunetto Latini, ecc. Guido Guerra, ecc.
		c)	Un Gianfigliazzi, ecc. Uno Scrovigni, ecc.

Alto Burrato

(continua a pag. 12)

INFERNO, Tav. 6.ª

PECCATORI

N.° 6. (Citazioni d'appoggio)

Selva e loco selv.		«Or se' tu quel **Virgilio**, e quella fonte Che spande di parlar sì largo fiume?»	c. 1, v. 79
Vest.	*Ignavi*	[**Celestino V.**] . . . . colui Che fece per viltade il gran rifiuto.	3, 59

F. Acheronte

Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	«Quegli è **Omero** poeta sovrano»	4, 88
II.	*Luss.*	E cominciai: «**Francesca**, i tuoi martiri . . .»	5, 116
III.	*Golosi*	«Voi cittadini mi chiamaste **Ciacco**.»	6, 52
IV.	*Avari* e *Prod.*	«La sconoscente vita che i' fe' sozzi, Ad ogni conoscenza or li fa bruni.»	7, 53
V.	*Irac.* (*Stige*)	Tutti gridavano: «A **Filippo Argenti**! . . .»	8, 61
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	«Vedi là **Farinata** che s'è dritto»	10, 32

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	«Quivi è **Alessandro**, e **Dionisio** fero»	12, 107
	2. (*sé*) (*Bosco*)	«Io son colui che tenni ambo le chiavi Del cor di Federico . . .» [**Pier della Vigna**].	13, 58
	3. (*Dio*) (*Landa*)	«O **Capaneo**, in ciò che non s'ammorza La tua superbia, se' tu più punito»	14, 63

Alto Burrato

(continua a pag.

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	Venèdico Caccianimico, Giasone.
	2. *Adul.*	Alessio Interminelli; Taide.
	3. *Sim.*	Niccolò III, (Clemente V e Bonifacio VIII, ricordati).
	4. *Ind.*	Anfiarao, Tiresia, Aronta, Manto, Euripilo. Michele Scotto, Guido Bonatti, Asdente.
	5. *Bar.*	Un anzian di S. Zita, Ciàmpolo, Frate Gomita, Michel Zanche.
	6. *Ipoc.*	Caifas, il suocero Anna, Catalano de' Catalani, Loderingo.
	7. *Lad.*	Vanni Fucci, Cianfa, Agnel, Buoso, Puccio Sciancato, Quel «che tu Gaville piagni.»
	8. *Cons.*	Ulisse e Diomede. Guido da Montefeltro. Il «Mastin vecchio», ecc.
	9. *Sem.*	Curio, Maometto, Alì, Fra Dolcino, Pier da Medicina, Mosca, Bertram, Geri del Bello.
	10. *Fals.*	*a*) Griffolino, Capocchio. *b*) Gianni Schicchi, Mirra. *c*) Maestro Adamo, un conte di Romena. *d*) La moglie di Putifarre, Sinone greco.

Pozzo dei Giganti

Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	Conti Alberti, Mordrec, Focaccia, Sassol Mascheroni, Camicion de' Pazzi.
	2. (*patr.*)	Bocca degli Abati, Buoso da Duera, Tebaldello, Gabellone, Ugolino, ecc.
	3. (*am.*)	Frate Alberigo de' Manfredi, Branca d'Oria, ecc.
	4. (*ben.*)	Giuda, Bruto, Cassio. Lucifero.

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	«Quelli è **Iason** che per core e per senno Li Colchi del monton privati fene.»	c. **18**, v. 86
	2. *Adul.*	E se' **Alessio Interminei da Lucca**»	**18**, 122
	3. *Sim.*	«Sappi ch' io fui vestito del gran manto: E veramente fui figliuol dell' orsa» [**Papa Niccolò III**]	**19**, 69
	4. *Ind.*	«**Manto** fu che cercò per terre molte . . .»	**20**, 55
	5. *Bar.*	. . . . . «Fu **frate Gomita** Quel di Gallura, vasel d' ogni froda»	**22**, 81
	6. *Ipoc.*	«Frati Godenti fummo, e Bolognesi Io **Catalano** e questi **Loderingo**»	**23**, 103
	7. *Lad.*	«. . . . . Son **Vanni Fucci** Bestia, e Pistoia mi fu degna tana.»	**24**, 125
	8. *Cons.*	«Io fui uom d' arme, e poi fui cordigliero «[**Guido da Montefeltro**]	**27**, 67
	9. *Sem.*	Gridò: «Ricordera' ti anche del **Mosca**»	**28**, 106
	10. *Fals.*	. . . . . «guardate ed attendete Alla miseria del **maestro Adamo**»	**30**, 60

Pozzo dei Giganti

Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	«Sappi ch' io fui il **Camicion de' Pazzi**»	**32**, 68
	2. (*patr.*)	«Tu dèi saper ch' io fui **conte Ugolino**»	**33**, 13
	3. (*am.*)	. . . . . «Io son **frate Alberigo**, Io son quel delle frutta del mal orto»	**33**, 118
	4. (*ben.*)	. . . . . «è **Giuda Scariotto** Che il capo ha dentro e fuor le gambe mena.»	**34**, 62

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

INFERNO, Tav. 7.ª

PENE E LORO RAGIONE

N.° 7.

Selva e loco selv.		
Vest.	***Ignavi***	Sono stimolati: (come merita la loro ignavia).

F. Acheronte

Cerch. I.	***Non battezz.*** (*Limbo*)	Vivono in desiderio continuo di Dio, senza speranza di vederlo: (perché non ebbero fede).
II.	***Luss.***	Sono trascinati dal vortice (della loro stessa passione).
III.	***Golosi***	Sono scuoiati e squartati da Cerbero (con quella avidità ch' essi stessi ebbero in vita).
IV.	***Avari*** e ***Prod.***	Voltano pesi col petto. (Il peso dell' oro gràvita sulla loro coscienza).
V.	***Irac.*** (*Stige*)	Immersi nel pantano e nel fumo della palude Stige, si percuotono e mordono. (Effetto naturale dell' ira).
VI.	***Eres.*** (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Giacciono in avelli accesi: (perché sentano che con la morte non è tutto spento). (V. pure *Viol.* 3).

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. *Viol.*	**1.** *(pross.)* (*Fleget.*)	Sono immersi nel sangue. (« Sangue sitisti, ed io di sangue t' empio »).
	2. *(sé)* (*Bosco*)	*a)* Trasformati in sterpi: (perché distrussero il proprio corpo). *b)* Dilaniati da cagne: (perché dilaniarono le proprie sostanze).
	3. *(Dio)* (*Landa*)	Sono battuti da una pioggia di fuoco (che ricorda gli angeli ribelli e Sodoma e Gomorra). (*Genesi*, XIX, 24). *a)* Supini; *b)* vaganti; *c)* accovacciati.

Alto Burrato

(continua a pag. 16)

INFERNO, Tav. 8.ª

PENE E LORO RAGIONE

N.° 8. (Citazioni d'appoggio)

Selva e loco selv.			
Vest.	*Ignavi*	Erano **ignudi e stimolati molto** Da mosconi e da vespe ch' eran ivi.	c. 3, v. 65

F. Acheronte

Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	« . . . . . sol di tanto offesi, Che **senza speme** vivemo in disio. »	4, 41
II.	*Luss.*	**La bufera infernal**, che mai non resta, Mena gli spirti con la sua rapina	5, 31
III.	*Golosi*	Cerbero . . . . . . **Graffia gli spirti, gli scuoia, ed isquatra**	6, 18
IV.	*Avari e Prod.*	[Gente che sta] **Voltando pesi** per forza di poppa	7, 27
V.	*Irac.* (*Stige*)	Questi si **percotean** . . . . . , **Troncandosi coi denti** a brano a brano	7, 112
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	(Ché) tra gli avelli fiamme erano sparte Per le quali **eran** (sì) **del tutto accesi**	9, 118

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	« **La riviera del sangue in la qual bolle** Qual che per violenza in altrui noccia. »	12, 47
	. . . . .	. . . . .	
	2. (*sé*) (*Bosco*)	*a)* « Uomini fummo, ed or sem **fatti sterpi** » *b)* E [le cagne] quel **dilaceraro** a brano a brano	13, 37 13, 128
	. . . . .	. . . . .	
	3. (*Dio*) (*Landa*)	Sovra tutto il sabbion d' un cader lento **Piovean di fuoco dilatate falde**	14, 28

Alto Burrato

(continua a pag. 17

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	Sono percossi di dietro con sferze. (Pena vergognosa, adeguata alla vergognosa colpa). (*Levit.* XIX, 20).
	2. *Adul.*	Giacciono nello sterco (che ricorda le loro nauseanti lodi).
	3. *Sim.*	Sono capofitti in borse di pietra: (come, per imborsare ricchezze, hanno capovolte - adulterate - le cose di Dio).
	4. *Ind.*	Hanno il capo stravolto, sì che guardano all' indietro: (perché hanno voluto veder troppo davanti).
	5. *Bar.*	Sono immersi nella pece bollente: (ché le loro azioni furono scure e attaccaticce come la pece).
	6. *Ipoc.*	Oppressi da cappe di piombo dorate, (le quali sono immagine della loro ipocrisia).
	7. *Lad.*	Tormentati da serpi e trasmutati in esse, (cui il ladro, per molti riguardi, somiglia).
	8. *Cons.*	Sono involti nella fiamma: (come era involto il loro consiglio nella loro aguta lingua).
	9. *Sem.*	Sono mutilati e fessi: (perché fecero altrettanto nel corpo sociale e nei suoi membri).
	10. *Fals.*	Sono, in generale, sfigurati da mali schifosi: (perché hanno sfigurato il vero).

Pozzo dei Giganti

Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	Sono immersi nella ghiaccia fino al capo, con la faccia volta in giù.
	2. (*patr.*)	Come sopra.
	3. (*am.*)	Come sopra; ma con la faccia in su, ed hanno gli occhi coperti da lacrime gelate.
	4. (*ben.*)	Del tutto immersi nella ghiaccia, in varie posizioni. (Tutti i *traditori* stanno nel ghiaccio, perché ebbero il cuore di ghiaccio).

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	Vidi dimon cornuti con gran ferze Che **li battean crudelmente di retro**	c. 18, v. 35
	2. *Adul.*	Vidi gente **attuffata in uno sterco** Che dagli uman privati parea mosso.	18, 113
	3. *Sim.*	(Che) su l'avere e qui **me misi in borsa**	19, 72
	4. *Ind.*	Mirabilmente apparve esser **travolto** Ciascun tra il mento e il principio del casso	20, 11
	5. *Bar.*	Bollìa laggiuso **una pegola spessa** Che inviscava la ripa da ogni parte.	21, 17
	6. *Ipoc.*	[Le cappe] Di fuor **dorate** son, sì ch' egli abbaglia; Ma dentro tutte **piombo**	23, 64
	7. *Lad.*	L'anima ch'**era fiera divenuta** Si fuggì sufolando per la valle	25, 136
	8. *Cons.*	(Disse:) «Dentro da' fochi son gli spirti; Ciascun **si fascia di quel ch'egli è inceso.**»	26, 47
	9. *Sem.*	«Seminator di scandalo e di scisma Fur vivi; e però **son fessi** così.»	28, 35
	10. *Fals.*	E sì traevan giù l'unghie la **scabbia** Io vidi un **fatto a guisa di liuto** La grave **idropisia**	29, 82 30, 49 30, 52

Pozzo dei Giganti

Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	Livide insin là dove appar vergogna, Eran l'ombre dolenti nella **ghiaccia**	32, 34
	2. (*patr.*)	. . . . . passeggiando tra le teste, Forte percossi il piè nel viso ad una.	32, 77
	3. (*am.*)	. . . . . gente . . . . . . Non volta in giù, ma tutta **riversata**	33, 92
	4. (*ben.*)	(Là dove) **l'ombre tutte eran coverte,** E trasparean come festuca in vetro.	34, 11

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

INFERNO, Tav. 7.ª *bis*

PENE (AMBIENTE: TENEBRE, FUOCO, SANGUE, FANGO ....)

N.° 9. (Citazioni)

Selva e loco selv.		[La lupa] Mi ripingeva **là dove il sol tace**	c. 1, v. 60
Vest.	*Ignavi*	Quivi sospiri, pianti ed alti guai Risonavan per **l'aer senza stelle**	3, 22
		F. Acheronte « . . . . . **lo fioco lume** »	3, 75
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	[La valle d'abisso] **Oscura**, profonda era e **nebulosa**	4, 10
II.	*Luss.*	Io venni in **loco d'ogni luce muto**	5, 28
III.	*Golosi*	Grandine grossa, e acqua tinta, e neve Per l'**aer tenebroso** si riversa; . . .	6, 10
IV.	*Avari* e *Prod.*	Così tornavan per **lo cerchio tetro**, . . .	7, 31
V.	*Irac.* (*Stige*)	L'acqua era buia molto più che persa; . . . Vidi genti fangose in quel **pantano**	7, 103 7, 110
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Le mura mi parean che ferro fosse. [L'ang.] Dal volto rimovea quell'**aer grasso**	8, 78 9, 82

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. Viol.	1. *(pross.)* (*Fleget.*)	« La riviera del **sangue** . . . . . » . . . . . la proda del **bollor vermiglio**	12, 47 12, 101
	2. *(sé)* (*Bosco*)	Non frondi verdi, ma di **color fosco**	13, 4
	3. *(Dio)* (*Landa*)	Sovra tutto il sabbion d'un cader lento Piovean **di fuoco dilatate falde**	14, 28

Alto Burrato

. . . io vidi **fuochi** e sentii pianti,
Ond'io tremando tutto mi raccoscio — 17, 122

(continua a pag. 20)

INFERNO, Tav. 8.ª *bis*

PENE (AMBIENTE: TENEBRE, FUOCO, SANGUE, FANGO ....)

N.° 10. (Citazioni)

Selva e loco selv.		E qual è quei che disvuol ciò che volle, . . . Tal mi fec' io **in quella oscura costa.**	c. 2, v. 40
Vest.	*Ignavi*	Facevano un tumulto il qual s'aggira Sempre in quell'**aria senza tempo tinta,**	3, 28
		F. Acheronte . . . . . **la bula campagna**	3, 130
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	[Eccezione per i sapienti]. . . . . . io vidi un foco Ch' emisperio di tenebre vincia.	4, 68
II.	*Luss.*	« O animal grazioso e benigno, Che visitando vai per l'**aer perso** . . . »	5, 88
III.	*Golosi*	Sì trapassammo per **sozza mistura** Dell'ombre e della pioggia, ...	6, 100
IV.	*Avari e Prod.*		
V.	*Irac.* (*Stige*)	[Dicon]: « Or ci attristiam nella **belletta negra** » Così girammo della **lorda pozza** | Grand'arco . . .	7, 124 7, 127
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	. . . . . l'occhio nol potea [Virg.] menare a lunga Per l'**aer nero** e per la **nebbia folta.**	9, 5

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. *Viol.*	1. *(pross.)* (*Fleget.*)	Così a più a più si facea basso Quel **sangue,** sì che copria pur li piedi;	12, 124
	2. *(sé)* (*Bosco*)		
	3. *(Dio)* (*Landa*)	Di qua di là soccorrien con le mani, Quando ai **vapori** e quando al **caldo suolo.**	17, 47

Alto Burrato

(continua a pag

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	Di qua, di là, su per lo **sasso tetro** Vidi dimon cornuti	c. 18, v. 34
	2. *Adul.*	Le ripe eran grommate d' una **muffa**	18, 106
	3. *Sim.*	Io vidi . . . . . . Piena la pietra **livida** di fori	19, 13
	4. *Ind.*	. . . . . lo scoperto fondo Che si bagnava d' angoscioso **pianto**;	20, 5
	5. *Bar.*	. . . . . per divin' arte Bollìa laggiuso una **pegola** spessa	21, 16
	6. *Ipoc.*	[Catalano gridò:] «Tenete i piedi, Voi che correte sì per l' **aura fosca**»	23, 77
	7. *Lad.*	«Se mai sarai di fuor de' **lochi bui**»	24, 141
	8. *Cons.*	Di tante **fiamme** tutta risplendea L' ottava bolgia	26, 31
	9. *Sem.*		
	10. *Fals.*	[Si vedrebbe la decima bolgia] **Se più lume vi fosse**, tutta ad imo.	29, 39

Pozzo dei Giganti

		Ed egli [Virg.] a me: «. . . tu trascorri Per le **tenebre** troppo dalla lungi»	31, 22
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. *(par.)*	E [vidimi] sotto i piedi un lago che per **gelo** Avea di vetro e non d' acqua sembiante.	32, 23
	2. *(patr.)*	. . . . . mi vien riprezzo, E verrà sempre, de' **gelati guazzi**	32, 71
	3. *(am.)*	Noi passam' oltre, là 've la **gelata** Ruvidamente un' altra gente fascia	33, 91
	4. *(ben.)*	Poi per lo **vento** mi ristrinsi retro Al duca mio;	34, 8

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

		. . . . . natural **burella** Ch' avea mal suolo e **di lume disagio**.	34, 98

	1. *Sed.*		
	2. *Adul.*	Vidi gente attuffata in uno **sterco**	c. **18**, v. 113
	3. *Sim.*	Le piante erano a tutti **accese** intrambe	**19**, 25
	4. *Ind.*		
Cerch. VIII.	5. *Bar.*	[Alichino e Calcabrina] Cadder nel mezzo del **bollente stagno.**	**22**, 141
Frod.			
(*Male-bolge*)	6. *Ipoc.*		
	7. *Lad.*	Mentre che **il fummo** l'uno e l'altro vela . .	**25**, 118
	8. *Cons.*	«Se tu pur mo in questo **mondo cieco** Caduto sei . . . . . »	**27**, 25
	9. *Sem.*		
	10. *Fals.*		

Pozzo dei Giganti

Così, forando l'**aura grossa e scura** . . . **31**, 37

	1. (*par.*)	[Dei conti di Mangona] «non troverai ombra Degna più d'esser fitta **in gelatina**»	**32**, 59
Cerch. IX.	2. (*patr.*)	«Là dove i peccatori **stanno freschi,**»	**32**, 117
Trad.	3. (*am.*)	«. . . . . s'io non ti disbrigo, Al fondo della **ghiaccia** ir mi convegna.»	**33**, 116
(*Cocito*)	4. (*ben.*)	. . . . tre **venti** si movean da ello [da Lucif.]	**34**, 51

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

Lo duca ed io per quel **cammin** ferení
Entrammo . . . . . **17**, [illegible]

(continua a pag. [illegible])

INFERNO, Tav. 9.ª

VOCI, BESTEMMIE, VOLGARITÀ DEI DANNATI

N.° 11. (Citazioni d'appoggio)

Selva e loco selv.			
Vest.	***Ignavi***	Diverse lingue, orribili favelle, Parole di dolore, accenti d'ira . . .	c. 3, v. 25
		F. Acheronte	
		Bestemmiavano Dio e i lor parenti . . .	3, 103
Cerch. I.	***Non battezz.*** *(Limbo)*	Non avea pianto, ma che di **sospiri**	4, 26
II.	*Luss.*	**Bestemmian** quivi la virtù divina	5, 36
III.	*Golosi*	**Urlar** gli fa la pioggia come cani	6, 19
IV.	*Avari e Prod.*	Così tornavan . . . . . . **Gridandosi** anche loro ontoso metro	7, 31
V.	*Irac.* *(Stige)*	«Quest'inno si **gorgoglian nella strozza,** Ché dir nol posson con parola integra.»	7, 125
VI.	*Eres.* *(Cer. VI-IX = Città Dite)*	E fuor n'uscivan sì **duri lamenti** Che ben parean di miseri e d'offesi.	9, 122
		Burrato	
Cerch. VII. *Viol.*	1. *(pross.)* *(Fleget.)*	(Ove) i bolliti faceano **alte strida.**	12, 102
	2. *(sé)* *(Bosco)*	Io sentia da ogni parte traer **gual**	13, 22
	3. *(Dio)* *(Landa)*	**Gridò:** «Qual io fui vivo, tal son morto.»	14, 51
		Alto Burrato	
		. . . io vidi fuochi e sentii **planti** Ch'.	17, 122

(continua a pag. 24)

INFERNO, Tav. 10.ª

MINACCE, INGIURIE

N.° 12. (Citazioni d'appoggio)

Selva e loco selv.		Questi [un leone] parea che contra me venesse c. **1**, v. 46 (*V. anche:* una lonza **1**, 32; e una lupa **1**, 49)
Vest.	*Ignavi*	

F. Acheronte

. . . . . «Guai a voi, anime prave!» **3**, 84

Cereh. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	
II.	*Luss.*	«Guarda com' entri, e di cui tu ti fide.» **5**, 19
III.	*Golosi*	. . . . . Cerbero, il gran vermo, Le bocche aperse e mostrocci le sanne **6**, 22
IV.	*Avari* e *Prod.*	«Pape Satan, pape Satan aleppe,» Cominciò Pluto con la voce chioccia. **7**, 1
V.	*Irac.* (*Stige*)	. . . . . «Or se' giunta, anima fella!» **8**, 18
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Chiuser le porte que' nostri avversari Nel petto al mio signor, che fuor rimase, **8**, 115

Incontinenti

Burrato

E quando vide noi sé stesso [il Minotauro] morse,
Sì come quei, cui l'ira dentro fiacca. **12**, 14

Cereh. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	«Ditel costinci, se non, l'arco tiro.» **12**, 63
	2. (*sé*) (*Bosco*)	
	3. (*Dio*) (*Landa*)	

Alto Burrato

Maggior paura non credo che fosse
Quando Fetonte abbandonò li freni **17**, 106

(continua a pag. 25)

	1. *Sed.*	«Ruffian! qui non son femmine da conio.»	c. 18, v. 66
	2. *Adul.*	«. . . . si graffia con l'unghie merdose»	18, 131
	3. *Sim.*	Forte spingava con ambo le piote.	19, 120
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	4. *Ind.*	. . . . . il pianto degli occhi Le natiche bagnava per lo fesso	20, 23
	5. *Bar.*	Ed egli avea del cul fatto trombetta.	21, 139
	6. *Ipoc.*	. . . . . con l'occhio bieco Mi rimiraron senza far parola	23, 85
	7. *Lad.*	Le mani alzò con ambedue le fiche Gridando: «Togli, Dio! che a te le squadro.»	25, 2
	8. *Cons.*	«. . . . . il gran prete, a cui mal prenda,	27, 70
	9. *Sem.*	Tra le gambe pendevan le minugia	28, 25
	10. *Fals.*	Grattar gli fece il ventre al fondo sodo Col pugno gli percosse l'epa croia	30, 30 30, 102

Pozzo dei Giganti

	1. (*par.*)	Mettendo i denti in **nota di cicogna**	32, 36
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. (*patr.*)	. . . . . colui Che **bestemmiava** duramente ancora	32, 85
	3. (*am.*)	(E) cortesia fu in lui esser villano.	33, 150
	4. (*ben.*)	Con sei occhi piangeva, e per tre menti Gocciava il pianto e sanguinosa bava.	34, 53

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

	1. *Sed.*	Ed egli [Venèdico] a me: «Mal volentier tel dico» c. **18**, v. 52
	2. *Adul.*	Quei [Alessio Interminei] mi sgridò: «Perché se' tu sì ingordo . . . .» **18**, 118
	3. *Sim.*	
	4. *Ind.*	
Cerch. VIII.	5. *Bar.*	«Non vedi tu ch' ei digrignan li denti, E con le ciglia ne minaccian duoli?» **21**, 131
Frod.		
(*Malebolge*)	6. *Ipoc.*	Già mi sentia tutti arricciar li peli Della paura **23**, 19
	7. *Lad.*	
	8. *Cons.*	
	9. *Sem.*	
	10. *Fals.*	

Pozzo dei Giganti

«*Ràfel maì amèch izàbi almi*» **31**, 67

	1. (*par.*)	Disse [Camicion de' Pazzi]: «Perché cotanto in noi ti specchi?» **32**, 54
Cerch. IX.	2. (*patr.*)	Piangendo mi sgridò [Bocca]: «Perché mi peste?» **32**, 79
Trad.	3. (*am.*)	
(*Cocito*)	4. (*ben.*)	Com' io divenni allor [quando vide Lucif.] gelato e fioco, Nol dimandar **34**, 22

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

E s' io divenni allora travagliato,
La gente grossa il pensi, che non vede . . . **34**, 97

INFERNO, Tav. 11.ª

ITINERARIO

(Citazioni d'appoggio)

N.° 13.

Selva e loco selv.		. . . . . **selva** selvaggia ed aspra e forte Che nel pensier rinnova la paura!	c. **1**, v. 5
Vest.	*Ignavi*	«Noi siam venuti al luogo ov' io t' ho detto Che tu vedrai le genti dolorose . . .»	**3**, 16
		. . . . .	
		F. Acheronte « (Su) la trista riviera d' Acheronte »	**3**, 78
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	Così si mise e così mi fe' entrare Nel **primo** cerchio che l' abisso cigne.	**4**, 23
II.	*Luss.*	(Così) discesi del cerchio primaio Giù nel **secondo**, che men loco cinghia	**5**, 1
III.	*Golosi*	Io sono al **terzo** cerchio, della piova Eterna, maledetta, fredda e greve	**6**, 7
IV.	*Avari* e *Prod.*	Così scendemmo nella **quarta** lacca	**7**, 16
V.	*Irac.* (*Stige*)	Una palude fa, che ha nome **Stige**, . . .	**7**, 106
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	E veggio ad ogni man **grande campagna** Piena di duolo e di tormento rio	**9**, 110
		Burrato Era lo loco, ove a scender la riva Venimmo, alpestro	**12**, 1
		Cotal di quel **burrato** era la scesa	**12**, 10
Cerch. VII. *Viol.*	1. *(pross.)* (*Fleget.*)	[**F. Flegetonte**] . . . . . la proda del bollor vermiglio	**12**, 101
		. . . . .	
	2. *(sé)* (*Bosco*)	. . . . . un **bosco** Che da nessun sentiero era segnato.	**13**, 2
		. . . . .	
	3. *(Dio)* (*Landa*)	. . . . . una **landa** Che dal suo letto ogni pianta rimuove.	**14**, 8
		Alto Burrato Così ne pose al fondo Gerïone A piede a piè della stagliata ròcca	**17**, 133

Incontinenti ? ... V

(continua a pag.

INFERNO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA *) (Secondo la Topo-cronografia di G. Agnelli)

N.° 14. **NB.** Dove non è detto il contrario, la locomozione è *a piedi*.

Selva e loco selv.	*Giovedì santo* **notte,** 7 aprile 1300. **Luna piena.** e *Venerdì* » **mattina, 8** » »	
Vest.	*Ignavi*	*Venerdì santo* **sera, 8** aprile 1300 c. **3,** v. 1 e segg.
	F. Acheronte (*D. lo attraversa in una specie di sonno*)	**3,** 133 e segg.
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	(*D. si sveglia dall'alto sonno*) **4,** 1 e segg.
II.	*Luss.*	(*D. cade come corpo morto*) **5,** 141 e segg.
III.	*Golosi*	(*D. rinviene dallo svenimento*) **6,** 1 e segg.
IV.	*Avari* e *Prod.*	*Venerdì santo* **mezzanotte, 8** aprile 1300 I Poeti recidono questo cerchio (IV) **7,** 97 e segg.
V.	*Irac.* (*Stige*)	(*A piedi, e nella barca di Flegiàs*) **8,** 25 e segg.
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	*Sabato santo* **ore 4 antim., 9** aprile 1300 I Poeti si dipartono dalla tomba di Papa Anastasio **11,** 112 e segg.
	Burrato	
Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	(*A piedi, e sulla groppa di Nesso*) **12,** 98 e segg.
	2. (*sé*) (*Bosco*)	
	3. (*Dio*) (*Landa*)	
	Alto Burrato (*Sulle spalle di Gerione*)	**17,** 91 e segg.

Incontinenti

	1. *Sed.*	Nuovi tormenti e nuovi frustatori, Di che la **prima** bolgia era repleta	c. **18**, v. 23
	2. *Adul.*	Già eravam dove lo stretto calle Con l'argine **secondo** s'incrocicchia	**18**, 100
	3. *Sim.*	Già eravamo alla **seguente** [terza] **tomba** Montati	**19**, 7
	4. *Ind.*	(E) vidi gente per lo **vallon tondo** [quarta bol.] Venir tacendo e lagrimando	**20**, 7
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	Ristemmo per veder l'**altra** [quinta] **fessura** Di Malebolge	**21**, 4
	6. *Ipoc.*	. . . . . la pendente roccia Che l'un dei lati all'**altra** [sesta] **bolgia** tura.	**23**, 44
	7. *Lad.*	Noi discendemmo il ponte . . . . . . E poi mi fu la **bolgia** [settima] manifesta	**24**, 79
	8. *Cons.*	Di tante fiamme tutta risplendea L'**ottava** bolgia, ...	**26**, 31
	9. *Sem.*	. . . . il **fosso** [nona bol.] in che si paga il fio A quei che scommettendo acquistan carco	**27**, 135
	10. *Fals.*	. . . . . l'**ultima** [decima] chiostra Di Malebolge	**29**, 40

Pozzo dei Giganti

		[Vaneggia un **pozzo** assai largo e profondo]	**18**, 5
		. . . . « Maestro, di', che terra è questa? »	**31**, 21
	1. *(par.)*	« . . . . . tutta la **Caina** Potrai cercare . . . . . »	**32**, 58
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. *(patr.)*	« Or tu chi se' che vai per l'**Antenora?** »	**32**, 88
	3. *(am.)*	. . . . . là 've la gelata Ruvidamente un'altra gente fascia.	**33**, 91
	4. *(ben.)*	Là dove l'ombre tutte eran coverte E trasparean come festuca in vetro.	**34**, 11

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

. . . . . natural **burella** Ch'avea mal suolo e di lume disagio	**34**, 98
Lo duca mio ed io per quel **cammino ascoso** Entrammo	**34**, 13[illegible]

	1. *Sed.*	
	2. *Adul.*	
	3. *Sim.*	
	4. *Ind.*	*Sabato santo* **ore 7 antim.**, 9 aprile 1300 Tramonta la luna; **un'ora circa di giorno** c. **20**, v. 124 e segg.
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	*Sabato santo* **ore 9 $^1/_2$ antim.**, 9 aprile 1300 **21**, 112 e segg. D. si trova coi demonî alla bolgia dei barattieri.
	6. *Ipoc.*	
	7. *Lad.*	
	8. *Cons.*	
	9. *Sem.*	*Sabato santo* **ore 1 $^1/_2$ pom.**, 9 aprile 1300 **29**, 10 e segg. I Poeti lasciano la nona bolgia.
	10. *Fals.*	

Pozzo dei Giganti

(*A piedi e nelle mani di Anteo*) **31**, 139 e segg.

	1. (*par.*)	
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. (*patr.*)	
	3. (*am.*)	
	4. (*ben.*)	*Sabato santo* **ore 6 $^1/_2$ pom.**, 9 aprile 1300 **34**, 68 e segg. I Poeti sono giunti davanti a Lucifero.

Centro della Terra

Sabato santo **ore 8 pom.**, 9 aprile 1300 (**34**, 116 e segg.) I Poeti sono giunti sull'altra faccia della Giudecca passando per il centro della Terra.

Domenica di Pasqua 10 aprile 1300 dopo il tramonto del Sole (nell'emisfero nostro - di Gerusalemme -), ossia **prima del sorgere del Sole** (nell'emisfero del Purg.) i Poeti escono a *riveder le stelle*. (Canti **1** e **2** del Purg.).

INFERNO, Tav. 13.ª

FRASI, SENTENZE

N.° 15. (Citazioni)

Selva e loco selv.		«E dopo il pasto [la lupa] ha più fame che pria.	c. 1, v. 99
Vest.	*Ignavi*	«Non ragioniam di lor [ignavi] ma guarda e passa.»	3, 51
		F. Acheronte	
		«Vuolsi così colà [in cielo] dove si puote Ciò che si vuole, e più non dimandare.»	3, 95
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	«Onorate l'altissimo poeta»	4, 80
II.	*Luss.*	Ora incomincian le dolenti note . . .	5, 25
III.	*Golosi*	Nuovi tormenti e nuovi tormentati . . .	6, 4
IV.	*Avari e Prod.*	. . . . . «O creature sciocche, Quanta ignoranza è quella che vi offende!»	7, 70
V.	*Irac.* (*Stige*)	. . . . . «Alma sdegnosa, Benedetta colei che in te s'incinse!»	8, 44
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Pola presso del Quarnaro, Che Italia chiude e suoi termini bagna,	9, 113

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. *Viol.*	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	Oh cieca cupidigia, oh ira folle! . . .	12, 49
	2. (*sé*) (*Bosco*)	Io credo ch'ei [Virg.] credette ch'io credesse . .	13, 25
	3. (*Dio*) (*Landa*)	. . . . . «Se tu segui tua stella, Non puoi fallire a glorioso porto»	15, 55

Alto Burrato

«Omai si scende per sì fatte scale» [cioè sulle spalle di Gerione] 17, 82

(continua a pag. 32)

INFERNO, Tav. 14.ª

FRASI, SENTENZE

N.° 16. (Citazioni)

Selva e loco selv.		Qui si parrà la tua nobilitate.	c. 2, v. 9
Vest.	*Ignavi*	« Per me si va nella città dolente »	3, 1
		F. Acheronte « Non isperate mai veder lo cielo »	3, 85
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	(Parlando) cose che il tacere è bello, Sì com' era il parlar colà dov' era.	4, 104
II.	*Luss.*	Di qua, di là, di giù, di su gli mena	5, 43
III.	*Golosi*	« Più non ti dico e più non ti rispondo ».	6, 90
IV.	*Avari e Prod.*	Ed egli [Virg.] a me: « Vano pensiero aduni »	7, 52
V.	*Irac.* (*Stige*)	« Di tal disio converrà che tu goda ».	8, 57
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	« Non sbigottir, ch' io vincerò la prova, Qual ch' alla difension dentro s' aggiri. »	8, 122

Incontinenti

Burrato

Cerch. VII. *Viol.*	1. *(pross.)* (*Fleget.*)	« Necessità 'l c' induce e non diletto. » [a visitar l' Inferno]	12, 87
	2. *(sé)* (*Bosco*)	« (Ché) non è giusto aver ciò ch' uom si toglie. » [il corpo i suicidi]	13, 105
	3. *(Dio)* (*Landa*)	« Pur che mia coscienza non mi garra, (Che) alla fortuna, come vuol, son presto. »	15, 92

Alto Burrato

(Ma) vergogna mi fer le sue [di Virg.] minacce,
Che innanzi a buon signor fa servo forte. 17, 89

(continua a pag. [illegible])

	1. *Sed.*	« Di già veder costui non son digiuno. »	c. 18, v. 42
	2. *Adul.*	« E quinci sien le nostre viste sazie. »	18, 136
	3. *Sim.*	E questo fia suggel che ogni uomo sganni.	19, 21
	4. *Ind.*	« Qui vive la pietà quando è ben morta. »	20, 28
Cerch. VIII.	5. *Bar.*	Ahi fiera compagnia! ma nella chiesa Co' santi, e in taverna co' ghiottoni	22, 14
Frod. (*Malebolge*)	6. *Ipoc.*	« Io gl' immagino sì, che già gli sento. »	23, 24
	7. *Lad.*	« Omai convien che tu così ti spoltre »	24, 46
	8. *Cons.*	« Fatti non foste a viver come bruti »	26, 119
	9. *Sent.*	. . . . . coscïenza mi assicura, La buona compagnia che l' uom francheggia	28, 115
	10. *Fals.*	« Maggior difetto men vergogna lava » « (Ché) voler ciò udire è bassa voglia »	30, 142 30, 148

Pozzo dei Giganti

« Lasciamlo stare [Nembrot] e non parliamo a vòto »
31, 79

	1. *(par.)*	(Ché) non è impresa da pigliare a gabbo . . .	32, 7
Cerch. IX.	2. *(patr.)*	« E se non piangi, di che pianger suoli? »	33, 42
Trad. (*Cocito*)	3. *(am.)*	« E mangia e bee e dorme e veste panni »	33, 141
	4. *(ben.)*	Io non morii, e non rimasi vivo.	34, 25

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

« [Quando mi volsi tu passasti] il punto
Al qual si traggon d' ogni parte i pesi. » 34, 11.

	1. *Sed.*	Ahi come facean lor levar le berze!	c. 18, v. 37
	2. *Adul.*	. . . . . una muffa . . . Che con gli occhi e col naso facea zuffa.	18, 106
	3. *Sim.*	« Fatto v' avete Dio d' oro e d' argento »	19, 112
	4. *Ind.*	Di nuova pena mi convien far versi	20, 1
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	Fra male gatte era venuto il sorco	22, 58
	6. *Ipoc.*	« . . . egli [il Diavolo] è bugiardo e padre di menzogna »	23, 144
	7. *Lad.*	Né *O* si tosto mai ne *I* si scrisse Com' ei [Vanni Fucci] s' accese ed arse . . .	24, 100
	8. *Cons.*	« Né pentére e volere insieme puossi, Per la contraddizion che nol consente »	27, 119
	9. *Sem.*	« Né morte il giunse ancor [Dante] né colpa il mena »	28, 46
	10. *Fals.*	Volsimi verso lui [Virgilio] con tal vergogna Che ancor per la memoria mi si gira.	30, 134

Pozzo dei Giganti

Quivi era men che notte e men che giorno 31, 10

	1. *(par.)*	Non avria [la ghiaccia] pur dall'orlo fatto cricch.	32, 30
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. *(patr.)*	« Ahi dura terra! perché non t' apristi? »	33, 66
	3. *(am.)*	« . . . qui riprendo [frate Alberigo] dattero per figo »	33, 120
	4. *(ben.)*	E più con un gigante io [Dante] mi convegno Che i giganti non fan con le sue [di Lucifero] braccia.	34, 30

Centro della Terra

Passaggio all' altro emisfero

Salimmo su, ei [Virg.] primo ed io secondo 34, 136
E quindi uscimmo a riveder le stelle. 34, 139

INFERNO, Tav. 15.ª

SIMILITUDINI

N.° 17. (Citazioni)

Selva e loco selv.		E come quei che, con lena affannata Uscito fuor del pelago alla riva, . . .	c. 1, v. 22
Vest.	*Ignavi*	Come la rena quando a turbo spira	3, 30
		F. Acheronte Come d'autunno si levan le foglie L'una appresso dell'altra	3, 112
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	. . . . . io mi riscossi Come persona che per forza è desta.	4, 2
II.	*Luss.*	Quali colombe dal disio chiamate, Con l'ali alzate e ferme, al dolce nido	5, 82
III.	*Golosi*	Urlar gli fa la pioggia come cani; . . .	6, 19
IV.	*Avari e Prod.*	Quali dal vento le gonfiate vele Caggiono avvolte, poi che l'alber fiacca:	7, 13
V.	*Irac.* (*Stige*)	Corda non pinse mai da sé saetta Che sì corresse via per l'aer snella, . . .	8, 13
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Sì come ad Arli, ove il Rodano stagna, Sì come a Pola presso del Quarnaro	9, 112
		Burrato E quando vide [il Minot.] noi sé stesso morse, Sì come quei, cui l'ira dentro fiacca.	12, 14
Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	. . . . .	
	2. (*sé*) (*Bosco*)	Come d'un stizzo verde, che arso sia Dall'un de' capi, che dall'altro geme, . . .	13, 40
	3. (*Dio*) (*Landa*)	E sì vèr noi aguzzavan [le anime] le ciglia, Come vecchio sartor fa nella cruna.	15, 21
		Alto Burrato Qual è colui che ha sì presso il riprezzo Della quartana, che ha già l'unghie smorte....	17, 85

Incontinenti

(continua a pag. 35)

INFERNO, Tav. 16.ª

SIMILITUDINI

N.° 18. (Citazioni)

Selva e loco selv.		Quale i fioretti, dal notturno gelo Chinati e chiusi, poi che il sol gl'imbianca . . .	c. 2, v. 127
Vest.	*Ignavi*	.....	

F. Acheronte

E caddi come l'uom cui sonno piglia. **3**, 136

Cereh. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	. . . quel signor [Omero] dell'altissimo canto, Che sovra gli altri com'aquila vola.	**4**, 95
II.	*Luss.*	E caddi come corpo morto cade.	**5**, 142
III.	*Golosi*	Qual è quel cane che abbaiando agugna . . .	**6**, 28
IV.	*Avari e Prod.*	Come fa l'onda là sovra Cariddi, Che si frange con quella in cui s'intoppa:	**7**, 22
V.	*Irac.* (*Stige*)	Quanti si tengon or lassù gran regi Che qui staranno come porci in brago,	**8**, 49
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	« Noi veggiam, come quei che ha mala luce, Le cose (disse) che ne son lontano; »	**10**, 100

Incontinenti

Burrato

Qual è quel toro che si slaccia in quella
Che ha ricevuto già il colpo mortale, . . . **12**, 22

Cereh. VII. Viol.	**1.** (*pross.*) (*Fleget.*)	.....	
	2. (*sè*) (*Bosco*)	. . . nere cagne bramose e correnti, Come veltri che uscisser di catena.	**13**, 125
	3. (*Dio*) (*Landa*)	Non altrimenti fan di state i cani, Or col ceffo or col piè, quando son morsi . .	**17**, 49

Alto Burrato

Si dileguò [Gerione] come da corda cocca. **17**, 1[illegible]

(continua a pag.

	1. *Sed.*	Quale, dove per guardia delle mura Più e più fossi cingon li castelli, . . . c. **18**, v. 10
	2. *Adul.*	
	3. *Sim.*	Qual suole il fiammeggiar delle cose unte Muoversi pur su per l'estrema buccia: **19**, 28
	4. *Ind.*	. . . . . al passo Che fanno le letane in questo mondo. **20**, 8
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	Quale nell'arzanà de' Viniziani Bolle d'inverno la tenace pece **21**, 7
	6. *Ipoc.*	N'andavam l'un dinanzi e l'altro dopo, Come i frati minor vanno per via. **23**, 2
	7. *Lad.*	« Cotal vestigio in terra di sé lascia, Qual fumo in aer ed in acqua la schiuma; » **24**, 50
	8. *Cons.*	Cominciò a crollarsi mormorando, Pur come quella [fiamma] cui vento affatica. **26**, 86
	9. *Sem.*	Già veggia per mezzul perdere o lulla, Come io vidi un, così non si pertugia, **28**, 22
	10. *Fals.*	Io vidi duo sedere a sé poggiati Come a scaldar si poggia tegghia a tegghia, **29**, 73

Pozzo dei Giganti

La faccia sua [di Nembrotto] mi parea lunga e grossa
Come la pina di San Pietro a Roma; **31**, 58

	1. (*par.*)	E sotto i piedi [vidimi] un lago che per gelo Avea di vetro, e non d'acqua, sembiante. **32**, 23
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. (*patr.*)	E come il pan per fame si manduca, Così il sovran li denti all'altro pose **32**, 127
	3. (*am.*)	(E sì) come visiere di cristallo, Riempion [le lagrime] sotto il ciglio tutto il coppo. **33**, 99
	4. (*ben.*)	Vele di mar non vidi io mai cotali [come le ali di vipistrello di Lucifero] **34**, 48

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

	1. *Sed.*	Come i Roman, per l'esercito molto, L'anno del giubbileo su per lo ponte, ecc. c. **18**, v. 28
	2. *Adul.*	
	3. *Sim.*	« Anima trista [Papa Nic. III], come pal commessa, » **19**, 47
	4. *Ind.*	Forse per forza già di parlasìa Si travolse così alcun del tutto; **20**, 16
Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	5. *Bar.*	Con quel furore e con quella tempesta Ch'escono i cani addosso al poverello, **21**, 67
	6. *Ipoc.*	Come la madre che al romore è desta E vede presso a sé le fiamme accese, **23**, 38
	7. *Lad.*	(E) gli orecchi ritira per la testa, Come face le corna la lumaccia; **25**, 131
	8. *Cons.*	(Ma) come Costantin chiese Silvestro Dentro Siratti a guarir della lebbre, **27**, 94
	9. *Sem.*	E il capo tronco tenea per le chiome Pésol con mano a guisa di lanterna, **28**, 121
	10. *Fals.*	E si traevan giù l'unghie la scabbia, Come coltel di scàrdova le scaglie, **29**, 82

Pozzo dei Giganti

(E) come albero in nave si levò [Anteo]. **31**, 145

	1. (*par.*)	E come a gracidar si sta la rana Col muso fuor dell'acqua **32**, 31
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	2. (*patr.*)	Riprese [Ugolino] il teschio misero co' denti Che furo all'osso, come d'un can, forti. **33**, 77
	3. (*am.*)	E avvegna che, sì come d'un callo, ecc. **33**, 100
	4. (*ben.*)	Ed aggrappossi [Virg.] al pel [di Lucif.] com'uom che sale, **34**, 80

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

INFERNO, Tav. 17.ª

CERCHI E CANTI CORRISPONDENTI

N.° 19.

Selva e loco selv.		Canti **1, 2.**
Vest.	*Ignavi*	Canto **3,** v. 1-69.
	F. Acheronte Canto **3,** 70-fine.	
Cerch. I.[1])	*Non battezz.* (*Limbo*)	Canto **4,** 1-148.
II.	*Luss.*	Canto **4,** 149-fine, **5.**
III.	*Golosi*	Canto **6.**
IV.	*Avari e Prod.*	Canto **7,** 1-96.
V.	*Irac.* (*Stige*)	Canto **7,** 97-fine; **8,** 1-66.
VI.	*Eres.* (*Cer. VI-IX = Città Dite*)	Canti **8,** 67-fine; **9, 10, 11.**
	Burrato Canto **12,** 1-45.	
Cerch. VII. *Viol.*	**1.** *(pross.)* (*Fleget.*)[2])	Canto **12,** 46-fine.
	2. *(sé)* (*Bosco*)	Canti **13, 14,** 1-3.
	3. *(Dio)* (*Landa*)	Canti **14,** 4-fine; **15, 16, 17,** 1-75.
	Alto Burrato Canto **17,** 76-fine.	

Incontinenti

V. nota a pag. 42

(continua a pag. 40)

INFERNO, Tav. 18.ª

PRIMO ED ULTIMO VERSO DI CIASCUN CERCHIO

N.° 20. (Citazioni)

Selva ? *loco selv.*		Nel mezzo del cammin di nostra vita Entrai per lo cammino alto e silvestro.	c. 1, v. 1 2, 142
Vest.	*Ignavi*	« Per me si va nella città dolente, » Da fastidiosi vermi era ricolto.	3, 1 3, 69
		F. Acheronte	
		E poi che a riguardare oltre mi diedi, E caddi come l'uom cui sonno piglia.	3, 70 3, 136
Cerch. I.	*Non battezz.* (*Limbo*)	Ruppemi l'alto sonno nella testa La sesta compagnia in duo si scema	4, 1 4, 148
II.	*Luss.*	Per altra via mi mena il savio duca E caddi come corpo morto cade.	4, 149 5, 142
III.	*Golosi*	Al tornar della mente, che si chiuse Quivi trovammo Pluto il gran nemico.	6, 1 6, 115
IV.	*Avari* e *Prod.*	« Pape Satan, Pape Satan aleppe, » « Volve sua spera e beata si gode. »	7, 1 7, 96
V.	*Irac.* (*Stige*)	« Or discendiamo omai a maggior pieta » Perch'io avanti intento l'occhio sbarro.	7, 97 8, 66
VI.	*Eres.* (*Cer VI-IX = Città Dite*)	Lo buon maestro disse: « Omai, figliuolo, » « E il balzo via la oltre si dismonta. »	8, 67 11, 115
		Burrato	
		Era lo loco, ove a scender la riva Qui ed altrove tal fece riverso	12, 1 12, 45
Cerch. VII. Viol.	1. (*pross.*) (*Fleget.*)	« Ma ficca gli occhi a valle; ché s'approccia » Poi si rivolse, e ripassossi il guazzo.	12, 46 12, 139
	2. (*sè*) (*Bosco*)	Non era ancor di là Nesso arrivato E rende' le a colui ch'era già fioco.	13, 1 14, 3
	3. (*Dio*) (*Landa*)	Indi venimmo al fine, ove si parte La lingua, come bue che il naso lecchi.	14, 4 17, 75
		Alto Burrato	
		Ed io, temendo no 'l più star crucciasse Si dileguò [Gerione] come da corda cocca.	17, 76 17, 136

(continua a pag. 41)

	1. ***Sed.***	Canto **18**, v. 1-99.
	2. ***Adul.***	Canto **18**, 100-fine.
	3. ***Sim.***	Canto **19.**
	4. ***Ind.***	Canto **20.**
Cerch. VIII.	**5.** ***Bar.***	Canti **21, 22.**
Frod.		
(*Malebolge*)	**6.** ***Ipoc.***	Canto **23.**
	7. ***Lad.***	Canti **24, 25.**
	8. ***Cons.***	Canti **26, 27**, 1-132.
	9. ***Sem.***	Canti **27**, 133-fine; **28, 29**, 1-36.
	10. ***Fals.***	Canti **29**, 37-fine; **30.**

Pozzo dei Giganti

Canto **31.**

	1. (*par.*)	Canto **32**, 1-69.
Cerch. IX.	**2.** (*patr.*)	Canto **32**, 70-fine; **33**, 1-90.
Trad.	**3.** (*am.*)	Canto **33**, 91-fine.
(*Cocito*)	**4.** (*ben.*)	Canto **34**, 1-75.

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

Canto **34**, 76-fine.

Cerch. VIII. *Frod.* (*Malebolge*)	1. *Sed.*	Loco è in inferno detto Malebolge Sapere, e di color che in sé assanna	c. **18**, v. 1 **18**, 99
	2. *Adul.*	Già eravam dove lo stretto calle « E quinci sien le nostre viste sazie. »	**18**, 100 **18**, 136
	3. *Sim.*	O Simon mago, o miseri seguaci, Indi un altro vallon mi fu scoperto.	**19**, 1 **19**, 133
	4. *Ind.*	Di nuova pena mi convien far versi Sì mi parlava; ed andavamo introcque.	**20**, 1 **20**, 130
	5. *Bar.*	Così di ponte in ponte altro parlando E noi lasciammo lor così impacciati.	**21**, 1 **22**, 151
	6. *Ipoc.*	Taciti, soli e senza compagnia Dietro alle poste delle care piante.	**23**, 1 **23**, 148
	7. *Lad.*	In quella parte del giovinetto anno, L'altro era quel che tu, Gaville, piagni.	**24**, 1 **25**, 151
	8. *Cons.*	Godi, Firenze, poi che se' sì grande Torcendo e dibattendo il corno acuto.	**26**, 1 **27**, 132
	9. *Sem.*	Noi passammo oltre, ed io e il duca mio, « Ed in ciò m'ha ei fatto a sè più pio. »	**27**, 133 **29**, 36
	10. *Fals.*	Così parlammo insino al loco primo « Ché voler ciò udire è bassa voglia. »	**29**, 37 **30**, 148

Pozzo dei Giganti

		Una medesma lingua pria mi morse, E come albero in nave si levò.	**31**, 1 **31**, 145
Cerch. IX. *Trad.* (*Cocito*)	1. (*par.*)	S'io avessi le rime aspre e chiocce « Ed aspetto Carlin che mi scagioni. »	**32**, 1 **32**, 69
	2. (*patr.*)	Poscia vid'io mille visi, cagnazzi E gli altri duo che il canto suso appella.	**32**, 70 **33**, 90
	3. (*am.*)	Noi passamm'oltre, là 've la gelata Ed in corpo par vivo ancor di sopra.	**33**, 91 **33**, 157
	4. (*ben.*)	« *Vexilla Regis prodeunt inferni* » . . . . Tra il folto pelo e le gelate croste.	**34**, 1 **34**, 75

Centro della Terra

Passaggio all'altro emisfero

		Quando noi fummo là dove la coscia E quindi uscimmo a riveder le stelle.	**34**, 76 **34**, 139

(*Nota alla pag. 27*)

Data e ora secondo il nostro emisfero (di Gerusalemme). Superfluo dire che le questioni di cronografia dantesca sono sempre ancora pendenti (Vedi: D'Ovidio, Angelitti, Marzi, e molti articoli del *Bullettino Dantesco*).

(*Nota alla pag. 38*)

Vi si intende compresa la discesa o il passaggio ad esso. Ciò vale, di regola, per ogni cerchio, come già notato nella avvertenza 1, posta a pag. 1.

TAVOLE SCHEMATICHE

DEL

PURGATORIO

AVVERTENZA

Nello scompartimento assegnato a ciascuna cornice si intende compresa, di regola, anche la salita ad essa. (Cfr. la sezione del *Purgatorio* nelle tavole topografiche in fine del volume).

PURGATORIO, Tav. 1.ª

ORDINAMENTO, COLPE

N.° 21. (V. Canto 17)

ANTIPURGATORIO — Parte I. — Negligenza a pentirsi sino al fine della vita

Spiaggia tra il mare e il monte del Purgatorio. *) c. 1–4, v. 18

Morti in contumacia della Chiesa.

.....

Balzo 1.° *) c. 4, v. 19–fine

Negligenti per pigrizia.

.....

Balzo 2.° c. 5–7, v. 63

Negligenti morti violentemente.

.....

Valle fiorita. c. 7, v. 64 – c. 9, v. 27

Principi intenti a gloria terrena.

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio c. 9, v. 28–138

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto) — Disordine d'amore *nel bene* per troppo di vigore (continua a pag. 46)

II. **Cornice 1.ª o girone 1.°** c. 9, v. 139 – c. 12, v. 114

Superbia. (Vedi c. 17, v. 115)

III. **Cornice 2.ª** c. 12, v. 115 – c. 15, v. 39

Invidia. (Vedi c. 17, v. 118)

*) V. nota a pag. 96

(continua a pag. 46)

PURGATORIO, Tav. 2.ª

ORDINAMENTO, COLPE

N.° 22. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	Spiaggia *Morti in contum.*	. . . . . «Che è ciò, **spiriti lenti?** Qual **negligenza**, quale stare è questo? Correte al monte . . . . . .»	c. 2, v. 120
		«Ver è che quale **in contumacia** muore Di Santa Chiesa . . . . . .»	3, 136
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Gli atti suoi **pigri** e le corte parole Mosser le labbra mie un poco a riso;	4, 121
		«. . . io [Belacqua] **indugiai al fin** li buon sospiri»	4, 132
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	«Noi fummo già tutti **per forza morti** E peccatori in fino all'ultim'ora: Quivi lume del ciel ne fece accorti, Sì che, pentendo e perdonando, fuora Di vita uscimmo a Dio pacificati . . .»	5, 52
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	«Colui che più sied'alto e fa sembiante D'**aver negletto ciò che far dovea**, E che non muove bocca agli altrui canti, Ridolfo imperador fu . . . . . .»	7, 91

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	O **superbi** cristian miseri lassi, Che, della vista della mente infermi, Fidanza avete ne' ritrosi passi; Non v'accorgete voi, ecc.	10, 121
	Cornice 2.ª *Invidia*	E 'l buon maestro: «Questo cinghio sferza La colpa dell'**invidia**, e però sono Tratte da amor le corde della ferza.»	13, 37

(continua a pag.

PURG., Tav. 1.ª - Ordinamento, colpe (cont.)

< ..... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 44)	**Parte IV.**	Disordine d'amore (Vedi c. **17**, v. 95)	*nel bene* < .. per troppo di vigore	**Cornice 3.ª** c. **15**, v. 40 - c. **17**, v. 69 ***Ira.*** (Vedi c. **17**, v. 121)
	V.		< .. per poco di vigore >	**Cornice 4.ª** c. **17**, v. 70 - c. **19**, v. 51 ***Accidia.*** (Vedi c. **17**, v. 130)
	VI.		*nel male* (per malo obbietto) ..... >	**Cornice 5.ª** c. **19**, v. 52 - c. **21** ***Avarizia e Prodigalità.*** (Vedi c. **17**, v. 136)
	VII.			**Cornice 6.ª** c. **22-24** ***Gola.*** (Vedi c. **17**, v. 136)
	VIII.		<	**Cornice 7.ª** c. **25-27**, v. 63 ***Lussuria.*** (Vedi c. **17**, v. 136)
< .. PARAD. TERR. .. >	**Parte IX.**	Anime purgate		**Paradiso terrestre** c. **27**, v. 64 - c. **33** ***Anime purgate.***

< ..... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 45)	**Cornice 3.ª** *Ira*	« Quei sono spirti, maestro, ch' i' odo? » Diss' io; ed egli a me: « Tu vero apprendi, E d' **iracondia** van solvendo il nodo. » c. **16**, v. 22
	Cornice 4.ª *Accidia*	Ed egli [Virg.] a me: « L' amor del bene, **scemo** **Di suo dover**, quiritta si ristora, Qui si ribatte il mal tardato remo » **17**, 85
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Com' io nel quinto giro fui dischiuso, Vidi gente per esso che piangea Giacendo a terra tutta **volta in giuso**. [Avari e Prodighi] **19**, 70 « . . . . . misera e partita Da Dio anima fui [Adr. V] del tutto **avara** » **19**, 112
	Cornice 6.ª *Gola*	« Tutta esta gente, che piangendo canta, Per seguitar la **gola** oltre misura In fame e in sete qui si rifà santa. » **23**, 64
	Cornice 7.ª *Lussuria*	« . . . . si parton " **Soddoma** " gridando » **26**, 79 « Nostro peccato fu **ermafrodito** » **26**, 82
< .. PARAD. TERR. .. >	**Paradiso terrestre** *Anime purgate*	« Qui fu **innocente** l' umana radice » **28**, 142 « *Beati quorum* **tecta sunt peccata** » **29**, 3

CUSTODI E MINISTRI DIVINI

N.° 23. (Loro uffici, e beatitudini cantate)

ANTIPURGATORIO	Spiaggia *Morti in contum.*	**Catone** custode del Purgatorio. L'**Angelo nocchiero,** che tragitta le anime dalla foce del Tevere alla piaggia del Purg. [Virgilio guida di D. per il Purg. fino all'apparire di Beatrice c. **30,** v. 22].
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	**Due angeli** a guardia della Valle fiorita.

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

Lucia, che trasporta D., dormiente, dalla Valle alla Porta del Purg.
L'**Angelo portiere,** che invita i P. ad entrare (**9,** 93) e descrive 7 *P* nella fronte a D. *)

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	**Angelo** (della umiltà) che: invita i Poeti a salire alla corn. 2.ª; rade il 1.° *P* dalla fronte di D.; canta: **Beati pauperes spiritu** c. **12,** v. 110
	Cornice 2.ª *Invidia*	**Angelo** (della misericordia) **) che: invita i Poeti a salire alla corn. 3.ª; rade il 2.° *P*; canta: **Beati misericordes** **15,** 38

*) **) V. note a pag. 96

(continua pag. 50)

PURGATORIO, Tav. 4.ª

CUSTODI E MINISTRI DIVINI

N.° 24. (Citazioni d' appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Vidi presso di me **un veglio** solo, Degno di tanta reverenza in vista, Che più non dee a padre alcun figliuolo.	c. **1**, v. 31
		« Ecco l' **Angel di Dio**, piega le mani »	**2**, 28
		Da poppa stava il **celestial nocchiero**	**2**, 43
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*		
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*		
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	E vidi uscir dall' alto e scender giue **Due angeli** con due spade affocate, Tronche e private delle punte sue.	**8**, 25
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	« Lasciatemi pigliar colui che dorme »	**9**, 56
		. . . . un **portier** che ancor non facea motto	**9**, 76
		Sette *P* nella fronte mi descrisse	**9**, 112
	Porta del Purgatorio		
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	A noi venia la **creatura bella** Bianco vestita . . . . . *)	**12**, 88
		Quivi mi batteo l' ale per la fronte	**12**, 98
		(V. pure: **12**, 79; **12**, 134).	
	Cornice 2.ª *Invidia*	« **Messo** è che viene ad invitar ch' uom saglia »	**15**, 30
		« Procaccia pur che tosto sieno spente Come son già le due, le cinque piaghe, Che si richiudon per esser dolente. »	**15**, [illegible]

*) V. nota a pag. 96

(continua a pa

Cornice 3.ª *Ira*	**Angelo** (della pace) che: invita i Poeti a salire alla corn. 4.ª; rade il 3.° *P*; canta: **Beati pacifici** c. **17**, v. 68 e segg.
Cornice 4.ª *Accidia*	**Angelo** (della sollecitudine) *) che: invita i Poeti a salire alla corn. 5.ª; rade il 4.° *P*; canta: **Beati qui lugent** **19**, 50 e segg.
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	**Angelo** (della giustizia) che: invita i Poeti a salire alla corn. 6.ª; rade il 5.° *P*; canta: **Beati qui sitiunt justitiam** **22**, 4 e segg.
Cornice 6.ª *Gola*	**Angelo** (della temperanza) che: invita i Poeti a salire alla corn. 7.ª; rade il 6.° *P*; canta: **Beati qui esuriunt justitiam** **24**, 151 e segg.
Cornice 7.ª *Lussuria*	**Angelo** (della purità) **) che: canta **Beati mundo corde** **27**, 8 e segg. e invita i Poeti a entrare nel fuoco. **Angelo** che sta al di là della fiamma e guida, cantando, i Poeti. Canta: **Venite benedicti patris mei** ***) **27**, 58 e segg.
Paradiso terrestre *Anime purgate*	**Matelda** che conduce D. lungo il Lete (**32**, 83), ve lo immerge (**31**, 100) e gli porge a bere d'Eunoè (**33**, 136). Canta: **Beati quorum tecta sunt peccata** **29**, 3 [Apparizione di Beatrice (**30**, 22 e segg.) che si fa guida di D. per il Parad.].

*) **) V. note a pag. 96

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 48)

PARAD. TERR.

< ..... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 49)	**Cornice 3.ª** *Ira*	« Questo è divino spirito, che ne la Via d'andar su ne drizza senza prego, E col suo lume sé medesmo cela. » c. **17**, v. 55 Senti' mi presso quasi un muover d'ala, E ventarmi nel viso **17**, 67
	Cornice 4.ª *Accidia*	Con l'ali aperte che parean di cigno, Volseci in su colui che sì parlonne Tra due pareti del duro macigno. **19**, 46 Mosse le penne poi e ventilonne **19**, 49
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Già era l'angel retro a noi rimaso, L'angel che n'avea vòlti al sesto giro, Avendomi dal viso un colpo raso. **22**, 1
	Cornice 6.ª *Gola*	. . . . io vidi un che dicea: « S'a voi piace Montare in su, qui si convien dar volta. » **24**, 139 . . . . . mi senti' un vento dar per mezza La fronte, e ben senti' mover la piuma. **24**, 148
	Cornice 7.ª *Lussuria*	. . . . . il giorno sen giva, Quando l'angel di Dio lieto ci apparse. **27**, 5 . . . . . « Più non si va, se pria non morde, Anime sante, il fuoco; entrate in esso . . . » **27**, 10 Guidavaci una voce che cantava Di là; **27**, 55
< .. PARAD. TERR. .. >	**Paradiso terrestre** *Anime purgate*	Una donna soletta, che si gìa Cantando ed iscegliendo fior da fiore **28**, 40 . . . . . « Prega Matelda che il ti dica; » . . . . . **33**, 118 Tratto m'avea nel fiume infino a gola **31**, 94 Lo dolce ber che mai non m'avria sazio **33**, 138

PURGATORIO, Tav. 5.ª

PECCATORI

N.° 25.

ANTIPURGATORIO	Spiaggia *Morti in contum.*	Casella (nuovo arrivato) (contumace?) Manfredi (a piè del monte).
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Belacqua.
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Iacopo del Cassero; Buonconte; Pia de' Tolomei; Benincasa; Guccio Tarlati; Federigo Novello; Farinata Scornigiani; Cont' Orso; Pier della Broccia. Più avanti (solo): Sordello.
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Rodolfo imperatore; Ottocaro; Filippo l'Ardito; Enrico di Navarra; Pietro III re d'Aragona; Carlo I d'Angiò; Alfonso III d'Aragona; Arrigo III re d'Inghilt.; Guglielmo marchese di Monferrato; Nino Visconti; Corrado Malaspina.
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	Omberto Aldobrandeschi; Oderisi d'Agobbio; Provenzan Salvani.
	Cornice 2.ª *Invidia*	Sapìa da Siena; Guido del Duca; Rinieri da Calboli.

(continua a pag. 54)

PURGATORIO, Tav. 6.ª

PECCATORI

N.° 26. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	« **Casella** mio, per tornare altra volta Là dove son, fo io questo viaggio »	c. **2**, v. 91
		. . . . . « I' son **Manfredi** Nipote di Costanza imperadrice »	**3**, 112
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Poi cominciai: « **Belacqua**, a me non duole Di te omai; »	**4**, 123
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	« Ricorditi di me, che son la **Pia** »	**5**, 133
		« O mantovano, io son **Sordello** Della tua terra. »	**6**, 74
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	« **Ridolfo imperador** fu, che potea Sanar le piaghe che hanno Italia morta »	**7**, 94
		« **Ottàchero** ebbe nome, e nelle fasce Fu meglio assai che Vincislao suo figlio »	**7**, 100
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio		
	Porta del Purgatorio		
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	« Oh, dissi lui, non sei tu **Oderisi**, L'onor d'Agobbio? . . . . . »	**11**, 79
		« Quegli è, rispose, **Provenzan Salvani** »	**11**, 121
	Cornice 2.ª *Invidia*	« Savia non fui, avvegna che **Sapia** Fossi chiamata »	**13**, 109
		« Però sappi ch'io son **Guido del Duca** »	**14** 81

(continua a pa

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 52)	Cornice 3.ª *Ira*	Marco Lombardo.
	Cornice 4.ª *Accidia*	Abate di S. Zeno (Gherardo II?).
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Adriano V Papa; Ugo Capeto; Stazio (che si unisce ai Poeti e sale con essi, e va poi con D. al fiume Eunoè, c. **33**, v. 134).
	Cornice 6.ª *Gola*	Forese Donati; Bonagiunta da Lucca; Martino IV Papa; Ubaldino della Pila; Bonifazio de' Fieschi; Marchese degli Argogliosi.
	Cornice 7.ª *Lussuria*	Guido Guinizelli; Arnaldo Daniello.
PARAD. TERR. (?)	Paradiso terrestre *Anime purgate*	(D. sogna Lia, c. **27**, v. 97). (D. incontra Matelda, **28**, 37). (Scomparsa di Virgilio, **30**, 49).

< ..... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 53)	Cornice 3.ª *Ira*	« Lombardo fui, e fui chiamato **Marco** » c. **16**, v. 46
	Cornice 4.ª *Accidia*	« Io fui **abate in San Zeno** a Verona » **18**, 118
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« *Scias quod ego fui* **successor Petri.** » [Papa Adriano V] **19**, 99 « Chiamato fui di là **Ugo Ciapetta** » **20**, 49 « **Stazio** la gente ancor di là mi noma » **21**, 91
	Cornice 6.ª *Gola*	(E) ravvisai la faccia di **Forese** **23**, 48 « **Dal Torso** fu, e purga per digiuno Le anguille di Bolsena e la vernaccia. » [Papa Martino IV] **24**, 23
	Cornice 7.ª *Lussuria*	« Son **Guido Guinizelli**, e già mi purgo Per ben dolermi prima ch'allo stremo. » **26**, 92 . . . . al suo nome [di **Arn. Dan.**] il mio disire Apparecchiava grazïoso loco. **26**, 137
< .. PARAD. TERR. .. >	Paradiso terrestre *Anime purgate*	Giovane e bella in sogno mi parea [**Lia**] **27**, 97 Una donna soletta che si gìa ecc. [**Mat.**] **28**, 40 . . . . Virgilio n'avea lasciati scemi Di sé **30**, 49

PURGATORIO, Tav. 7.ª

PENE E LORO RAGIONE

N.° 27.

ANTIPURGATORIO	Spiaggia *Morti in contum.*	Devono stare fuori del Purgatorio trenta volte tanti anni quanti essi stettero fuori della Chiesa (scomunicati, non riconciliati). – Stettero fuori della Chiesa: devono stare fuori del Purgatorio.
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Devono stare fuori del Purgatorio tanti anni quanti durò la loro vita. – Aspettarono a pentirsi: devono aspettare a purgarsi.
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Come al Balzo 1°.
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Come al Balzo 1° e (forse) temere ogni sera per la venuta del serpente.
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	Camminano curvati sotto gravi pesi, che dómano la lor superba cervice.
	Cornice 2.ª *Invidia*	Si devono reggere scambievolmente, sostituendo così all'invidia la compassione; ed hanno le palpebre cucite, perchè videro con cattivo occhio il bene altrui.

(continua a pag. 58)

PURGATORIO, Tav. 8.ª

PENE E LORO RAGIONE

N.° 28. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	« . . . . quale in contumacia muore Di Santa Chiesa, ancor che al fin si penta, Star gli convien da questa ripa in fuore Per ogni tempo, ch'egli è stato, trenta, In sua presunzion . . . . . » c. 3, v. 136
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	« Prima convien che tanto il ciel m'aggiri Di fuor da essa, quanto fece in vita, Perch'io [Belacqua] indugiai al fin li buon sospiri » 4, 130
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Come al Balzo 1.°
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Come al Balzo 1.° e: Da quella parte, onde non ha riparo La picciola vallea, era una biscia, Forse qual diede ad Eva il cibo amaro. 8, 97
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Come per sostentar solaio o tetto, Per mensola talvolta una figura Si vede giunger le ginocchia al petto, ... così fatti Vid'io color quando posi ben cura. 10, 130
	Cornice 2.ª *Invidia*	E l'un sofferia l'altro con la spalla, E tutti dalla ripa eran sofferti. 13, 59 . . . . a tutte un fil di ferro il ciglio fora E cuce sì come a sparvier selvaggio 13, 70

(continua a pag.)

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 56)	Cornice 3.ª *Ira*	Si aggirano in fumo denso e soffocante, simile all'atmosfera morale ed al respiro dell'iracondo.
	Cornice 4.ª *Accidia*	Corrono frettolosi e agitati, in compenso della loro passata inerzia e noncuranza. [Ricorda questa pena la pena degli ignavi nel vestibolo dell'Inferno].
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Giacciono bocconi per terra, perchè ai beni terreni ebbero sempre rivolto il core; ed hanno mani e piedi legati, perchè non li mossero convenientemente a degne azioni.
	Cornice 6.ª *Gola*	Si struggono di fame e di sete girando intorno ad un albero carico di frutta e inaffiato di fresca acqua, senza poter giungere né a quelle né a questa. - Espiano con inasprito digiuno le studiate sazietà.
	Cornice 7.ª *Lussuria*	Camminano nelle fiamme, per consumare nel fuoco la loro impurità.
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	Le anime purgate bevono dell'acqua del fiume Letè per dimenticare il male, e di quella del fiume Eunoè per ricordare il bene operato in vita.

Cornice 3.ª *Ira*	Buio d'inferno e di notte privata D'ogni pianeta sotto pòver cielo, Quant'esser può di nuvol tenebrata, Non fece al viso mio sì grosso velo Come quel fummo ch'ivi ci coperse. »	c. **16**, v. 1
Cornice 4.ª *Accidia*	. . . . . correndo Si movea tutta quella turba magna; E due dinanzi gridavan piangendo: « Maria corse con fretta alla montagna »	**18**, 97
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« Sì come l'occhio nostro non s'aderse In alto, fisso alle cose terrene, Così giustizia qui a terra il merse »	**19**, 118
Cornice 6.ª *Gola*	Negli occhi era ciascuna oscura e cava, Pallida nella faccia, e tanto scema Che dall'ossa la pelle s'informava.	**23**, 22
	« Di bere e di mangiar n'accende cura L'odor ch'esce del pomo e dello sprazzo . . . »	**23**, 67
Cornice 7.ª *Lussuria*	E vidi spirti per la fiamma andando	**25**, 124
	. . . per lo mezzo del cammino acceso Venne gente	**26**, 28

Paradiso terrestre *Anime purgate*	L'acqua che vedi . . . . . . Da questa parte con virtù discende Che toglie altrui memoria del peccato [Letè]; Dall'altra d'ogni ben fatto la rende [Eunoè]. »	**28**, 121

PURGATORIO, Tav. 7.ª *bis* *)

MEDITAZIONI

N.° 29.

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Le anime meditano: *a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **umiltà** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **superbia.**
	Cornice 2.ª *Invidia*	*a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **benevolenze** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **invidia.**

*) V. nota a pag. 96

(continua a pag. 62)

PURGATORIO, Tav. 8.ª *bis*

MEDITAZIONI SU MARIA VERGINE

N.° 30. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	. . . . ivi [sulla ripa] era imaginata quella Che ad aprir l'alto amor volse la chiave [M. V.]; Ed avea in atto impressa esta favella: « *Ecce ancilla Dei,* » . . . . . c. **10**, v. 41 [Ev. S. Luca, 1, 38]
	Cornice 2.ª *Invidia*	La prima voce che passò volando « *Vinum non habent,* » altamente disse. **13**, 28 [Ev. S. Giov., 2, 3]

(continua a pag. 63)

< .... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 60)	**Cornice 8.ª** *Ira*	Le anime meditano: *a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **mitezze** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **iracondie.**
	Cornice 4.ª *Accidia*	*a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **sollecitudine** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **accidia.**
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	*a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **oneste povertà e larghezze** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **avarizie.**
	Cornice 6.ª *Gola*	*a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **temperanza** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **intemperanza.**
	Cornice 7.ª *Lussuria*	*a)* a fervore di virtù: *Esempi di* **castità** (1.° Maria Vergine); *b)* a orrore del vizio: *Esempi di* **lussuria.**
<... PARAD. TERR. ..>	Paradiso terrestre *Anime purgate*	

Cornice 3.ª ***Ira***	**Ed una donna [Maria] in su l'entrar con atto** **Dolce di madre dicer [mi parve]: « Figliuol mio,** **Perché hai tu così verso noi fatto? »** **c. 15,** v. 89 [Ev. S. Luca, 2, 48]
Cornice 4.ª ***Accidia***	**« Maria corse con fretta alla montagna »** **18,** 100 [a visitare Elisabetta] [Ev. S. Luca, 1, 39]
Cornice 5.ª ***Avarizia e Prodigal.***	**E per ventura udi': « Dolce Maria, ...** **. . . . . povera fosti tanto,** **Quanto veder si può per quell'ospizio** **Ove sponesti il tuo portato santo. »** **20,** 19 [Ev. S. Luca, 2, 7]
Cornice 6.ª ***Gola***	**Poi disse [una voce]: « Più pensava Maria onde** **Fosser le nozze [di Cana] orrevoli ed intere,** **Che alla sua bocca, ch'or per voi risponde [intercede]; »** **22,** 142 [Ev. S. Giov., 2, 1]
Cornice 7.ª ***Lussuria***	**Gridavano alto [gli spiriti]; « *Virum non cognosco;* »** **25,** 128 [Ev. S. Luca, 1, 34]
Paradiso terrestre ***Anime purgate***	

« . . . PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 61) . . . . . »

« . . . PARAD. TERR. . . »

PURGATORIO, Tav. 7.ª ter

ESEMPI DI VIRTÙ

N.° 31.

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	*Esempi di* **umiltà.** Dopo Maria Vergine: il re Davide; l'imperatore Traiano (che rende giustizia alla vedovella cui era stato ucciso il figliuolo).
	Cornice 2.ª *Invidia*	*Esempi di* **benevolenze.** Dopo Maria Vergine: Oreste e Pilade; Carità evangelica prescritta da Cristo.

(continua a pag

PURGATORIO, Tav. 8.ª *ter*

ESEMPI DI VIRTÙ

N.° 32. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle florita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Lì precedeva al benedetto vaso [arca santa], Trescando alzato l'**umile salmista** [**David**], E più e men che re era in quel caso. c. **10**, v. 64 [**Traiano**, c. **10**, v. 73]
	Cornice 2.ª *Invidia*	. . . . . un'altra [voce]: « Io sono **Oreste** » Passò gridando, ed anco non s'affisse. **13**, 32 E com'io dimandai, ecco la terza [voce] Dicendo: « Amate da cui male aveste. » **13**, 35

(continua a pag. 67)

Cornice 3.ª *Ira*	*Esempi di* **mitezze.** Dopo Maria Vergine: Pisistrato d'Atene (che perdona ad un giovane, amante della figlia di lui); S. Stefano, primo martire.
Cornice 4.ª *Accidia*	*Esempi di* **sollecitudine.** Dopo Maria Vergine: Giulio Cesare, che con velocità sorprendente represse i tumulti di Marsiglia, e soggiogò la Spagna.
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	*Esempi di* **oneste povertà e larghezze.** Dopo Maria Vergine: Fabbrizio, console romano (a. 282 a. C.); Niccolò vescovo di Mira nella Licia.
Cornice 6.ª *Gola*	*Esempi di* **temperanza.** Dopo Maria Vergine: le Romane antiche; il profeta Daniele; il primo secolo; S. Giovanni Battista.
Lu...	...**ità.** Dopo Maria Vergine: Diana; donne
Paradiso terrestre *Anime purgate*	

(continua...

PARAD. TERR. ... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 64)

Cornice 3.ª ***Ira***	E il signor [**Pisistrato**] mi parea benigno e mite Risponder lei [a sua moglie] con viso temperato: « Che farem noi a chi mal ne desira, Se quei che ci ama è per noi condannato? » [**S. Stefano**, c. **15**, v. 106] c. **15**, v. 102
Cornice 4.ª ***Accidia***	. . . . « **Cesare**, per soggiogare Ilerda, Punse Marsiglia e poi corse in Ispagna. » **18**, 101
Cornice 5.ª ***Avarizia e Prodigal.***	Seguentemente intesi: « O buon **Fabbrizio**, Con povertà volesti anzi virtute, Che gran ricchezza posseder con vizio. » **20**, 25 [**Niccolò**, **20**, 31]
Cornice 6.ª ***Gola***	. . . le **Romane antiche**, per lor bere, Contente furon d'acqua, e **Daniello** Dispregiò cibo ed acquistò sapere. **22**, 145 [**Il primo secolo**, **22**, 148; **S. Giov. Batt.**, **22**, 151]
Cornice 7.ª ***Lussuria***	. . . . . gridavano [le anime]: « Al bosco Si tenne **Diana**, ed Elice caccionne Che di Venere avea sentito il tòsco. » **25**, 130 [**Donne e mariti casti**, **25**, 133]
Paradiso terrestre ***Anime purgate***	

ESEMPI DI VIZI

N.° 33.

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	*Esempi di* **superbie**: Lucifero; i Giganti; Niobe; Re Saul; Aragne; Roboamo; Erifile; Sennacherib; Ciro; Oloferne; Troia.
	Cornice 2.ª *Invidia*	*Esempi di* **invidie**: Caino; Aglauro, figlia di Cecrope, re d'Atene (invidiosa della sorella Erse amata da Mercurio, fu da questo mutata in sasso).

(continua a pag. 70)

PURGATORIO, Tav. 8.ª *quater*

ESEMPI DI VIZI

N.° 34. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Vedea colui [**Lucifero**], che fu nobil creato Più d'altra creatura, giù dal cielo Folgoreggiando scendere da un lato. c. **12**, v. 25 [Gli altri es.: c. **12**, v. 28-63]
	Cornice 2.ª *Invidia*	[Voce come folgore:] « Anciderammi [**Caino**] qualunque m'apprende; » **14**, 133 [Voce come tuono successivo alla folgore:] « Io sono **Aglauro**, che divenni sasso; » **14**, 13

(continua a pag. 71)

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 68)	Cornice 3.ª *Ira*	*Esempi di* **iracondia**: Progne (donna mutata in usignuolo).
	Cornice 4.ª *Accidia*	*Esempi di* **accidia**: gli Ebrei nel deserto; la gente che non seguì Enea.
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	*Esempi di* **avarizia**: Pigmalione (re di Tiro, che uccise Sicheo suo zio per appropriarsene i tesori); Mida, re di Frigia; Acam; Safira e Anania; Eliodoro; Polinestore; Crasso.
	Cornice 6.ª *Gola*	*Esempi di* **intemperanza**: i Centauri; gli Ebrei in Madian.
	Cornice 7.ª *Lussuria*	*Esempi di* **lussuria**: Sòddoma e Gomorra; Pasife.
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	

< .. PARAD. TERR. .. >	Cornice 3.ª *Ira*	Dell' empiezza di lei [**Progne**], che mutò forma Nell' uccel che a cantar più si diletta, Nell' immagine mia apparve l' orma. c. **17**, v. 19 [Gli altri es.: c. **17**, v. 25-39]
	Cornice 4.ª *Accidia*	Di retro a tutti dicean [due anime]: « Prima fue Morta la gente [gli **Ebrei**] a cui il mar s' aperse, Che vedesse Giordan le rede sue; » **18**, 133 [L' altro es.: **18**, 136]
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	[Dice un' anima (Ugo Capeto):] « Noi ripetiam **Pigmalione** allotta [quando fa notte] » **20**, 103 « E la miseria dell' avaro **Mida**, . . . » **20**, 106 [Gli altri es.: **20**, 109-117]
	Cornice 6.ª *Gola*	« Ricordivi » dicea [una voce], « dei maledetti Nei nuvoli formati, che satolli Teseo combattêr coi doppi petti [**centauri**]; **24**, 121 [L' altro es.: **24**, 124] [V. pure **24**, 115 (Eva)]
	Cornice 7.ª *Lussuria*	La nuova gente [anime] [grida]: « **Soddoma** e **Gomorra**; » E l' altra: « Nella vacca entra **Pasife**, . . . » **26**, 40
	Paradiso terrestre *Anime purgate*	

< ..... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 69)

COME GLI ESEMPI APPARISCONO

N.° 35.

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Gli esempî di umiltà sono *scolpiti sulla ripa,* che era . . . . di marmo candido, ed adorno D'intagli sì, che non pur Policreto, Ma la natura lì avrebbe scorno. c. **10,** v. 31
	Cornice 2.ª *Invidia*	Gli esempî di benevolenze sono *annunziati da voci soavi* [forse di angeli]: [E] verso noi volar furon sentiti, Non però visti, spiriti, parlando Alla mensa d'amor cortesi inviti. **13,** 25

(continua a pag. 73)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	
	Valle florita *Principi intenti a gloria terrena*	
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Gli esempi di superbie sono *scolpiti sul pavimento:* . . . . [Virg.] mi disse: « Volgi gli occhi in giue: Buon ti sarà, per tranquillar la via, Veder lo letto delle piante tue. » c. **12,** v. 13
	Cornice 2.ª *Invidia*	Gli esempi d'invidie sono *annunziati da voci spaventose* [come folgori]: Poi fummo fatti soli procedendo, Folgore parve quando l'aer fende Voce che giunse di contra dicendo: . . . **14,**

(continua a pag

Cornice 3.ª *Ira*	Gli esempi di mitezze *appaiono in forma di visioni estatiche:* Ivi [nella 3.ª corn.] mi parve in una visione Estatica di subito esser tratto . . . . c. **15**, v. 85
Cornice 4.ª *Accidia*	Gli esempi di sollecitudine sono *gridati dalle due prime anime della schiera:* [E] due [anime] dinanzi gridavan piangendo: « Maria corse con fretta alla montagna . . . » **18**, 99
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Gli esempi di oneste povertà e larghezze *sono rammentati dalle anime di giorno:* « Tanto [gli es. di virtù] è risposta a tutte nostre prece Quanto il dì dura, ... » **20**, 100 [L'anima che parla è Ugo Capeto **20**, 19-123]
Cornice 6.ª *Gola*	Gli esempi di temperanza *sono annunziati da una voce [angelo?] fra le fronde di un albero:* Li due poeti [Virg. e Stazio] all'arbor s'appressaro; Ed una voce per entro le fronde Gridò: « Di questo cibo avrete caro » **22**, 139
Cornice 7.ª *Lussuria*	Gli esempi di castità sono *gridati dagli spiriti dopo il canto dell'inno* « Summae Deus clementiae » *e durante tutto il viaggio nella fiamma:* Appresso il fine che a quell'inno fassi, Gridavano alto: « *Virum non cognosco;* » **25**, 127
Paradiso terrestre *Anime purgate*	

Cornice 3.ª ***Ira***	Gli esempî di iracondie *appaiono in forma di visioni fantastiche:* Dell'empiezza di lei che mutò forma Nell'uccel che a cantar più si diletta, Nell'imagine [fantasia] mia apparve l'orma. **c. 17, v. 19**
Cornice 4.ª ***Accidia***	Gli esempî di accidia sono *gridati dalle due ultime anime della schiera:* Di retro a tutti dicean [due anime]: « Prima fue Morta la gente [ebrea] . . . . . » **18,** 133
Cornice 5.ª ***Avarizia e Prodigal.***	Gli esempî di avarizia sono *ripetuti dalle anime di notte:* « . . . . . ma, quand'e' s'annotta Contrario suon prendemo in quella vece. Noi ripetiam Pigmalione allotta . . . . » **20,** 101
Cornice 6.ª ***Gola***	Gli esempî di intemperanza sono *annunziati da una voce incognita tra le frasche di un altro albero:* « Trapassate oltre senza farvi presso; Legno è più su che fu morso da Eva E questa pianta si levò da esso. » Sì, tra le frasche, non so chi diceva; **24,** 115
Cornice 7.ª ***Lussuria***	Gli esempî di lussuria sono *gridati dalle ombre soltanto nel momento in cui, dopo l'incontro, si separano due schiere opposte:* Tosto che parton l'accoglienza amica, Prima che il primo passo lì trascorra, Sopragridar ciascuna [schiera] s'affatica **26,** 37
Paradiso terrestre ***Anime purgate***	

PREGHIERE

7. (V. Purg. c. **12**, v. 112) (Citazioni)

Spiaggia *Morti in contum.*	« **In exitu Israel de Aegypto** » Cantavan tutti insieme ad una voce Con quanto di quel salmo è poscia scripto.	c. **2**, v. 46
.....	.....	
Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*		
.....	.....	
Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	E intanto per la costa da traverso Venivan genti innanzi a noi un poco, Cantando « **Miserere** » a verso a verso.	**5**, 22
.....	.....	
Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	« **Salve Regina** » in sul verde e in su i fiori Quivi seder cantando anime vidi	**7**, 82
	« **Te lucis ante,** » sì devotamente Le uscì [a un' anima] di bocca, ecc.	**8**, 13

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

Porta del Purgatorio

Cornice 1.ª *Superbia*	[E] « **Te Deum laudamus** » mi parea Udir	**9**, 140
	« O **Padre nostro,** che nei cieli stai, Non circoscritto, ma per più amore Che ai primi effetti di lassù tu hai, ecc. »	**11**, 1
Cornice 2.ª *Invidia*	E poi che fummo un poco più avanti, Udi' gridar: « **Maria, ora per noi,** » Gridar Michele, e Pietro, e **tutti i Santi.**	**13**, 49
	[**Litanie dei Santi. (Confiteor?)**]	

(continua a pag. 77)

PURGATORIO, Tav. 10.ª

LIETE ACCOGLIENZE, INVITI

N.° 38. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Io vidi una di lor [Casella] traersi avanti Per abbracciarmi con sì grande affetto, Che mosse me a far lo simigliante. c. **2**, v. 76 [V. pure: **2**, 85; **2**, 88; **3**, 102 e segg.; **4**, 17]
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Ed ei [Belacqua]: « **Frate**, ... » **4**, 127 [È la prima volta nel Poema che D. viene chiamato col dolce nome di fratello].
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	« Deh, perché vai? deh, perché non t'arresti? » **5**, 51 « Per quanto ir posso [Sordello] a guida mi t'accosto. » **7**, 42
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Vèr me si fece, ed io vèr lui mi fei: Giudice Nin gentil, quanto mi piacque Quando ti vidi non esser tra i rei! **8**, 52
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	Poi pinse l'uscio alla porta sacrata, Dicendo: « Entrate; . . . . . » **9**, 130
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	. . . . . « A man destra per la riva Con noi venite e troverete il passo Possibile a salir persona viva. » Disse [l'Ang.]: « Venite, qui son presso i Ed agevolemente omai si sale. »
	Cornice 2.ª *Invidia*	Poi giunti fummo all'Angel benedetto, Con lieta voce disse: « Entrate quinci Ad un scaleo vie men che gli altri eretto. 82

(continua a

Cornice 3.ª *Ira*	Io sentia voci, e ciascuna pareva Pregar per pace e per misericordia L'Agnel di Dio che le peccata leva. Pure « **Agnus Dei** » eran le loro esordia . . .	c. **16**, v. 16
Cornice 4.ª *Accidia*		
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« **Adhaesit pavimento anima mea** » Senti' dir lor con sì alti sospiri Che la parola appena s'intendea.	**19**, 73
	« **Gloria in excelsis**, tutti, **Deo**, » Dicean	**20**, 136
Cornice 6.ª *Gola*	Ed ecco piangere e cantar s'udìe: « **Labia mea, Domine,** » per modo Tal che diletto e doglia parturie.	**23**, 10
Cornice 7.ª *Lussuria*	« **Summae Deus clementiae** » nel seno Al grande ardore allora udi' cantando Che di volger mi fe' caler non meno	**25**, 121
	[L'Angelo di là dalla fiamma canta la frase:] « **Venite, benedicti patris mei** »	**27**, 58
Paradiso terrestre *Anime purgate*	[Matelda canta la frase:] « **Beati quorum tecta sunt pecoata** »	**29**, 3
	[Inoltre s'incontrano anche le frasi bibl. seguenti:] . . . . . « **Benedetta tue** . . . . »	**29**, 85
	« **Veni sponsa de Libano** »	**30**, 11
	« **Asperges me** »	**31**, 98
	« **Deus venerunt gentes** »	**33**, 1
	« **Modicum, et non videbitis me** »	**33**, 10

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 77)	Cornice 3.ª *Ira*	« Per montar su, dirittamente vai » c. **16**, v. 49 « Dio sia con voi, ché più non vegno vosco » **16**, 141 (Quand') una voce [Ang.] disse: « Qui si monta. » **17**, 47
	Cornice 4.ª *Accidia*	Ed un di quelli spirti disse: « Vieni Di retro a noi, e troverai la buca » **18**, 113 (Quand') io udi' [dall'Ang.]: « Venite, qui si varca, » Parlare in modo soave e benigno **19**, 43
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	. . . . . parlò pria [Stazio] Dicendo: « Frati miei, Dio vi dea pace. » **21**, 12
	Cornice 6.ª *Gola*	Volse a me gli occhi un'ombra [Forese], e guardò fiso, Poi gridò forte: « Qual grazia m'è questa? » **23**, 41 E del nomar parean tutti contenti **24**, 26 [L'Ang.] « Quinci si va chi vuol andar per pace » **24**, 141
	Cornice 7.ª *Lussuria*	[Ang.]: « Più non si va, se pria non morde, Anime sante, il fuoco; entrate in esso **27**, 10 [Ang. di là dalla fiamma:] « *Venite, benedicti patris mei,* » **27**, 58
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	[Mat.]: « E tu, che se' dinanzi e mi pregasti, Di' s'altro vuoi udir; ch'io venni presta Ad ogni tua question tanto che basti. » **28**, 82

PURGATORIO, Tav. 11.ª

ITINERARIO

N.° 39. (Citazioni d'appoggio)

ANTIPURGATORIO	Spiaggia *Morti in contum.*	« Questa isoletta [del Purg.] intorno ad imo ad imo, Laggiù, colà **dove la batte l'onda**, Porta dei giunchi sopra il molle limo. » c. **1**, v. 100 Noi eravam **lunghesso il mare** ancora **2**, 10
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	« Figliuol mio, disse, infin quivi ti tira, » Additandomi un **balzo** poco in sue, Che da quel lato il poggio tutto gira **4**, 46
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Io era da quell'ombre [del 1.° balzo] già partito E seguitava l'orme del mio duca . . . . **5**, 1 [verso il 2.° **balzo**]
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Non avea pur natura ivi [nella valletta] dipinto, Ma di soavità di mille odori Vi faceva un incognito indistinto. **7**, 79 E Sordello anco: « Ora **avvalliamo** omai . . . » **8**, 43 [Questa *Valletta* ricorda il *Castello* del Limbo]
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio Vidi una **porta**, e tre gradi di sotto, **9**, 76	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	Cornice 1.ª *Superbia*	Io stancato ed ambedue incerti Di nostra via ristemmo su in un **piano** [**1.ª cornice**] **10**, 19
	Cornice 2.ª *Invidia*	Noi eravamo al sommo della scala, Ove **secondamente** si risega Lo monte, che salendo altrui dismala: Ivi così una **cornice** [2.ª] lega **13**, 1

(continua a pag. 82)

PURGATORIO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA *)

N.° 40. (Secondo la Topo-cronografia di G. Agnelli)

ANTIPURGATORIO

Spiaggia *Morti in contum.*	*Domenica di Pasqua,* **10** aprile 1300 **ore 5 ant.** D. è alle viste dell'altro polo. c. **1,** v. 22 e sgg. » **6 1/2** » Spunta il sole. **2,** 1 e segg. » **8 1/2** » I P. incontrano la compagnia di Manfredi. **3,** 25 e segg. » **10** » I P. lasciano Manfredi e incominciano la salita. **4,** 15 e segg.
Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	*Domenica di Pasqua,* **10** aprile 1300 **mezzogiorno.** I P. lasciano Belacqua. **4,** 136 e segg.
Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	*Domenica di Pasqua,* **10** aprile 1300 **ore 3 pom.** I P. scorgono Sordello. **6,** 58 e segg.
Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	*Domenica di Pasqua,* **10** aprile 1300 **ore 4 1/2 pom.** I P. scorgono la Valle fiorita. **7,** 85 e segg. » **6** » I P. vedono gli ang. alla Vall. **8,** 1 e segg. » **...** » I P. discendono nella Vall. **8,** 43 e segg. » **9** » D. si addormenta. **9,** 1 e segg. *Lunedì di Pasqua,* **11** aprile 1300 **ore 6 ant.** D. sogna l'aquila. **9,** 13 e segg.

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

Lunedì di Pasqua, **11** aprile 1300
ore 8 1/2 ant. D. si sveglia presso la cinta del Purg. **9,** 43 e segg.

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto)

Cornice 1.ª *Superbia*	*Lunedì di Pasqua,* **11** aprile 1300 **ore 11 ant.** I P. arrivano sulla 1.ª corn. **10,** 13 e segg. **mezzogiorno.** I P. incontrano l'Angelo e s'avviano alla corn. 2.ª **12,** 79 e segg.
Cornice 2.ª *Invidia*	*Lunedì di Pasqua,* **11** aprile 1300 **ore 2 pom.** I P. incontrano l'Angelo e s'avviano alla corn. 3.ª **15,** 1 e segg.

*) V. nota a pag. 96

(continua a pag. 8

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 80)

Cornice 3.ª *Ira*	Com'io volevo dicer [a Virg.]: « Tu m'appaghe, » Vidimi giunto in su l'**altro girone** [**corn. 3.ª**] c. **15**, v. 82
Cornice 4.ª *Accidia*	Noi eravam dove più non saliva La scala su . . . . [cioè giunti alla **corn. 4.ª**] **17**, 76
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Com'io nel **quinto giro** fui dischiuso, Vidi gente per esso che piangea Giacendo a terra ecc. **19**, 70
Cornice 6.ª *Gola*	Tacevansi ambedue già li poeti [Virg. e Stazio], Di nuovo attenti a riguardare intorno, Liberi dal salire e da' pareti [cioè giunti alla **corn. 6.ª**] **22**, 115
Cornice 7.ª *Lussuria*	E già venuti all'**ultima** tortura [**corn. 7.ª**] S'era per noi **25**, 109 Quivi la ripa fiamma in fuor balestra **25**, 112

PARAD. TERR.

Paradiso terrestre *Anime purgate*	Come la scala tutta sotto noi Fu corsa, e fummo in su il **grado superno**, In me ficcò Virgilio gli occhi suoi E disse: . . . . . **27**, 124 [V. pure: **28**, 22; **31**, 97]

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 81)

Cornice 3.ª *Ira*	*Lunedì di Pasqua,* **11** aprile 1300 **ore 5 $^1/_4$ pom.** I P. escono dal fumo dove si purgano gl' iracondi. c. **17,** v. 1 e segg.
Cornice 4.ª *Accidia*	*Lunedì di Pasqua,* **11** aprile 1300 **ore 5 $^3/_4$ pom.** Imbrunisce: i P. arrivano alla corn. 4.ª **17,** 70 e segg. **mezzanotte.** I P. odono gli accidiosi. **18,** 76 e segg. *Martedì di Pasqua,* **12** aprile 1300 **ore 4 $^1/_4$ ant.** D. sogna la femmina balba. **19,** 1 e segg. » **6 (?)** » I P. si svegliano e trovano l'Angelo che li avvia alla corn. 5.ª **19,** 37 e segg.
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	
Cornice 6.ª *Gola*	*Martedì di Pasqua,* **12** aprile 1300 **ore 11 ant.** I P. voltano a destra sulla corn. 6.ª **22,** 118 e segg. **mezzogiorno.** D. parla con Forese Donati. **23,** 118 e segg.
Cornice 7.ª *Lussuria*	*Martedì di Pasqua,* **12** aprile 1300 **ore 2 pom.** I P. salgono la scala alla corn. 7.ª **25,** 1 e segg. » **4** » I P. camminano sull' orlo esterno della corn. 7.ª **26,** 4 e segg. » **5 $^1/_2$** » I P. incontrano l' Angelo che li invita a entrare nelle fiamme. **27,** 1 e segg. » **5 50** » I P. incominciano a salire l' ultima scala. **27,** 61 e segg.

PARAD. TERR.

Paradiso terrestre *Anime purgate*	*Mercoledì,* **13** aprile 1300 **aurora.** D. vede in sogno Lia. **27,** 94 e segg. **ore 6 $^1/_2$ ant.** D. si sveglia (**27,** 112) e arriva sul culmine della montagna. **27,** 124 e segg. **mezzogiorno.** D. beve del fiume Ennoè. **33,** 103 e segg.

FRASI, SENTENZE

N.° 41. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO

Spiaggia *Morti in contum.*	Per correr migliori acque alza le vele Omai la navicella del mio ingegno	c. 1, v. 1
	O dignitosa coscienza e netta, Come t'è picciol fallo amaro morso!	3, 8
Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Montasi su Bismantova in cacume Con esso i piè, ma qui convien che uom voli.	4, 26
	(E) piedi e man voleva il suol di sotto. [Luogo scosceso]	4, 33
Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	« Vien dietro a me, e lascia dir le genti; Sta come torre fermo, che non crolla Giammai la cima per soffiar de' venti. »	5, 13
	[Il successivo canto 6 è uno di quelli – non rari – che andrebbero citati.... per intero].	
Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	« Rade volte risurge per li rami L'umana probitate: e questo vuole Quei che la dà [Dio], perchè da lui si chiami. »	7, 121

Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio

. . . . . diventai smorto,
Come fa l'uom che spaventato agghiaccia. 9, 41

Porta del Purgatorio

PURGATORIO (propr. detto)

Cornice 1.ª *Superbia*	Non v'accorgete voi, che noi siam vermi Nati a formar l'angelica farfalla?	10, 124
	« L'onor è tutto or suo, e mio in parte »	11, 84
Cornice 2.ª *Invidia*	E come agli orbi non approda il sole, Così all'ombre, dov'io parlava ora, Luce del ciel di sé largir non vuole.	13, 67
	. . . . disse [Virg.]: « Parla, e sii breve ed arguto. »	13, 78

(continua a pag. 89)

PURGATORIO, Tav. 14.ª

FRASI, SENTENZE

N.° 42. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	« State contenti, umana gente, al *quia;* »	c. 3, v. 37
		« (Ché) perder tempo a chi più sa più spiace. »	3, 78
		Vassene il tempo e l'uom non se ne avvede.	4, 9
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	« Più non rispondo; e questo so per vero. »	4, 96
		E disse [Belacqua]: « Or va su tu, che se' valente. »	4, 114
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Dissilo [« io vegno »], alquanto del color consperso Che fa l'uom di perdon tal volta degno.	5, 20
		Ahi serva Italia, di dolore ostello!	6, 76
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Era già l'ora che volge il desìo Ai naviganti e intenerisce il core Lo dì che han detto ai dolci amici addio;	8, 1
		(Quand') io, che meco avea di quel d'Adamo,	9, 10
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	Lettor, tu vedi ben com'io innalzo La mia materia	9, 70
	Porta del Purgatorio		
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	« Non è il mondan rumore altro che un fiato Di vento, che or vien quinci ed or vien quindi . . . »	11, 100
		Non vide me' di me chi vide il vero	12, 68
		« Pensa che questo dì mai non raggiorna. »	12, 84
	Cornice 2.ª *Invidia*	« O gente umana, perché poni il core Là 'v' è mestier di consorto divieto? »	14, 86
		« Le donne, i cavalier, gli affanni e gli agi Che ne invogliava amore e cortesia, »	14, 109

(continua a pag

< PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 84)

Cornice 3.ª ***Ira***	« Tanto si dà [Dio all'anima] quanto trova d'ardore » **v. 15,** c. 70 . . . . . [Marco Lombardo:] « Frate [Dante], Lo mondo è cieco, e tu vien ben da lui. » **16,** 65
Cornice 4.ª ***Accidia***	« Se i piè si stanno, non stea tuo sermone. » **17,** 84 « Ciascun confusamente un bene apprende, Nel qual si queti l'animo, e desira: Perchè di giunger lui ciascun contende » **17,** 127
Cornice 5.ª ***Avarizia e Prodigal.***	« Vidi che lì [nella grandezza terrena] non si quetava il core » **19,** 109 « (Di) quella vita [terrena] che al termine vola. » **20,** 39 « Col nome che più dura e più onora [poeta] » **21,** 85
Cornice 6.ª ***Gola***	« Facesti [o Virg.,] come quei che va di notte Che porta il lume retro, e sé non giova, Ma dopo sé fa le persone dotte » **22,** 67 « Vienne oramai, ché il tempo che c'è imposto Più utilmente compartir si vuole. » **23,** 5
Cornice 7.ª ***Lussuria***	« Apri alla verità che viene il petto . . . . » **25,** 67 « Guarda il calor del sol che si fa vino . . . » **25,** 77 « Qui [nel Purg.] può esser tormento, ma non morte. » **27,** 21

< PARAD. TERR. >

Paradiso terrestre *Anime purgate*	« Fuor sei dell'erte vie, fuor sei dell'arte » **27,** 132 « Perch'io te sopra te corono e mitrio. » **27,** 142 « Darotti un corollario ancor per grazia » **28,** 136 Ben conobbi il velen dell'argomento. **31,** 75

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 85)

Cornice 3.ª *Ira*	« Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?»	c. **16**, v. 97
	« . . . . . è giunta la spada Col pastorale; e l'un con l'altro insieme Per viva forza mal convien che vada, »	**16**, 109
Cornice 4.ª *Accidia*	« . . . . . fieti manifesto L'error dei ciechi che si fanno duci. »	**18**, 17
	« La nobile virtù Beatrice intende Per lo libero arbitrio, ... »	**18**, 73
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« Se cagione altra al mio rider credesti, Lasciala per non vera esser . . . . »	**21**, 127
	« . . . . Tu se' ombra e ombra vedi. »	**21**, 132
	« Trattando l'ombre come cosa salda. »	**21**, 136
Cornice 6.ª *Gola*	« Io dico pena, e dovrei dir sollazzo »	**23**, 72
	. . . . « Io [Dante] mi son un che, quando Amor mi spira, noto, ed a quel modo Che detta dentro, vo significando. »	**24**, 52
Cornice 7.ª *Lussuria*	. . . . . in un bogliente vetro Gittato mi sarei per rinfrescarmi	**27**, 49

« PARAD. TERR. . . »

Paradiso terrestre *Anime purgate*	« Forse con intenzion sana e benigna »	**32**, 138
	« Del viver ch'è un correre alla morte »	**33**, 54
	Non mi lascia più ir lo fren dell'arte.	**33**, 141
	Puro e disposto a salire alle stelle	**33**, 145

SIMILITUDINI

N.° 43. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Noi eravam lunghesso il mare ancora, Come gente che pensa a suo cammino, Che va col cuore, e col corpo dimora . . . c. 2, v. 10
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Maggiore aperta molte volte impruna, Con una forcatella di sue spine, L'uom della villa, quando l'uva imbruna, Che non era la calla, onde saline Lo Duca mio ed io appresso, soli 4, 19
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	« Sta come torre fermo, che non crolla Giammai la cima per soffiar de' venti. » 5, 14 A guisa di leon quando si posa. 6, 66
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	[Al polo le stelle son più tarde . . . .] Sì come rota più presso allo stelo. 8, 87
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	A guisa d'uom che in dubbio si raccerta E che muta in conforto sua paura, ecc. 9, 64
	— Porta del Purgatorio —	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Come per sostentar solaio o tetto, Per mensola talvolta una figura Si vede giunger le ginocchia al petto, La qual fa del non ver vera rancura Nascere in chi la vede; così fatti 10, 130
	Cornice 2.ª *Invidia*	Allor fec'io come color che vanno Con cosa in capo non da lor saputa, Se non che i cenni altrui sospicar fanno . . . 12, 127 [Cioè: D. portò la mano alla fronte, come la porta chi sospetta d'aver qualche cosa in capo perchè vede gli astanti ridere o far cenni.]

(continua a pag. 90)

SIMILITUDINI

N.° 44. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Come le pecorelle escon del chiuso Ad una, a due, a tre, e l'altre stanno Timidette atterrando l'occhio e 'l muso; E ciò che fa la prima e l'altre fanno, ecc. c. **3**, v. 79
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Là ci traemmo; ed ivi eran persone Che si stavano all'ombra dietro al sasso, Com'uom per negligenza a star si pone. **4**, 103
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Vedrai te [o Firenze] somigliante a quell'inferma, Che non può trovar posa in su le piume, Ma con dar volta suo dolore scherma. **6**, 149
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Fra l'erba e i fior venia la mala striscia [il serpente], Volgendo ad or ad or la testa al dosso, Leccando come bestia che si liscia. **8**, 100
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	. . . . . fiammeggiante, Come sangue che fuor di vena spiccia. **9**, 101
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	A noi venia la creatura bella [un angelo] Bianco vestita, e nella faccia quale Par tremolando mattutina stella. **12**, 88
	Cornice 2.ª *Invidia*	Lo mento a guisa d'orbo in su levava **13**, 102 Come quando dall'acqua o dallo specchio Salta lo raggio all'opposita parte Salendo su per lo modo parecchio [pari] A quel che scende, ... così **15**, 16

(continua a pag. 91

Cornice 3.ª *Ira*	« E quanta gente più lassù s'intende Più v'è da bene amare, e più vi s'ama, E come specchio l'uno all'altro rende. » c. **15**, v. 73
Cornice 4.ª *Accidia*	« Poi, come il fuoco muovesi in altura, Per la sua forma, ch'è nata a salire . . . . » **18**, 28 « Né si dimostra [certa virtude] ma' che per effetto, Come per verdi fronde in pianta vita. » **18**, 53
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« Pesa il gran manto [papale] a chi dal fango il guarda, Che piuma sembran tutte l'altre some. » **19**, 104 [Sentii] Tremar lo monte: onde mi prese un gelo, Qual prender suol colui che a morte vada. **20**, 128
Cornice 6.ª *Gola*	Sì come i peregrin pensosi fanno, Giugnendo per cammin gente non nota, Che si volgono ad essa e non ristanno . . . **23**, 16 Parean l'occhiaie anella senza gemme **23**, 31
Cornice 7.ª *Lussuria*	E quale il cicognin che leva l'ala Per voglia di volare, e non s'attenta D'abbandonar lo nido, e giù la cala; Tal era io con voglia accesa e spenta Di domandar **25**, 10

Paradiso terrestre *Anime purgate*	Ed io [a Beatr.]: « Sì come cera da suggello, Che la figura impressa non trasmuta, Segnato è or da voi lo mio cervello. » **33**, 79 [Nei canti 28-33 ci sono 68 similitudini ed è imbarazzante la scelta, per la grande bellezza di moltissime].

Cornice 3.ª ***Ira***	Far sì com' uom che dal sonno si slega c. **15**, v. 119 Sì come cieco va retro a sua guida . . . . **16**, 10 [L' anima appena creata è come] fanciulla Che piangendo e ridendo pargoleggia **16**, 86
Cornice 4.ª ***Accidia***	Seguendo lui [Virg.], portava [io, Dante] la mia fronte Come colui che l' ha di pensier carca, Che fa di sé mezzo arco di ponte **19**, 40 Con l' ali aperte [dell' Ang.] che parean di cigno . . . **19**, 46
Cornice 5.ª ***Avarizia e Prodigal.***	Noi ci stavamo immobili e sospesi Come i pastor che prima udìr quel canto. **20**, 139 [Cioè: come i pastori che prima udirono il *Gloria in excelsis*].
Cornice 6.ª ***Gola***	Quale esce alcuna volta di galoppo Lo cavalier di schiera che cavalchi E va per farsi onor del primo intoppo Tal si partì [Forese] da noi **24**, 94
Cornice 7.ª ***Lussuria***	Non altrimenti stupido si turba Lo montanaro, e rimirando ammuta, Quando rozzo e salvatico s' inurba, Che ciascun' ombra fece in sua paruta; **26**, 67 [Simil. delle formiche: **26**, 34]
Paradiso terrestre ***Anime purgate***	Io ritornai dalla santissim' onda [di Eunoè] Rifatto sì, come piante novelle Rinnovellate di novella fronda, Puro e disposto a salire alle stelle. **33**, 142

PURGATORIO, Tav. 17.ª

PARTI E CANTI CORRISPONDENTI

N.° 45.

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Canti **1, 2, 3, 4,** v. 1-18. (Dal punto ove i P. sono usciti a riveder le stelle fino all'accesso al monte [V. figura topografica]).
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Canto **4,** 19-fine. (Accesso al monte. Salita al 1° balzo e il balzo stesso. Dipartita da Belacqua).
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Canti **5, 6, 7,** 1-63.
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Canti **7,** 64-fine; **8, 9,** 1-27. (Si comprende anche la *discesa* conducente alla Valle).
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio Canto **9,** 28-138.	
	Porta del Purgatorio	
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Canti **9,** 139-fine; **10, 11, 12,** 1-114. (Si comprende anche la salita che - incassata nel balzo di cinta [**9,** 50] - conduce dalla Porta alla Cornice 1.ª).
	Cornice 2.ª *) *Invidia*	Canti **12,** 115-fine; **13, 14, 15,** 1-39.

*) V. nota a pag. 96

(continua a pag. 94)

PURGATORIO, Tav. 18.ª

PRIMO ED ULTIMO VERSO DI CIASCUNA PARTE

N.° 46. (Citazioni)

ANTIPURGATORIO	**Spiaggia** *Morti in contum.*	Per correr migliori acque alza le vele	c. 1, v. 1
		Gridaro a noi: « Qui è vostro dimando. »	4, 18
	Balzo 1.° *Negligenti per pigrizia*	Maggiore aperta molte volte impruna	4, 19
		« Copre la notte già col piè Morrocco. »	4, 139
	Balzo 2.° *Negligenti morti violentem.*	Io era già da quell'ombre partito	5, 1
		« Ch'aver si può diletto dimorando. »	7, 63
	Valle fiorita *Principi intenti a gloria terrena*	Poco allungati c'eravam da lici,	7, 64
		« Disdegna di portarne suso in piede. »	9, 27
	Salita tra la Valle e la Porta del Purgatorio	Poi mi parea che, roteata un poco,	9, 28
		Metello, per che poi rimase macra.	9, 138
	Porta del Purgatorio		
PURGATORIO (propr. detto)	**Cornice 1.ª** *Superbia*	Io mi rivolsi attento al primo tuono	9, 139
		S'entra, e laggiù per lamenti feroci	12, 114
	Cornice 2.ª *Invidia*	Già montavam su per gli scaglion santi	12, 115
		Cantato retro, e: « Godi tu che vinci. »	15, 39

(continua a pag. 95)

PURG., Tav. 17.ª – **Parti e canti corrispondenti** (cont.)

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 92)	**Cornice 3.ª** *Ira*	Canti **15**, v. 40-fine; **16**, **17**, v. 1-69.
	Cornice 4.ª *Accidia*	Canti **17**, 70-fine; **18**, **19**, 1-51.
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Canti **19**, 52-fine; **20**, **21**.
	Cornice 6.ª *Gola*	Canti **22**, **23**, **24**.
	Cornice 7.ª *Lussuria*	Canti **25**, **26**, **27**, 1-63.
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	Canti **27**, 64-fine; **28**, **29**, **30**, **31**, **32**, **33**.

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 93)	Cornice 3.ª *Ira*	Lo mio maestro ed io soli ambedue	c. 15, v. 40
		« *Pacìfici*, che son senz' ira mala. »	17, 69
	Cornice 4.ª *Accidia*	Già eran sopra noi tanto levati	17, 70
		Ch' avran di consolar l' anime donne.	19, 51
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« Che hai, che pure in ver la terra guati? »	19, 52
		« Trattando l' ombre come cosa salda. »	21, 136
	Cornice 6.ª *Gola*	Già era l' Angel retro a noi rimaso	22, 1
		« Esuriendo sempre quanto è giusto. »	24, 154
	Cornice 7.ª *Lussuria*	Ora era onde il salir non volea storpio	25, 1
		« Mentre che l' occidente non s' annera. »	27, 63
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	Dritta salìa la via per entro il sasso	27, 64
		Puro e disposto a salire alle stelle.	33, 145

(*Note alla pag. 44*)

*) La **Spiaggia** va dal punto dove i Poeti sono usciti « a riveder le stelle » fino all'accesso al monte (*Purg.*, c. **4**, v. 18).

*) Il **Balzo I.°** va dall'accesso al monte fino alla dipartita dai Negligenti per pigrizia (*Purg.*, **5**, 1).

(*Note alla pag. 48*)

*) L'**Angelo portiere** è l'unico angelo *seduto* del Purg. (**4**, 129); gli altri sono tutti ritti o incedenti (V. le relative citazioni a pagine 49 e 51).

) L'Angelo** della *misericordia*, o del *fraterno amore*.

(*Nota alla pag. 49*)

*) Per gli *inviti a salire* di cui si fa cenno nella tavola qui di fronte (3.ª) vegganſi le citazioni che si faranno nella tav. 10.ª (pagine 77 e 79).

(*Note alla pag. 50*)

*) L'**Angelo** della *sollecitudine*, o del *buon zelo*, o dell'*amor di Dio*.

) L'Angelo** della *purità*, o della *castità*.

***) Il 7.° *P* è cancellato, forse, appunto dalla fiamma.

(*Nota alla pag. 60*)

*) Questa tavola (7.ª *bis*) e le successive fino alla 8.ª *quinquies* sono quasi una continuazione delle tavole 7.ª e 8.ª (Pene e loro ragione). Difatti le *Meditazioni* sono pene dell'intelletto, esercizî espiatorî, che si collegano alle *pene del senso* per affinarle. Anche le *Preghiere* (tav. 9.ª) delle anime purganti possono considerarsi come esercizî espiatorî ossia come pene dell'intelletto; tuttavia esse Preghiere formano una tavola con numero proprio (*Purg.* 9.ª) perché corrispondono alle Preghiere del Parad. e alle Bestemmie dell'Inferno, contenute nelle rispettive tavole *Par.* 9.ª e *Inf.* 9.ª.

(*Nota alla pag. 81*)

*) Data e ora secondo l'emisfero del Purgatorio, cioè sempre 12 ore di meno che nell'emisfero nostro – di Gerusalemme –.

(*Nota alla pag. 92*)

*) Vi si intende compresa anche la salita ad essa. Ciò vale, di regola, per ogni altra cornice; ed anche per il Paradiso terrestre.

TAVOLE SCHEMATICHE

DEL

PARADISO

AVVERTENZA

Nello scompartimento assegnato a ciascun cielo si intende compresa, di regola, anche la salita al cielo stesso. (Cfr. la tavola topografica del *Paradiso* in fine del volume).

PARADISO, Tav. 1.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 47.

Regione del Fuoco — canto 1

Cielo I.	CIELI MOSSI DALLA III GERARCHIA	**Luna** (Angeli)	*Grammatica*	***Mancanti ai voti di castità*** ***(Spiriti votivi mancanti)*** (Luna = *mutabilità* = *imperfezione*).	c. **2-5**, v. 84
II.		**Mercurio** (Arcangeli)	*Dialettica*	***Spiriti attivi e benefici*** ***(Spiriti operanti)*** (Mercurio = *operosità*).	**5**, 85 - 7
III.		**Venere** (Principati)	*Rettorica*	***Spiriti amanti*** (Venere = *amore*).	**8-9**
IV.	CIELI MOSSI DALLA II GER. (continua a pag. 100)	**Sole** (Podestà)	*Aritmetica*	***Dottori in filosofia e teologia*** ***(Spiriti sapienti)*** (Sole = *luce* = *sapienza*).	**10-14**, 78
V.		**Marte** (Virtù)	*Musica*	***Martiri della Religione*** ***(Spiriti militanti)*** (Marte = *milizia* = *crociferato*).	**14**, 79 - **18**, 51

(continua a pag. 100)

PARADISO, Tav. 2.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 48. (Citazioni d'appoggio)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« E questa sorte, che par giù cotanto, Però n'è data, perchè fur **negletti** **Li nostri voti**, e vòti in alcun canto. »	c. **3**, v. 55
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Questa picciola stella si correda Dei buoni spirti, che son stati **attivi** Perchè onore e fama li succeda; »	**6**, 112
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Noi ci volgiam coi Principi celesti . . . . E sem sì **pien d'amor** che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. »	**8**, 34
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Tal [più lucente del Sole] era quivi la **quarta** famiglia Dell'alto Padre che sempre la sazia, Mostrando come spira e come figlia.	**10**, 49
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ei [Cacciaguida] cominciò: « In questa **quinta** soglia . . . . Spiriti son beati, che giù, prima Che venissero al ciel, fur di gran voce, Sì che ogni musa ne sarebbe opima. »	**18**, 28

(continua a pag. 10

Cielo VI.	<... II GERARCHIA ... (continuaz. da pag. 98)	Giove (Dominazioni)	*Geometria*	c. **18**, v. 52 - c. **20** ***Principi saggi e giusti*** ***(Spiriti giudicanti)*** (Giove = *sovranità*).
VII.	... >	Saturno (Troni)	*Astrologia*	**21-22**, 96 ***Spiriti contemplanti*** (Saturno = *solitudine* = *contemplazione*).
VIII.	CIELI MOSSI DALLA I GERARCHIA	Cielo stellato (Cherubini)	*Scienza naturale*	**22**, 97 - **27**, 87 ***Trionfo di Cristo*** ***Incoronazione di Maria*** (D. esaminato dai SS. Pietro, Iacopo e Giov.). (Stelle = *incoronazione*).
IX.	< ...	Cielo cristallino (Serafini)	*Scienza morale*	**27**, 88 - **29** ***Gerarchie angeliche*** (spiegate a D.) (**NB**. Tutti gli angeli e i beati hanno **sede** nello **Empireo** [Par., **4**, 28]). (Cristallo = *vista chiara*).

EMPIREO **30-33**

Cielo Quieto

Teologia (Scienza divina)

Dio

Angeli

Beati (Candida Rosa)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	E cominciò [l'Aquila]: « Per esser **giusto** e **pio** Son io qui esaltato a quella gloria, Che non si lascia vincere a desio. »	c. **19**, v. 13
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Questi altri fuochi tutti **contemplanti** Uomini furo, accesi di quel caldo Che fa nascere i fiori e i frutti santi. »	**22**, 46
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	E Beatrice disse: « Ecco le schiere Del **trionfo di Cristo** . . . . . »	**23**, 19
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	[Una parte degli angeli creati si ribellò a Dio], « L'altra [parte] rimase, e cominciò quest'arte, Che tu discerni, con tanto diletto, Che mai da circuir non si diparte. »	**29**, 52

EMPIREO

. . . . . io vidi
Ambo le corti del ciel manifeste.
O isplendor di Dio, per cui io vidi
L'alto trionfo del regno verace,
Dammi virtù a dir com'io lo vidi. **30**, 95

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I				Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	*Arcangeli*	*Principati*	*Podestà*	*Virtù*	*Dominaz.*	*Troni*	*Cherubini*	*Serafini*	● *Dio*	*Serafini*	*Cherubini*	*Troni*	*Dominaz.*	*Virtù*	*Podestà*	*Principati*	*Arcangeli*	*Angeli*

Candida Rosa

Cielo IX. . . . . . **Cielo Cristallino o Primo Mobile**

È *il più grande* dei nove cieli, ed è mosso (con meraviglia di D. – *Parad.*, c. **28**, v. 46 e segg. –) *dal più piccolo* (1.°) dei nove cori (ordini) angelici, cioè dai:

Serafini

In ciò però – come spiega Beat. – havvi « mirabil conseguenza, » perchè il coro 1.° è il più prossimo a Dio ed è il

« . . . . cerchio che più ama e che più sape. » *Par.* **28**, 72

Cielo VIII. . . . . . **Delle stelle fisse**

Mosso dal 2.° coro angelico:

Cherubini.

Cielo VII. . . . . . **Di Saturno**

Mosso dal 3.° coro angelico:

Troni.

Cielo VI. . . . . . **Di Giove**

Mosso dal 4.° coro angelico:

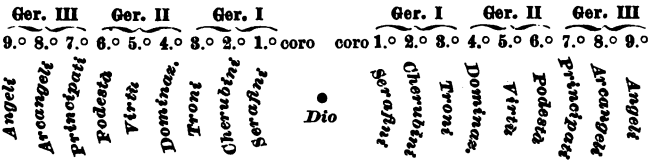
Dominazioni.

(continua a pag. 104)

PARADISO, Tav. 4.ª

ANGELI MOTORI

N.° 50. (Citazioni d'appoggio)



Cielo IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	E quella [Beatr.] che vedeva i pensier dubi Nella mia mente, disse: « I cerchi primi T'hanno mostrati i **Serafi**
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	e i **Cherubi.** Così veloci seguono i suoi vimi, Per simigliarsi al Punto quanto ponno, E posson quanto a veder son sublimi.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Quegli altri amor, che intorno gli vonno, Si chiaman **Troni del divin aspetto,** Perchè il primo ternaro terminonno. E dêi saper che tutti hanno diletto, Quanto la sua veduta si profonda Nel Vero, in che si queta ogn'intelletto.
VI.	**Cielo di Giove** ***Spiriti giudicanti***	L'altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna, Che notturno Ariete non dispoglia, Perpetualmente « Osanna » sverna . . . . In essa gerarchia son le tre dee: Prima **Dominazioni,**

(continua a pag. 1

PURG., Tav. 17.ª – **Parti e canti corrispondenti** (cont.)

PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 92)	**Cornice 3.ª** *Ira*	Canti **15**, v. 40-fine; **16, 17**, v. 1-69.
	Cornice 4.ª *Accidia*	Canti **17**, 70-fine; **18, 19**, 1-51.
	Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	Canti **19**, 52-fine; **20, 21.**
	Cornice 6.ª *Gola*	Canti **22, 23, 24.**
	Cornice 7.ª *Lussuria*	Canti **25, 26, 27**, 1-63.
PARAD. TERR.	Paradiso terrestre *Anime purgate*	Canti **27**, 64-fine; **28, 29, 30, 31, 32, 33.**

< ... PURGATORIO (propriamente detto) (continuazione da pag. 93) ... >

Cornice 3.ª *Ira*	Lo mio maestro ed io soli ambedue	c. 15, v. 40
	« *Pacìfici*, che son senz' ira mala. »	17, 69
Cornice 4.ª *Accidia*	Già eran sopra noi tanto levati	17, 70
	Ch' avran di consolar l' anime donne.	19, 51
Cornice 5.ª *Avarizia e Prodigal.*	« Che hai, che pure in ver la terra guati? »	19, 52
	« Trattando l' ombre come cosa salda. »	21, 136
Cornice 6.ª *Gola*	Già era l' Angel retro a noi rimaso	22, 1
	« Esuriendo sempre quanto è giusto. »	24, 154
Cornice 7.ª *Lussuria*	Ora era onde il salir non volea storpio	25, 1
	« Mentre che l' occidente non s' annera. »	27, 63
Paradiso terrestre *Anime purgate*	Dritta salìa la via per entro il sasso	27, 64
	Puro e disposto a salire alle stelle.	33, 145

< .. PARAD. TERR. .. >

(*Note alla pag. 44*)

*) La **Spiaggia** va dal punto dove i Poeti sono usciti « a riveder le stelle » fino all'accesso al monte (*Purg.*, c. 4, v. 18).

*) Il **Balzo 1.°** va dall'accesso al monte fino alla dipartita dai Negligenti per pigrizia (*Purg.*, 5, 1).

(*Note alla pag. 48*)

*) L'**Angelo portiere** è l'unico angelo *seduto* del Purg. (4, 129); gli altri sono tutti ritti o incedenti (V. le relative citazioni a pagine 49 e 51).

) L'Angelo** della *misericordia*, o del *fraterno amore*.

(*Nota alla pag. 49*)

*) Per gli *inviti a salire* di cui si fa cenno nella tavola qui di fronte (3.ª) veggansi le citazioni che si faranno nella tav. 10.ª (pagine 77 e 79).

(*Note alla pag. 50*)

*) L'**Angelo** della *sollecitudine*, o del *buon zelo*, o dell'*amor di Dio*.

) L'Angelo** della *purità*, o della *castità*.

***) Il 7.° *P* è cancellato, forse, appunto dalla fiamma.

(*Nota alla pag. 60*)

*) Questa tavola (7.ª *bis*) e le successive fino alla 8.ª *quinquies* sono quasi una continuazione delle tavole 7.ª e 8.ª (Pene e loro ragione). Difatti le *Meditazioni* sono pene dell'intelletto, esercizi espiatori, che si collegano alle *pene del senso* per affinarle. Anche le *Preghiere* (tav. 9.ª) delle anime purganti possono considerarsi come esercizi espiatori ossia come pene dell'intelletto; tuttavia esse Preghiere formano una tavola con numero proprio (*Purg.* 9.ª) perché corrispondono alle Preghiere del Parad. e alle Bestemmie dell'Inferno, contenute nelle rispettive tavole *Par.* 9.ª e *Inf.* 9.ª.

(*Nota alla pag. 81*)

*) Data e ora secondo l'emisfero del Purgatorio, cioè sempre 12 ore di meno che nell'emisfero nostro – di Gerusalemme –.

(*Nota alla pag. 92*)

*) Vi si intende compresa anche la salita ad essa. Ciò vale, di regola, per ogni altra cornice; ed anche per il Paradiso terrestre.

TAVOLE SCHEMATICHE

DEL

PARADISO

AVVERTENZA

Nello scompartimento assegnato a ciascun cielo si intende compresa, di regola, anche la salita al cielo stesso. (Cfr. la tavola topografica del *Paradiso* in fine del volume).

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 47.

Regione del Fuoco — canto 1

Cielo I.	CIELI MOSSI DALLA III GERARCHIA	**Luna** (Angeli)	*Grammatica*	***Mancanti ai voti di castità*** ***(Spiriti votivi mancanti)*** (Luna = *mutabilità* = *imperfezione*).	c. **2-5,** v. 84
II.		**Mercurio** (Arcangeli)	*Dialettica*	***Spiriti attivi e benefici*** ***(Spiriti operanti)*** (Mercurio = *operosità*).	**5,** 85 - **7**
III.		**Venere** (Principati)	*Rettorica*	***Spiriti amanti*** (Venere = *amore*).	**8-9**
IV.	CIELI MOSSI DALLA II GER. (continua a pag. 100)	**Sole** (Podestà)	*Aritmetica*	***Dottori in filosofia e teologia*** ***(Spiriti sapienti)*** (Sole = *luce* = *sapienza*).	**10-14,** 78
V.		**Marte** (Virtù)	*Musica*	***Martiri della Religione*** ***(Spiriti militanti)*** (Marte = *milizia* = *crociferato*).	**14,** 79 - **18,** 51

(continua a pag. 100)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« E questa sorte, che par giù cotanto, Però n'è data, perchè fur **negletti** **Li nostri voti**, e vòti in alcun canto. »	c. **3**, v. 55
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Questa picciola stella si correda Dei buoni spirti, che son stati **attivi** Perchè onore e fama li succeda; »	**6**, 112
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Noi ci volgiam coi Principi celesti . . . . E sem sì **pien d'amor** che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. »	**8**, 34
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Tal [più lucente del Sole] era quivi la **quarta** famiglia Dell'alto Padre che sempre la sazia, Mostrando come spira e come figlia.	**10**, 49
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ei [Cacciaguida] cominciò: « In questa **quinta** soglia . . . . Spiriti son beati, che giù, prima Che venissero al ciel, fur di gran voce, Sì che ogni musa ne sarebbe opima. »	**18**, 28

 (continua a pag. 1^^

Cielo VI.	<... II GERARCHIA ... (continuaz. da pag. 98)	Giove (Dominazioni)	*Geometria*	c. **18**, v. 52 - c. **20** ***Principi saggi e giusti*** ***(Spiriti giudicanti)*** (Giove = *sovranità*).
VII.	CIELI MOSSI DALLA I GERARCHIA ... >	Saturno (Troni)	*Astrologia*	**21-22**, 96 ***Spiriti contemplanti*** (Saturno = *solitudine* = *contemplazione*).
VIII.		Cielo stellato (Cherubini)	*Scienza naturale*	**22**, 97 - **27**, 87 ***Trionfo di Cristo*** ***Incoronazione di Maria*** (D. esaminato dai SS. Pietro, Iacopo e Giov.). (Stelle = *incoronazione*).
IX.	< ...	Cielo cristallino (Serafini)	*Scienza morale*	**27**, 88 - **29** ***Gerarchie angeliche*** (spiegate a D.) (**NB.** Tutti gli angeli e i beati hanno **sede** nello **Empireo** [Par., **4**, 28]). (Cristallo = *vista chiara*).

EMPIREO **30-33**

Cielo Quieto

Teologia (Scienza divina)

Dio

Angeli

Beati (Candida Rosa)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	E cominciò [l'Aquila]: « Per esser **giusto** e **pio** Son io qui esaltato a quella gloria, Che non si lascia vincere a desio. »	c. **19**, v. 13
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Questi altri fuochi tutti **contemplanti** Uomini furo, accesi di quel caldo Che fa nascere i fiori e i frutti santi. »	**22**, 46
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	E Beatrice disse: « Ecco le schiere Del **trionfo di Cristo** . . . . . »	**23**, 19
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	[Una parte degli angeli creati si ribellò a Dio], « L'altra [parte] rimase, e cominciò quest'arte, Che tu discerni, con tanto diletto, Che mai da circuir non si diparte. »	**29**, 52

EMPIREO

. . . . . io vidi
Ambo le corti del ciel manifeste.
O isplendor di Dio, per cui io vidi
L'alto trionfo del regno verace,
Dammi virtù a dir com'io lo vidi. **30**, 95

PARADISO, Tav. 3.ª

ANGELI MOTORI

N.° 49.

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I				Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	*Arcangeli*	*Principati*	*Podestà*	*Virtù*	*Dominaz.*	*Troni*	*Cherubini*	*Serafini*			*Serafini*	*Cherubini*	*Troni*	*Dominaz.*	*Virtù*	*Podestà*	*Principati*	*Arcangeli*	*Angeli*

● *Dio*

Candida Rosa

Cielo IX. . . . . . **Cielo Cristallino o Primo Mobile**

È *il più grande* dei nove cieli, ed è mosso (con meraviglia di D. – *Parad.*, c. **28**, v. 46 e segg. –) *dal più piccolo* (1.°) dei nove cori (ordini) angelici, cioè dai:

Serafini

In ciò però – come spiega Beat. – havvi « mirabil conseguenza, » perchè il coro 1.° è il più prossimo a Dio ed è il

« . . . . cerchio che più ama e che più sape. » *Par.* **28**, 72

Cielo VIII. . . . . . **Delle stelle fisse**

Mosso dal 2.° coro angelico:

Cherubini.

Cielo VII. . . . . . **Di Saturno**

Mosso dal 3.° coro angelico:

Troni.

Cielo VI. . . . . . **Di Giove**

Mosso dal 4.° coro angelico:

Dominazioni.

(continua a pag. 104)

PARADISO, Tav. 4.ª

ANGELI MOTORI

N.° 50. (Citazioni d'appoggio)

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I				Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	*Arcangeli*	*Principati*	*Podestà*	*Virtù*	*Dominaz.*	*Troni*	*Cherubini*	*Serafini*		● *Dio*		*Serafini*	*Cherubini*	*Troni*	*Dominaz.*	*Virtù*	*Podestà*	*Principati*	*Arcangeli*	*Angeli*

Candida Rosa

Cielo IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	E quella [Beatr.] che vedeva i pensier dubi Nella mia mente, disse: « I cerchi primi T'hanno mostrati i **Serafi**
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	e i **Cherubi.** Così veloci seguono i suoi vimi, Per simigliarsi al Punto quanto ponno, E posson quanto a veder son sublimi.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Quegli altri amor, che intorno gli vonno, Si chiaman **Troni del divin aspetto,** Perchè il primo ternaro terminonno. E dêi saper che tutti hanno diletto, Quanto la sua veduta si profonda Nel Vero, in che si queta ogn'intelletto.
VI.	**Cielo di Giove** ***Spiriti giudicanti***	L'altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna, Che notturno Ariete non dispoglia, Perpetualmente « Osanna » sverna . . . . In essa gerarchia son le tre dee: Prima **Dominazioni,**

(continua a pag. 1

Cielo V. . . . . Di Marte

Mosso dal 5.° coro angelico:

Virtù.

Cielo IV. . . . . Del Sole

Mosso dal 6.° coro angelico:

Podestà.

Cielo III. . . . . Di Venere

Mosso dal 7.° coro angelico:

Principati.

Cielo II. . . Di Mercurio

Mosso dall' 8.° coro angelico:

Arcangeli.

Cielo I. . . Della Luna

Mosso dal 9.° coro angelico:

Angeli.

Regione del Fuoco

Cielo V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	e poi **Virtudi**;
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	L'ordine terzo di **Podestadi** èe.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Poscia ne' due penultimi tripudi **Principati**
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	ed **Arcangeli** si girano;
I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	L'ultimo è tutto d'**Angelici** ludi. Questi ordini di su tutti rimirano E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » [Tutte queste citazioni sono da Par. c. 28]

Regione del Fuoco

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. 34; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo*, e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

 (continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** »	c. **3,** v. 48
		« Quest'è la luce della gran **Costanza** »	**3,** 118
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** »	**6,** 10
		« **Romeo** persona umile e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6,** 135
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. »	**8,** 49
		« **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	**9,** 94
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** »	**10,** 98
		« Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	**12,** 127
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** »	**15,** 135
		Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rincardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**18,** 46

 (continua a pag. 1

PARADISO, Tav. 1.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 47.

Regione del Fuoco — **canto 1**

Cielo I.	CIELI MOSSI DALLA III GERARCHIA	**Luna** (Angeli)	*Grammatica*	***Mancanti ai voti di castità*** ***(Spiriti votivi mancanti)*** (Luna = *mutabilità* = *imperfezione*).	c. **2-5**, v. 84
II.		**Mercurio** (Arcangeli)	*Dialettica*	***Spiriti attivi e benefici*** ***(Spiriti operanti)*** (Mercurio = *operosità*).	**5**, 85 - 7
III.		**Venere** (Principati)	*Rettorica*	***Spiriti amanti*** (Venere = *amore*).	**8-9**
IV.	CIELI MOSSI DALLA II GER. (continua a pag. 100)	**Sole** (Podestà)	*Aritmetica*	***Dottori in filosofia e teologia*** ***(Spiriti sapienti)*** (Sole = *luce* = *sapienza*).	**10-14**, 78
V.		**Marte** (Virtù)	*Musica*	***Martiri della Religione*** ***(Spiriti militanti)*** (Marte = *milizia* = *crociferato*).	**14**, 79 - **18**, 51

(continua a pag. 100)

PARADISO, Tav. 2.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 48. (Citazioni d'appoggio)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« E questa sorte, che par giù cotanto, Però n'è data, perchè fur **negletti** **Li nostri voti**, e vòti in alcun canto. »	c. **3**, v. 55
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Questa picciola stella si correda Dei buoni spirti, che son stati **attivi** Perchè onore e fama li succeda; »	**6**, 112
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Noi ci volgiam coi Principi celesti . . . . E sem sì **pien d'amor** che per piacerti Non fia men dolce un poco di quiete. »	**8**, 34
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Tal [più lucente del Sole] era quivi la **quarta** famiglia Dell'alto Padre che sempre la sazia, Mostrando come spira e come figlia.	**10**, 49
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ei [Cacciaguida] cominciò: « In questa **quinta** soglia . . . . Spiriti son beati, che giù, prima Che venissero al ciel, fur di gran voce, Sì che ogni musa ne sarebbe opima. »	**18**, 28

(continua a pag. 101)

Cielo VI.	<... II GERARCHIA ... (continuaz. da pag. 98)	Giove (Dominazioni)	*Geometria*	c. **18**, v. 52 - c. **20** ***Principi saggi e giusti*** ***(Spiriti giudicanti)*** (Giove = *sovranità*).
VII.	CIELI MOSSI DALLA I GERARCHIA ..... >	Saturno (Troni)	*Astrologia*	**21-22**, 96 ***Spiriti contemplanti*** (Saturno = *solitudine* = *contemplazione*).
VIII.		Cielo stellato (Cherubini)	*Scienza naturale*	**22**, 97 - **27**, 87 ***Trionfo di Cristo*** ***Incoronazione di Maria*** (D. esaminato dai SS. Pietro, Iacopo e Giov.). (Stelle = *incoronazione*).
IX.	<	Cielo cristallino (Serafini)	*Scienza morale*	**27**, 88 - **29** ***Gerarchie angeliche*** (spiegate a D.) (**NB.** Tutti gli angeli e i beati hanno **sede** nello **Empireo** [Par., **4**, 28]). (Cristallo = *vista chiara*).

EMPIREO **30-33**

Cielo Quieto

Teologia (Scienza divina)

Dio

Angeli

Beati (Candida Rosa)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	E cominciò [l'Aquila]: « Per esser **giusto** e **pio** Son io qui esaltato a quella gloria, Che non si lascia vincere a desio. »	c. **19**, v. 13
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Questi altri fuochi tutti **contemplanti** Uomini furo, accesi di quel caldo Che fa nascere i fiori e i frutti santi. »	**22**, 46
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	E Beatrice disse: « Ecco le schiere Del **trionfo di Cristo** . . . . . »	**23**, 19
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	[Una parte degli angeli creati si ribellò a Dio], « L'altra [parte] rimase, e cominciò quest'arte, Che tu discerni, con tanto diletto, Che mai da circuir non si diparte. »	**29**, 52

EMPIREO

. . . . . io vidi
Ambo le corti del ciel manifeste.
O isplendor di Dio, per cui io vidi
L'alto trionfo del regno verace,
Dammi virtù a dir com'io lo vidi. **30**, 95

PARADISO, Tav. 3.ª

ANGELI MOTORI

N.° 49.

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I				Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	*Arcangeli*	*Principati*	*Podestà*	*Virtù*	*Dominaz.*	*Troni*	*Cherubini*	*Serafini*	● *Dio*	*Serafini*	*Cherubini*	*Troni*	*Dominaz.*	*Virtù*	*Podestà*	*Principati*	*Arcangeli*	*Angeli*

Candida Rosa

Cielo IX. . . . . . **Cielo Cristallino o Primo Mobile**

È *il più grande* dei nove cieli, ed è mosso (con meraviglia di D. – *Parad.*, c. **28**, v. 46 e segg. –) *dal più piccolo* (1.°) dei nove cori (ordini) angelici, cioè dai:

Serafini

In ciò però – come spiega Beat. – havvi « mirabil conseguenza, » perchè il coro 1.° è il più prossimo a Dio ed è il

« . . . . cerchio che più ama e che più sape. » *Par.* **28**, 72

Cielo VIII. . . . . . **Delle stelle fisse**

Mosso dal 2.° coro angelico:

Cherubini.

Cielo VII. . . . . . **Di Saturno**

Mosso dal 3.° coro angelico:

Troni.

Cielo VI. . . . . . **Di Giove**

Mosso dal 4.° coro angelico:

Dominazioni.

(continua a pag. 104)

PARADISO, Tav. 4.ª

ANGELI MOTORI

N.° 50. (Citazioni d'appoggio)

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I					Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	Arcangeli	Principati	Podestà	Virtù	Dominaz.	Troni	Cherubini	Serafini			Serafini	Cherubini	Troni	Dominaz.	Virtù	Podestà	Principati	Arcangeli	Angeli

Dio

Candida Rosa

Cielo IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	E quella [Beatr.] che vedeva i pensier dubi Nella mia mente, disse: « I cerchi primi T' hanno mostrati i **Serafi**
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	e i **Cherubi.** Così veloci seguono i suoi vimi, Per simigliarsi al Punto quanto ponno, E posson quanto a veder son sublimi.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Quegli altri amor, che intorno gli vonno, Si chiaman **Troni del divin aspetto,** Perchè il primo ternaro terminonno. E dêi saper che tutti hanno diletto, Quanto la sua veduta si profonda Nel Vero, in che si queta ogn' intelletto.
VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	L' altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna, Che notturno Ariete non dispoglia, Perpetualmente « Osanna » sverna . . . . In essa gerarchia son le tre dee: Prima **Dominazioni,**

(continua a pag. 105

Cielo V. . . . . Di Marte

Mosso dal 5.° coro angelico:

Virtù.

Cielo IV. . . . . Del Sole

Mosso dal 6.° coro angelico:

Podestà.

Cielo III. . . . . Di Venere

Mosso dal 7.° coro angelico:

Principati.

Cielo II. . . Di Mercurio

Mosso dall' 8.° coro angelico:

Arcangeli.

Cielo I. . . Della Luna

Mosso dal 9.° coro angelico:

Angeli.

Regione del Fuoco

Cielo V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	e poi **Virtudi**;
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	L'ordine terzo di **Podestadi** èe.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Poscia ne' due penultimi tripudi **Principati**
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	ed **Arcangeli** si girano;
I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	L'ultimo è tutto d'**Angelici** ludi. Questi ordini di su tutti rimirano E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » [Tutte queste citazioni sono da Par. c. 28]

Regione del Fuoco

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. **34**; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo,* e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** »	c. **3**, v. 48
		« Quest'è la luce della gran **Costanza** »	**3**, 118
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** »	**6**, 10
		« **Romeo** persona umile e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6**, 135
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. »	**8**, 49
		« **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	**9**, 94
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** »	**10**, 98
		« Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	**12**, 127
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** »	**15**, 135
		Poscia trasse **Guglielmo**, e **Rinoardo**, E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**18**, 46

(continua a pag. 1

PARADISO, Tav. 1.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 47.

Regione del Fuoco — canto 1

Cielo I.	CIELI MOSSI DALLA III GERARCHIA	**Luna** (Angeli)	*Grammatica*	***Mancanti ai voti di castità*** ***(Spiriti votivi mancanti)*** (Luna = *mutabilità* = *imperfezione*).	c. **2-5**, v. 84
II.		**Mercurio** (Arcangeli)	*Dialettica*	***Spiriti attivi e benefici*** ***(Spiriti operanti)*** (Mercurio = *operosità*).	**5**, 85 - 7
III.		**Venere** (Principati)	*Rettorica*	***Spiriti amanti*** (Venere = *amore*).	**8-9**
IV.	CIELI MOSSI DALLA II GER. (continua a pag. 100)	**Sole** (Podestà)	*Aritmetica*	***Dottori in filosofia e teologia*** ***(Spiriti sapienti)*** (Sole = *luce* = *sapienza*).	**10-14**, 78
V.		**Marte** (Virtù)	*Musica*	***Martiri della Religione*** ***(Spiriti militanti)*** (Marte = *milizia* = *crociferato*).	**14**, 79 - **18**, 51

(continua a pag. 100)

PARADISO, Tav. 2.ª

ORDINAMENTO. - QUALITÀ DEGLI SPIRITI

N.° 48. (Citazioni d'appoggio)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« E questa sorte, che par giù cotanto, Però n'è data, perchè fur **negletti** **Li nostri voti**, e vòti in alcun canto. »	c. **3**, v. 55
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Questa picciola stella si correda Dei buoni spirti, che son stati **attivi** Perchè onore e fama li succeda; »	**6**, 112
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Noi ci volgiam coi Principi celesti . . . . E sem sì **pien d'amor** che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. »	**8**, 34
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Tal [più lucente del Sole] era quivi la **quarta** famiglia Dell'alto Padre che sempre la sazia, Mostrando come spira e come figlia.	**10**, 49
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ei [Cacciaguida] cominciò: « In questa **quinta** soglia . . . . Spiriti son beati, che giù, prima Che venissero al ciel, fur di gran voce, Sì che ogni musa ne sarebbe opima. »	**18**, 28

(continua a pag. 10

Cielo VI.	<... II GERARCHIA ... (continuaz. da pag. 98)	Giove (Dominazioni)	*Geometria*	c. **18**, v. 52 - c. **20** ***Principi saggi e giusti*** ***(Spiriti giudicanti)*** (Giove = *sovranità*).
VII.	... >	Saturno (Troni)	*Astrologia*	**21-22**, 96 ***Spiriti contemplanti*** (Saturno = *solitudine* = *contemplazione*).
VIII.	CIELI MOSSI DALLA I GERARCHIA	Cielo stellato (Cherubini)	*Scienza naturale*	**22**, 97 - **27**, 87 ***Trionfo di Cristo*** ***Incoronazione di Maria*** (D. esaminato dai SS. Pietro, Iacopo e Giov.). (Stelle = *incoronazione*).
IX.	< ...	Cielo cristallino (Serafini)	*Scienza morale*	**27**, 88 - **29** ***Gerarchie angeliche*** (spiegate a D.) (**NB.** Tutti gli angeli e i beati hanno **sede** nello **Empireo** [Par., **4**, 28]). (Cristallo = *vista chiara*).

EMPIREO **30-33**

Cielo Quieto

Teologia (Scienza divina)

Dio

Angeli

Beati (Candida Rosa)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	E cominciò [l'Aquila]: « Per esser **giusto** e **pio** Son io qui esaltato a quella gloria, Che non si lascia vincere a desio. »	c. **19**, v. 13
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Questi altri fuochi tutti **contemplanti** Uomini furo, accesi di quel caldo Che fa nascere i fiori e i frutti santi. »	**22**, 46
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	E Beatrice disse: « Ecco le schiere Del **trionfo di Cristo** . . . . . »	**23**, 19
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	[Una parte degli angeli creati si ribellò a Dio], « L'altra [parte] rimase, e cominciò quest'arte, Che tu discerni, con tanto diletto, Che mai da circuir non si diparte. »	**29**, 52

EMPIREO

. . . . . io vidi
Ambo le corti del ciel manifeste.
O isplendor di Dio, per cui io vidi
L'alto trionfo del regno verace,
Dammi virtù a dir com'io lo vidi. **30**, 95

PARADISO, Tav. 3.ª

ANGELI MOTORI

N.° 49.

EMPIREO

Ger. III			Ger. II			Ger. I				Ger. I			Ger. II			Ger. III		
9.°	8.°	7.°	6.°	5.°	4.°	3.°	2.°	1.°	coro	coro	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°	7.°	8.°	9.°
Angeli	*Arcangeli*	*Principati*	*Podestà*	*Virtù*	*Dominaz.*	*Troni*	*Cherubini*	*Serafini*			*Serafini*	*Cherubini*	*Troni*	*Dominaz.*	*Virtù*	*Podestà*	*Principati*	*Arcangeli*	*Angeli*

● *Dio*

Candida Rosa

Cielo IX. . . . . . **Cielo Cristallino o Primo Mobile**

È *il più grande* dei nove cieli, ed è mosso (con meraviglia di D. – *Parad.*, c. **28**, v. 46 e segg. –) *dal più piccolo* (1.°) dei nove cori (ordini) angelici, cioè dai:

Serafini

In ciò però – come spiega Beat. – havvi « mirabil conseguenza, » perchè il coro 1.° è il più prossimo a Dio ed è il

« . . . . cerchio che più ama e che più sape. » *Par.* **28**, 72

Cielo VIII. . . . . . **Delle stelle fisse**

Mosso dal 2.° coro angelico:

Cherubini.

Cielo VII. . . . . . **Di Saturno**

Mosso dal 3.° coro angelico:

Troni.

Cielo VI. . . . . . **Di Giove**

Mosso dal 4.° coro angelico:

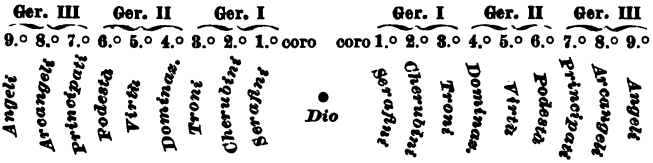
Dominazioni.

(continua a pag. 104)

PARADISO, Tav. 4.ª

ANGELI MOTORI

N.° 50. (Citazioni d'appoggio)



Cielo IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	E quella [Beatr.] che vedeva i pensier dubi Nella mia mente, disse: « I cerchi primi T'hanno mostrati i **Serafi**
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	e i **Cherubi.** Così veloci seguono i suoi vimi, Per simigliarsi al Punto quanto ponno, E posson quanto a veder son sublimi.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Quegli altri amor, che intorno gli vonno, Si chiaman **Troni del divin aspetto,** Perchè il primo ternaro terminonno. E dêi saper che tutti hanno diletto, Quanto la sua veduta si profonda Nel Vero, in che si queta ogn'intelletto.
VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	L'altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna, Che notturno Ariete non dispoglia, Perpetualmente « Osanna » sverna . . . . In essa gerarchia son le tre dee: Prima **Dominazioni,**

(continua a pag. 1

Cielo V. . . . . Di Marte

Mosso dal 5.° coro angelico:

Virtù.

Cielo IV. . . . . Del Sole

Mosso dal 6.° coro angelico:

Podestà.

Cielo III. . . . . Di Venere

Mosso dal 7.° coro angelico:

Principati.

Cielo II. . . Di Mercurio

Mosso dall' 8.° coro angelico:

Arcangeli.

Cielo I. . . Della Luna

Mosso dal 9.° coro angelico:

Angeli.

Regione del Fuoco

Cielo V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	e poi **Virtudi**;
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	L'ordine terzo di **Podestadi** èe.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Poscia ne' due penultimi tripudi **Principati**
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	ed **Arcangeli** si girano;
I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	L'ultimo è tutto d'**Angelici** ludi. Questi ordini di su tutti rimirano E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » [Tutte queste citazioni sono da Par. c. 28]

Regione del Fuoco

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. 34; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo*, e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** »	c. **3,** v. 48
		« Quest'è la luce della gran **Costanza** »	**3,** 118
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** »	**6,** 10
		« **Romeo** persona umile e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6,** 135
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. »	**8,** 49
		« **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	**9,** 94
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** »	**10,** 98
		« Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	**12,** 127
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** »	**15,** 135
		Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rinoardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**18,** 46

 (continua a pag. 1

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Davide, c. **20,** v. 37; Traiano, **20, 44**; Ezechia, **20,** 49; Costantino, **20,** 55; Guglielmo il Buono, **20,** 61; Rifeo, **20,** 67.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21,** 121; S. Benedetto, **22,** 40; S. Macario, **22,** 49; S. Romualdo, **22,** 49.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24,** 19; S. Jacopo, **25,** 13; S. Giovanni ev., **25,** 100; Adamo, **26,** 83.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28,** 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » [**Re David**] c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell'arco declivo **Guglielmo** fu, ... » [**Gugl. il re di Sicilia**] **20**, 61
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz'oro e senz'argento, Ed io [**S. Benedetto**] con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi**, ... » [**S. Pietro**] **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico [**Adamo**], ... » **26**, 91
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose [**S. Bernardo**]. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** »
31, 102

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid'io più facce a parlar pronte,...	c. **3**, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch'è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid'io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	**5**, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l'altra va e riede; Vid'io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	**8**, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	**10**, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	**14**, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	**14**, 104

 (continua a pag. 1

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	Fig. e mov. *comp.*	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali*	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria. 23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s'innalzano all'Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*		Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

Cielo V. . . . . Di Marte

Mosso dal 5.° coro angelico:

Virtù.

Cielo IV. . . . . Del Sole

Mosso dal 6.° coro angelico:

Podestà.

Cielo III. . . . . Di Venere

Mosso dal 7.° coro angelico:

Principati.

Cielo II. . . Di Mercurio

Mosso dall' 8.° coro angelico:

Arcangeli.

Cielo I. . . Della Luna

Mosso dal 9.° coro angelico:

Angeli.

Regione del Fuoco

Cielo V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	e poi **Virtudi**;
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	L'ordine terzo di **Podestadi** èe.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Poscia ne' due penultimi tripudi **Principati**
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	ed **Arcangeli** si girano;
I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	L'ultimo è tutto d'**Angelici** ludi. Questi ordini di su tutti rimirano E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » [Tutte queste citazioni sono da Par. c. 28]

Regione del Fuoco

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. **34**; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo*, e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** »	c. **3,** v. 48
		« Quest'è la luce della gran **Costanza** »	**3,** 118
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** »	**6,** 10
		« **Romeo** persona umìle e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6,** 135
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. »	**8,** 49
		« **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	**9,** 94
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** »	**10,** 98
		« Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	**12,** 127
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** »	**15,** 135
		Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rincardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**18,** 46

(continua a pag. 109)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** ***Spiriti giudicanti***	Davide, c. **20,** v. 37; Traiano, **20, 44**; Ezechia, **20,** 49; Costantino, **20,** 55; Guglielmo il Buono, **20,** 61; Rifeo, **20,** 67.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21,** 121; S. Benedetto, **22,** 40; S. Macario, **22,** 49; S. Romualdo, **22,** 49.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24,** 19; S. Jacopo, **25,** 13; S. Giovanni ev., **25,** 100; Adamo, **26,** 83.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28,** 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » **[Re David]** c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell' arco declivo **Guglielmo** fu, ... » **[Gugl. il re di Sicilia]** **20**, 61
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz' oro e senz' argento, Ed io [S. **Benedetto**] con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi**, ... » **[S. Pietro]** **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico **[Adamo]**, ... » **26**, 91
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose [S. **Bernardo**]. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** » **31**, 102

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (langnidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid'io più facce a parlar pronte,...	c. **3**, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch'è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid'io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	**5**, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l'altra va e riede; Vid'io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	**8**, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	**10**, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	**14**, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	**14**, 104

(continua a pag. 113)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo.** Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria. 23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di colòr d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera** **30**, 61

In forma dunque di **candida rosa**
Mi si mostrava la milizia santa **31**, 1

. . . . . parvemi **tre giri**
Di tre colori e d'una contenenza; **33**, 116

Regione del Fuoco

Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.]
Le luci fissi . . . . . c. 1, v. 66

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	2, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n' ha congiunti con la prima stella. »	2, 28
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid' io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	5, 94
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Io non m' accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d' esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch' io vidi far più bella.	8, 13
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	10, 61
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	14, 79

(continua a pag. 116)

PARADISO, Tav. 8.ª *bis*

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 56. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. **1**, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	**3**, 1
		. . . . segno del maggior disìo	**3**, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	**4**, 118
		(Anche **4**, 139; **5**, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	**7**, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	**7**, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disio certificato fêrmi.	**9**, 16
		(V. pure **8**, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	**10**, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	**15**, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	**15**, 71
		(V. pure **18**, 4; **18**, 7-21).	

(continua a pag. 1

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto gioconde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere.	c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].	21, 4
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	. . . . . Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto.	23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber nïente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente.	27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno. c. **18**, v. 63
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta **21**, 23 . . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer . . . . . **21**, 46 [Beatr.] come madre che soccorre Subito al figlio pallido ed anelo . . . . **22**, 4 (V. pure **22**, 10)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna . . . . . **22**, 100 O Beatrice, dolce guida e cara . . . ! **23**, 34 . . . . . santo riso **23**, 60 (V. pure **23**, 46; **25**, 16, 50, 111; **26**, 10, 77).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire: **27**, 103 Quella che imparadisa la mia mente; **28**, 3 . . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda. **28**, 11 (V. pure **29**, 7).

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30**, 16

(V. pure **30**, 25, 37, 75; **31**, 68, 79).

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria,* cantando; e cantando vanìo Come per acqua cupa cosa grave. **c. 3, v. 121** [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » **7, 1** [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. **8, 28** [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto saria giusto muno. **14, 28** [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. **14, 124** [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » **15, 47** [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quiete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde! **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 67

 (continua a pag.

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a [illegible] 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid' io più facce a parlar pronte, . . .	c. **3**, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch' è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid' io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	**5**, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l' altra va e riede; Vid' io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	**8**, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	**10**, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	**14**, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	**14**, 104

(continua a pag. 11

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	< .. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	< ..... Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo.** Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria.** **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	<	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

PARADISO, Tav. 7.ª *bis*

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 55. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.]
Le luci fissi . . . . . c. **1**, v. 66

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	**2**, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n' ha congiunti con la prima stella. »	**2**, 28
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid' io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	**5**, 94
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Io non m' accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d' esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch' io vidi far più bella.	**8**, 13
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	**10**, 61
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	**14**, 79

(continua a pag. 116)

Regione del Fuoco
Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. 1, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	3, 1
		. . . . segno del maggior disìo	3, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	4, 118
		(Anche 4, 139; 5, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	7, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	7, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disio certificato fêrmi.	9, 16
		(V. pure 8, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	10, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	15, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	15, 71
		(V. pure 18, 4; 18, 7-21).	

(continua a pag

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto gioconde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere. c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » 21, 4 [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto. 23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber niente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente. 27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno. **c. 18, v. 63**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta **21, 23** . . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer . . . . . **21, 46** [Beatr.] come madre che soccorre Sùbito al figlio pallido ed anelo . . . . **22, 4** (V. pure **22**, 10)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna . . . . . **22, 100** O Beatrice, dolce guida e cara . . . ! **23, 34** . . . . . santo riso **23, 60** (V. pure **23**, 46; **25**, 16, 50, 111; **26**, 10, 77).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire: **27, 103** Quella che imparadisa la mia mente; **28, 3** . . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda. **28, 11** (V. pure **29**, 7).

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30, 16**

(V. pure **30**, 25, 37, 75; **31**, 68, 79).

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria,* cantando; e cantando vanlo Come per acqua cupa cosa grave. **c. 3, v. 121** [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » **7, 1** [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. **8, 28** [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto saria giusto muno. **14, 28** [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. **14, 124** [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » **15, 47** [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde? **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 67

 (continua a pag.)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . . tutte quelle vive luci [beati], Vie più lucendo, cominciaron canti Da mia memoria labili e caduci. c. **20**, v. 10
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	[Dante domanda a S. Pier Damiano] « . . . . perché si tace in questa ruota La dolce sinfonia di Paradiso, » **21**, 58 [L'interrogato risponde che ciò avviene perché il canto sopraffarebbe il debole udito mortale di D.]
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Indi rimaser [i beati] lì nel mio cospetto, *Regina coeli* cantando sì dolce, Che mai da me non si partì il diletto. **23**, 127 Finito questo, l'alta Corte santa Risuonò per le spere un « Dio laudamo » Nella melode che lassù si canta. **24**, 112 (V. pure **24**, 22; **25**, 98; **26**, 67; **27**, 1).
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso [Dio] che li tiene all'*ubi*, E terrà sempre, nel qual sempre foro. **28**, 94 [Cantano le gerarchie angeliche].

EMPIREO

E quell'amor [arc. Gabr.] che primo lì discese
Cantando « *Ave Maria, gratia plena,* »
Dinanzi a lei le sue ali distese. **32**, 94

« Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, . . . » **33**, 1

[Preghiera di S. Bernardo].

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . da quella immagine divina [dall'Aquila], Per farmi chiara la mia corta vista, Data mi fu soave medicina. **c. 20,** v. 139
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Giù per li gradi della scala santa Discesi tanto, sol per farti festa . . . . » **21,** 64 [Parole di S. Pier Damiano]. E la maggiore e la più luculenta [S. Benedetto] Di quelle margherite innanzi fessi **22,** 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	. . . . . l'anima primaia [Adamo] Mi facea trasparér per la coverta Quant'ella a compiacermi venia gaia. **26,** 100
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Poi cominciò [Beatr.]: « Io dico, non domando Quel che tu vuoli udir, perch'io l'ho visto Ove s'appunta ogn'*ubi* ed ogni *quando*. » **29,** 10

EMPIREO

« L'alto disìo che mo t'infiamma ed urge
D'aver notizia di ciò che tu vei,
Tanto mi piace più, quanto più turge. » **30,** 70

Bernardo m'accennava, e sorridea **33,** 49

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 55. (Citazioni)

		Regione del Fuoco Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.] Le luci fissi	c. **1**, v. 66
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	**2**, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n' ha congiunti con la prima stella. »	**2**, 28
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid' io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	**5**, 94
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	Io non m' accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d' esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch' io vidi far più bella.	**8**, 13
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	. . . . . sì se ne rise [Beatr.], Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	**10**, 61
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	**14**, 79

(continua a pag. 116)

Regione del Fuoco
Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. 1, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	3, 1
		. . . . segno del maggior disìo	3, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	4, 118
		(Anche 4, 139; 5, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	7, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	7, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disio certificato fêrmi.	9, 16
		(V. pure 8, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	10, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	15, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	15, 71
		(V. pure 18, 4; 18, 7-21).	

 (continua a pag. 1:

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto giocunde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere. c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » 21, 4 [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	. . . . . Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto. 23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber niente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente. 27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno. **c. 18, v. 63**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta **21, 23** . . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer . . . . . **21, 46** [Beatr.] come madre che soccorre Subito al figlio pallido ed anelo . . . . **22, 4** (V. pure **22**, 10)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna . . . . . **22, 100** O Beatrice, dolce guida e cara . . . ! **23, 34** . . . . . santo riso **23, 60** (V. pure **23**, 46; **25**, 16, 50, 111; **26**, 10, 77).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire: **27, 103** Quella che imparadisa la mia mente; **28, 3** . . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda. **28, 11** (V. pure **29**, 7).

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30, 16**

(V. pure **30**, 25, 37, 75; **31**, 68, 79).

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid' io più facce a parlar pronte,...	c. 3, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch' è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid' io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	5, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l' altra va e riede; Vid' io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	8, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	10, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	14, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	14, 104

(continua a pag. 11

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	..... > Figure e movimenti *trionfali*	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea	**23**, 28
		Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume	**28**, 16
		Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 55. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.]
Le luci fissi . . . . . c. I, v. 66

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	2, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la prima stella. »	2, 28
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid'io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	5, 94
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Io non m'accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d'esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch'io vidi far più bella.	8, 13
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	10, 61
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	14, 79

(continua a pag. 116)

PARADISO, Tav. 8.ª *bis*

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 56. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. **1**, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	**3**, 1
		. . . . segno del maggior disìo	**3**, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	**4**, 118
		(Anche **4**, 139; **5**, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	**7**, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	**7**, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disio certificato fêrmi.	**9**, 16
		(V. pure **8**, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	**10**, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	**15**, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	**15**, 71
		(V. pure **18**, 4; **18**, 7-21).	

(continua a pag. 1

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. 34; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo,* e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** » « Quest'è la luce della gran **Costanza** »	c. **3,** v. 48 **3,** 118
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** » « **Romeo** persona umìle e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6,** 10 **6,** 135
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. » « **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	 **8,** 49 **9,** 94
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** » « Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	 **10,** 98 **12,** 127
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** » Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rincardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**15,** 135 **18,** 46

(continua a pag. 109)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Davide, c. **20**, v. 37; Traiano, **20**, 44; Ezechia, **20**, 49; Costantino, **20**, 55; Guglielmo il Buono, **20**, 61; Rifeo, **20**, 67.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21**, 121; S. Benedetto, **22**, 40; S. Macario, **22**, 49; S. Romualdo, **22**, 49.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24**, 19; S. Jacopo, **25**, 13; S. Giovanni ev., **25**, 100; Adamo, **26**, 83.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28**, 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » [**Re David**] c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell' arco declivo **Guglielmo** fu, ... » [**Gugl. II re di Sicilia**] **20**, 61
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz' oro e senz' argento, Ed io [**S. Benedetto**] con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi**, ... » [**S. Pietro**] **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico [**Adamo**], ... » **26**, 91
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose [**S. Bernardo**]. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** »
31, 102

PARADISO, Tav. 7.ª

FORME DELLA VISIONE

N.° 53.

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3,** v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5,** 100 e segg.; **7,** 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro. 8,** 19 e segg.
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10,** 64 e segg.; **12,** 1 e segg.; **13,** 1 e segg.; **14,** 67 e segg. (1.ª corona, **10,** 82 e segg.; 2.ª corona, **12,** 5; 3.ª corona, **12,** 127 e segg.).
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14,** 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid'io più facce a parlar pronte,...	c. 3, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch'è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid'io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	5, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l'altra va e riede; Vid'io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	8, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	10, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	14, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	14, 104

(continua a pag. 113)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	..... Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea	**23**, 28
		Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume	**28**, 16
		Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

PARADISO, Tav. 7.ª *bis*

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 55. (Citazioni)

		Regione del Fuoco Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.] Le luci fissi	c. 1, v. 66
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	2, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la prima stella. »	2, 28
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid'io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	5, 94
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	Io non m'accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d'esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch'io vidi far più bella.	8, 13
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	. . . . . sì se ne rise [Beatr.], Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	10, 61
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	14, 79

(continua a pag. 116)

PARADISO, Tav. 8.ª *bis*

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 56. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. 1, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	3, 1
		. . . . segno del maggior disìo	3, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	4, 118
		(Anche 4, 139; 5, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	7, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	7, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disìo certificato fêrmi.	9, 16
		(V. pure 8, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	10, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	15, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	15, 71
		(V. pure 18, 4; 18, 7-21).	

(continua a pag. 11

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3**, v. 34; Costanza imperatrice, **3**, 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo*, e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4**, 28 e segg.].
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5**, 115; Romeo, **6**, 127.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8**, 31; Cunizza da Romano, **9**, 13; Folco da Marsiglia, **9**, 67; Raab, **9**, 115.
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10**, 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12**, 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14**, 67.
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15**, 28 - **18**, 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** » « Quest'è la luce della gran **Costanza** »	c. **3,** v. 48 **3,** 118
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** » « **Romeo** persona umile e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	**6,** 10 **6,** 135
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. » « **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	 **8,** 49 **9,** 94
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** » « Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	 **10,** 98 **12,** 127
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** » Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rinoardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	**15,** 135 **18,** 46

(continua a pag. 10

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Davide, c. **20**, v. 37; Traiano, **20**, **44**; Ezechia, **20**, 49; Costantino, **20**, 55; Guglielmo il Buono, **20**, 61; Rifeo, **20**, 67.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21**, 121; S. Benedetto, **22**, 40; S. Macario, **22**, 49; S. Romualdo, **22**, 49.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24**, 19; S. Jacopo, **25**, 13; S. Giovanni ev., **25**, 100; Adamo, **26**, 83.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28**, 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » **[Re David]** c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell'arco declivo **Guglielmo** fu, ... » **[Gugl. II re di Sicilia]** **20**, 61
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz'oro e senz'argento, Ed io **[S. Benedetto]** con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi,** . . . . » **[S. Pietro]** **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico **[Adamo]**, ... » **26**, 91
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose **[S. Bernardo]**. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** »
31, 102

PARADISO, Tav. 7.ª

FORME DELLA VISIONE

N.° 53.

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid' io più facce a parlar pronte,...	c. **3**, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch' è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid' io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	**5**, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l' altra va e riede; Vid' io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	**8**, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	**10**, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	**14**, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	**14**, 104

(continua a pag. 11

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea	**23**, 28
		Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume	**28**, 16
		Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

Cielo V. . . . . Di Marte

Mosso dal 5.° coro angelico:

Virtù.

Cielo IV. . . . . Del Sole

Mosso dal 6.° coro angelico:

Podestà.

Cielo III. . . . . Di Venere

Mosso dal 7.° coro angelico:

Principati.

Cielo II. . . Di Mercurio

Mosso dall' 8.° coro angelico:

Arcangeli.

Cielo I. . . Della Luna

Mosso dal 9.° coro angelico:

Angeli.

Regione del Fuoco

Cielo V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	e poi **Virtudi**;
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	L'ordine terzo di **Podestadi** èe.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	Poscia ne' due penultimi tripudi **Principati**
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	ed **Arcangeli** si girano;
I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	L'ultimo è tutto d'**Angelici** ludi. Questi ordini di su tutti rimirano E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » [Tutte queste citazioni sono da Par. c. 28]

Regione del Fuoco

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Piccarda Donati, c. **3,** v. 34; Costanza imperatrice, **3,** 109. [Beatrice spiega a D. che *tutti i beati hanno i loro scanni nell'Empireo,* e non nei singoli cieli; e se in questi si mostrano a D., ciò è per indicare la loro meno o più alta beatitudine, **4,** 28 e segg.].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Giustiniano imperatore, **5,** 115; Romeo, **6,** 127.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Carlo Martello, **8,** 31; Cunizza da Romano, **9,** 13; Folco da Marsiglia, **9,** 67; Raab, **9,** 115.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	1.ª *corona di spiriti:* S. Tommaso d'Aquino; Alberto Magno; Pietro Lombardo, ecc., **10,** 90-136. 2.ª *corona di spiriti:* S. Bonaventura; Ugo da S. Vittore; S. Crisostomo, ecc., **12,** 127-140. 3.ª *corona di spiriti:* **14,** 67.
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Cacciaguida; Giosuè; Giuda Maccabeo; Carlo Magno; Orlando; Guglielmo di Orange; Rinoardo; Goffredo di Buglione; Roberto Guiscardo, **15,** 28 - **18,** 48.

(continua a pag. 108)

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	« Non mi ti celerà l'esser più bella, Ma riconoscerai ch'io son **Piccarda,** »	c. 3, v. 48
		« Quest'è la luce della gran **Costanza** »	3, 118
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*	« Cesare fui, e son **Giustiniano,** »	6, 10
		« **Romeo** persona umile e peregrina; . . . . E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe, ... Assai lo loda e più lo loderebbe. »	6, 135
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*	[**Carlo Martello:**] « Il mondo m'ebbe Giù poco tempo; e, se più fosse stato, Molto sarà di mal, che non sarebbe. »	8, 49
		« **Folco** mi disse quella gente a cui Fu noto il nome mio, ... »	9, 94
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	« . . . . . ed esso **Alberto** Fu di Colonia, ed io **Thomas d'Aquino.** »	10, 98
		« Io son la vita di **Bonaventura** Da Bagnoregio, ... »	12, 127
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*	« Insieme fui cristiano e **Cacciaguida.** »	15, 135
		Poscia trasse **Guglielmo,** e **Rinoardo,** E il duca **Gottifredi** la mia vista Per quella croce, e **Roberto Guiscardo.**	18, 46

 (continua a pag. 1

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Davide, c. **20**, v. 37; Traiano, **20**, **44**; Ezechia, **20**, **49**; Costantino, **20**, 55; Guglielmo il Buono, **20**, 61; Rifeo, **20**, 67.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21**, 121; S. Benedetto, **22**, 40; S. Macario, **22**, 49; S. Romualdo, **22**, 49.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24**, 19; S. Jacopo, **25**, 13; S. Giovanni ev., **25**, 100; Adamo, **26**, 83.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28**, 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » **[Re David]** c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell' arco declivo **Guglielmo** fu, ... » **[Gugl. il re di Sicilia]** **20**, 61
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz' oro e senz' argento, Ed io [**S. Benedetto**] con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi**, ... » **[S. Pietro]** **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico **[Adamo]**, ... » **26**, 91
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose [**S. Bernardo**]. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** » **31**, 102

PARADISO, Tav. 7.ª

FORME DELLA VISIONE

N.° 53.

Regione del Fuoco

Cielo I.	Cielo della Luna *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (langnidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	Cielo di Mercurio *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	Cielo di Venere *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	Cielo del Sole *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	Cielo di Marte *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid' io più facce a parlar pronte, . . .	c. 3, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch' è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid' io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	5, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l' altra va e riede; Vid' io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	8, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	10, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	14, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	14, 104

(continua a pag. 1

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea	**23**, 28
		Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume	**28**, 16
		Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

		Regione del Fuoco Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.] Le luci fissi	c. 1, v. 66
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	2, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n' ha congiunti con la prima stella. »	2, 28
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid' io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	5, 94
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	Io non m' accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d' esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch' io vidi far più bella.	8, 13
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	10, 61
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	14, 79

(continua a pag. 116)

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 56. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. **1**, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	**3**, 1
		. . . . segno del maggior disìo	**3**, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	**4**, 118
		(Anche **4**, 139; **5**, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	**7**, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	**7**, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disìo certificato fêrmi.	**9**, 16
		(V. pure **8**, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	**10**, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	**15**, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	**15**, 71
		(V. pure **18**, 4; **18**, 7-21).	

(continua a pa

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto gioconde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere. c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » 21, 4 [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto. 23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber niente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente. 27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno. **c. 18, v. 63**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta **21, 23** . . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer . . . . . **21, 46** [Beatr.] come madre che soccorre Sùbito al figlio pallido ed anelo . . . . **22, 4** (V. pure **22,** 10)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna . . . . . **22,** 100 O Beatrice, dolce guida e cara . . . ! **23,** 34 . . . . . santo riso **23,** 60 (V. pure **23,** 46; **25,** 16, 50, 111; **26,** 10, 77).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire: **27,** 103 Quella che imparadisa la mia mente; **28,** 3 . . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda. **28,** 11 (V. pure **29,** 7).

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30,** 16

(V. pure **30,** 25, 37, 75; **31,** 68, 79).

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Davide, c. **20**, v. 37; Traiano, **20**, **44**; Ezechia, **20**, **49**; Costantino, **20**, 55; Guglielmo il Buono, **20**, 61; Rifeo, **20**, 67.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	S. Pier Damiano, **21**, 121; S. Benedetto, **22**, 40; S. Macario, **22**, 49; S. Romualdo, **22**, 49.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	S. Pietro, **24**, 19; S. Jacopo, **25**, 13; S. Giovanni ev., **25**, 100; Adamo, **26**, 83.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Visione e spiegazione delle gerarchie angeliche, **28**, 16 e segg.

EMPIREO

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Colui che luce in mezzo per pupilla, Fu il **cantor dello Spirito Santo,** » [**Re David**] c. **20**, v. 37 « E quel che vedi nell'arco declivo **Guglielmo** fu, ... » [**Gugl. il re di Sicilia**] **20**, 61
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« In quel loco [nel monastero di Fonte Avellana] fu' io **Pier Damiano** » **21**, 121 « Pier [apostolo] cominciò senz'oro e senz'argento, Ed io [**S. Benedetto**] con orazioni e con digiuno, » **22**, 88
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Ed ella [Beatr.]: « O luce eterna del gran viro, A cui nostro Signor lasciò **le chiavi**, ... » [**S. Pietro**] **24**, 34 E cominciai: « O pomo, che maturo Solo prodotto fosti, o padre antico [**Adamo**], ... » **26**, 91
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« Questi ordini di su tutti rimirano, E di giù vincon sì che verso Dio Tutti tirati sono e tutti tirano. » **28**, 127

EMPIREO

Credea veder Beatrice, e vidi **un sene**
Vestito con le genti gloriose [**S. Bernardo**]. **31**, 59

« . . . . io sono il suo [di M. V.] fedel **Bernardo.** »
31, 102

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Figure e movimenti *semplici*	Gli spiriti appariscono in forma di **immagini riflesse** (languidamente) da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille. C. **3**, v. 10 e segg.
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*		Gli spiriti si avanzano in forma di **splendori fulgidi** che danzano e cantano. **5**, 100 e segg.; **7**, 1 e segg.
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*		**Luci** che si muovono rapidamente **in giro**. **8**, 19 e segg.
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Figure e movimenti *composti*	**Tre corone concentriche** di vivi fulgori che cantano e danzano. **10**, 64 e segg.; **12**, 1 e segg.; **13**, 1 e segg.; **14**, 67 e segg. (1.ª corona, **10**, 82 e segg.; 2.ª corona, **12**, 5; 3.ª corona, **12**, 127 e segg.).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*		Splendori scintillanti e rossi che si muovono e cantano, e formano una **croce** nella quale lampeggia Cristo. **14**, 94 e segg.

(continua a pag. 112)

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quali per vetri trasparenti e tersi, O ver per acque nitide e tranquille, Non sì profonde che i fondi sien persi, Tornan dei nostri visi le postille [i lineamenti], ... Tali vid'io più facce a parlar pronte,...	c. 3, v. 10
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Come in peschiera, ch'è tranquilla e pura, Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori, Per modo che lo stimin lor pastura; Sì vid'io ben più di mille splendori Trarsi vêr noi, ...	5, 100
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E come in fiamma favilla si vede, E come in voce voce si discerne, Quando una è ferma e l'altra va e riede; Vid'io in essa luce [Venere] altre lucerne Muoversi in giro	8, 16
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Io vidi più fulgor vivi e vincenti Far di noi centro e di sé far **corona**	10, 64
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . facean nel profondo Marte quei rai il venerabil segno, Che fan giunture di quadranti in tondo [**la croce**].	14, 100
		. . . . quella **croce** lampeggiava Cristo	14, 104

 (continua a pag. 113

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	Fig. e mov. *comp.*	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali*	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*		Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e faciensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera** **30**, 61

In forma dunque di **candida rosa**
Mi si mostrava la milizia santa **31**, 1

. . . . . parvemi **tre giri**
Di tre colori e d'una contenenza; **33**, 116

BELLEZZA CRESCENTE DI BEATRICE

N.° 55. (Citazioni)

Regione del Fuoco

Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.]
Le luci fissi . . . . . c. **1**, v. 66

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	**2**, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la prima stella. »	**2**, 28
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid'io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	**5**, 94
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Io non m'accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d'esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch'io vidi far più bella.	**8**, 13
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	**10**, 61
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	**14**, 79

(continua a pag. 116)

Regione del Fuoco
Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol deliro; c. 1, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	3, 1
		. . . . segno del maggior disio	3, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	4, 118
		(Anche 4, 139; 5, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna	
		Che mi disseta con le dolci stille; »	7, 11
		[Beatrice raggia D.]	
		. . . . . d'un riso	
		Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	7, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi	
		Sopra me, come pria, di caro assenso	
		Al mio disio certificato fêrmi.	9, 16
		(V. pure 8, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge	
		Di bene in meglio, sì subitamente	
		Che l'atto suo per tempo non si sporge.	10, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso	
		Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo	
		Della mia grazia e del mio paradiso.	15, 34
		. . . . . arrisemi un cenno	
		Che fece crescer l'ali al voler mio.	15, 71
		(V. pure 18, 4; 18, 7-21).	

 (continua a pag.

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto giocunde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere. c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » 21, 4 [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto. 23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber niente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente. 27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno. **c. 18, v. 63**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta **21, 23** . . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer . . . . . **21, 46** [Beatr.] come madre che soccorre Sùbito al figlio pallido ed anelo . . . . **22, 4** (V. pure **22,** 10)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna . . . . . **22,** 100 O Beatrice, dolce guida e cara . . . ! **23,** 34 . . . . . santo riso **23,** 60 (V. pure **23,** 46; **25,** 16, 50, 111; **26,** 10, 77).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire: **27,** 103 Quella che imparadisa la mia mente; **28,** 3 . . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda. **28,** 11 (V. pure **29,** 7).

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30,** 16

(V. pure **30,** 25, 37, 75; **31,** 68, 79).

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria,* cantando; e cantando vanlo Come per acqua cupa cosa grave. **c. 3, v. 121** [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » **7, 1** [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. **8, 28** [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto sarìa giusto muno. **14, 28** [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. **14, 124** [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » **15, 47** [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde? **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 67

 (continua a pag.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . . tutte quelle vive luci [beati], Vie più lucendo, cominciaron canti Da mia memoria labili e caduci. **c. 20, v. 10**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	[Dante domanda a S. Pier Damiano] « . . . . perché si tace in questa ruota La dolce sinfonia di Paradiso, » **21,** 58 [L'interrogato risponde che ciò avviene perché il canto sopraffarebbe il debole udito mortale di D.]
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Indi rimaser [i beati] lì nel mio cospetto, *Regina coeli* cantando sì dolce, Che mai da me non si partì il diletto. **23,** 127 Finito questo, l'alta Corte santa Risuonò per le spere un « Dio laudamo » Nella melode che lassù si canta. **24,** 112 (V. pure **24,** 22; **25,** 98; **26,** 67; **27,** 1).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso [Dio] che li tiene all'*ubi*, E terrà sempre, nel qual sempre foro. **28,** 94 [Cantano le gerarchie angeliche].

EMPIREO

E quell'amor [arc. Gabr.] che primo lì discese
Cantando « *Ave Maria, gratia plena,* »
Dinanzi a lei le sue ali distese. **32,** 94

« Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, . . . » **33,** 1

[Preghiera di S. Bernardo].

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . da quella immagine divina [dall'Aquila], Per farmi chiara la mia corta vista, Data mi fu soave medicina. c. **20**, v. 139
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« Giù per li gradi della scala santa Discesi tanto, sol per farti festa . . . . » **21**, 64 [Parole di S. Pier Damiano]. E la maggiore e la più luculenta [S. Benedetto] Di quelle margherite innanzi fessi **22**, 28
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	. . . . . , l'anima primaia [Adamo] Mi facea trasparér per la coverta Quant'ella a compiacermi venia gaia. **26**, 100
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Poi cominciò [Beatr.]: « Io dico, non domando Quel che tu vuoli udir, perch'io l'ho visto Ove s'appunta ogn'*ubi* ed ogni *quando*. » **29**, 10

EMPIREO

« L'alto disìo che mo t'infiamma ed urge
D'aver notizia di ciò che tu vei,
Tanto mi piace più, quanto più turge. » **30**, 70

Bernardo m'accennava, e sorridea **33**, 49

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	<.. Fig. e mov. *comp.* ..	Lumi che cantando e volitando formano successivamente le lettere di una **sentenza biblica** (*Diligite* ecc.). Altre luci formano sulla ultima lettera (M) un **giglio**. Indi, tutte insieme, un' **aquila**. C. **18**, v. 73 e segg.
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Figure e movimenti *trionfali* ..... >	**Scala di color d'oro fulgido**, tanto alta che l'occhio non può vederne la cima, pei gradini della quale scendono e salgono innumerevoli splendori sfavillanti. **21**, 28; **22**, 99.
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*		**Trionfo di Cristo**. Migliaia di luci illuminate da Cristo. **23**, 28. **Incoronazione di Maria**. **23**, 94. Canti celestiali. **23**, 97. Cristo e Maria s' innalzano all' Empireo. **28**, 35.
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	<.....	Un punto piccolissimo e fulgentissimo, che è l'essenza divina, intorno al quale girano i **nove cori angelici**. Più vicini al Centro, più rapidi e più fulgidi sono i Serafini, poi i Cherubini, i Troni, ecc. fino agli Angeli. **28**, 16; **28**, 97.

EMPIREO

Un **fiume di luce**, dal quale escono faville vive (angeli) che si posano sui fiori (beati) delle due rive e si riprofondano nel fiume. La luce del fiume si fa tonda e va a formare il giallo di una immensa **Candida Rosa**, le cui foglie sono i seggi dei beati. Angeli volanti. Visione della Trinità. **30**, 61; **30**, 88; **31**, 1; **33**, 115.

(con.

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . dentro ai lumi sante creature Volitando cantavano, e facensi Or D or I or L, in sue figure	c. **18**, v. 73
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Di color d'oro, in che raggio traluce, Vid'io uno **scaleo** eretto in suso Tanto, che nol seguiva la mia luce. Vidi anco per li gradi scender giuso Tanti splendor	**21**, 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Vid'io, sovra migliaia di lucerne, Un Sol che tutte quante le accendea Per entro il cielo scese una facella, Formata in cerchio a guisa di corona.	**23**, 28 **23**, 94
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Un **punto** vidi che raggiava lume Acuto sì che il viso, ch'egli affoca, Chiuder conviensi per lo forte acume Io sentiva osannar **di coro in coro** Al punto fisso che li tiene all'*ubi*,	**28**, 16 **28**, 94

EMPIREO

E vidi lume in forma di **riviera**	**30**, 61
In forma dunque di **candida rosa** Mi si mostrava la milizia santa	**31**, 1
. . . . . parvemi **tre giri** Di tre colori e d'una contenenza;	**33**, 116

		Regione del Fuoco Fissa con gli occhi stava: ed io in lei [Beatr.] Le luci fissi	c. **1**, v. 66
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	Beatrice in suso ed io in lei guardava;	**2**, 22
		Volta vêr me [Beatr.] sì lieta come bella: « Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n' ha congiunti con la prima stella. »	**2**, 28
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	Quivi [nel II cielo] la donna mia vid' io sì lieta, Come nel lume di quel ciel si mise, Che più lucente se ne fe' il pianeta.	**5**, 94
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	Io non m' accorsi del salire in ella [Venere]; Ma d' esservi entro mi fece assai fede La donna mia, ch' io vidi far più bella.	**8**, 13
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	. . . . . sì se ne rise [Beatr.]. Che lo splendor degli occhi suoi ridenti Mia mente unita in più cose divise.	**10**, 61
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	. . . . . Beatrice sì bella e ridente Mi si mostrò, che tra quelle vedute Si vuol lasciar che non seguir la mente.	**14**, 79

(continua a pag. 116)

Regione del Fuoco

Gli occhi drizzò [Beatr.] vèr me con quel sembiante
Che madre fa sopra figliuol delirio; c. 1, v. 101

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Quel Sol che pria d'amor mi scaldò il petto	3, 1
		. . . . segno del maggior disìo	3, 126
		« O amanza del primo Amante, o diva, »	4, 118
		(Anche 4, 139; 5, 1).	
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . « la mia donna Che mi disseta con le dolci stille; »	7, 11
		[Beatrice raggia D.] . . . . . d'un riso Tal, che nel fuoco faria l'uom felice.	7, 17
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Gli occhi di Beatrice, ch'eran fermi Sopra me, come pria, di caro assenso Al mio disio certificato fêrmi.	9, 16
		(V. pure 8, 40).	
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	È Beatrice quella che sì scorge Di bene in meglio, sì subitamente Che l'atto suo per tempo non si sporge.	10, 37
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	. . . . dentro agli occhi suoi ardeva un riso Tal, ch'io pensai coi miei toccar lo fondo Della mia grazia e del mio paradiso.	15, 34
		. . . . . arrisemi un cenno Che fece crescer l'ali al voler mio.	15, 71
		(V. pure 18, 4; 18, 7-21).	

 (continua a pag. 1

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . vidi le sue luci [di Beatr.] tanto mere, Tanto gioconde, che la sua sembianza Vinceva gli altri, e l'ultimo solere. c. 18, v. 55
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E quella [Beatr.] non ridea, ma: « S'io ridessi, » Mi cominciò, « tu ti faresti quale Fu Semelè, quando di cener fessi. » 21, 4 [Beatrice spiega poi che la sua bellezza cresce quanto più si sale, e che se non si temperasse, ucciderebbe D., non atto a sostenerla].
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Pareami che il suo viso [di Beatr.] ardesse tutto, E gli occhi avea di letizia sì pieni, Che passar mi convien senza costrutto. 23, 22
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . se natura od arte fe' pasture Da pigliar occhi, per aver la mente, In carne umana, o nelle sue pinture, Tutte adunate parrebber niente Vèr lo piacér divin che mi rifulse Quando mi volsi al suo viso ridente. 27, 91

EMPIREO

La bellezza ch'io vidi [di Beatr.] si trasmoda
Non pur di là da noi, ma certo io credo
Che solo il suo Fattor tutta la goda. 30, 19

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[Dante s'accorge di essere asceso] Veggendo quel miracolo [Beatr.] più adorno.	c. **18**, v. 63
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	. . . . . la mia celeste scorta	**21**, 23
		. . . . quella ond'io aspetto il come e il quando Del dire e del tacer	**21**, 46
		[Beatr.] come madre che soccorre Sùbito al figlio pallido ed anelo	**22**, 4
		(V. pure **22**, 10)	
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	La dolce donna	**22**, 100
		O Beatrice, dolce guida e cara . . . !	**23**, 34
		. . . . . santo riso	**23**, 60
		(V. pure **23**, 46; **25**, 16, 50, 111; **26**, 10, 77).	
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . ella, che vedeva il mio disire, Incominciò ridendo tanto lieta Che Dio parea nel suo volto gioire:	**27**, 103
		Quella che imparadisa la mia mente;	**28**, 3
		. . . . . i begli occhi, Onde a pigliarmi fece Amor la corda.	**28**, 11
		(V. pure **29**, 7).	

EMPIREO

Se quanto infino a qui di lei si dice
Fosse conchiuso tutto in una loda,
Poco sarebbe a fornir questa vice. **30**, 16

(V. pure **30**, 25, 37, 75; **31**, 68, 79).

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria,* cantando; e cantando vanìo Come per acqua cupa cosa grave. **c. 3, v. 121** [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » **7, 1** [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. **8, 28** [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto saria giusto muno. **14, 28** [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. **14, 124** [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » **15, 47** [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde? **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 49

 (continua a pag. 1

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . . tutte quelle vive luci [beati], Vie più lucendo, cominciaron canti Da mia memoria labili e caduci. **c. 20, v. 10**
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	[Dante domanda a S. Pier Damiano] « . . . . perché si tace in questa ruota La dolce sinfonia di Paradiso, » **21,** 58 [L'interrogato risponde che ciò avviene perché il canto sopraffarebbe il debole udito mortale di D.]
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Indi rimaser [i beati] lì nel mio cospetto, *Regina coeli* cantando sì dolce, Che mai da me non si partì il diletto. **23,** 127 Finito questo, l'alta Corte santa Risuonò per le spere un « Dio laudamo » Nella melode che lassù si canta. **24,** 112 (V. pure **24,** 22; **25,** 98; **26,** 67; **27,** 1).
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso [Dio] che li tiene all'*ubi*, E terrà sempre, nel qual sempre foro. **28,** 94 [Cantano le gerarchie angeliche].

EMPIREO

E quell'amor [arc. Gabr.] che primo lì discese
Cantando « *Ave Maria, gratia plena,* »
Dinanzi a lei le sue ali distese. **32, 94**

« Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, . . . » **33,** 1

[Preghiera di S. Bernardo].

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . da quella immagine divina [dall'Aquila], Per farmi chiara la mia corta vista, Data mi fu soave medicina. **c. 20,** v. 139
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Giù per li gradi della scala santa Discesi tanto, sol per farti festa . . . . » **21,** 64 [Parole di S. Pier Damiano]. E la maggiore e la più luculenta [S. Benedetto] Di quelle margherite innanzi fessi **22,** 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	. . . . . l'anima primaia [Adamo] Mi facea trasparér per la coverta Quant'ella a compiacermi venia gaia. **26,** 100
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Poi cominciò [Beatr.]: « Io dico, non domando Quel che tu vuoli udir, perch'io l'ho visto Ove s'appunta ogn'*ubi* ed ogni *quando*. » **29,** 10

EMPIREO

« L'alto disìo che mo t'infiamma ed urge
D'aver notizia di ciò che tu vei,
Tanto mi piace più, quanto più turge. » **30,** 70

Bernardo m'accennava, e sorridea **33,** 49

Regione del Fuoco

« Tu non se' in terra, sì come tu credi; » c. **1**, v. 91

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la **prima stella.** » **2**, 29 Per entro sé l'eterna margherita Ne recepette **2**, 34
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . sì come saetta, che nel segno Percote pria che sia la corda queta, Così corremmo nel **secondo regno.** **5**, 91
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E da costei [Venere], ond'io principio piglio, Pigliavan il vocabol della stella Che il Sol vagheggia or da coppa, or da ciglio. Io non m'accorsi del **salire in ella [Venere]** . . . **8**, 10
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Lo ministro maggior della natura [il Sole] . . . . si girava per le spire In che più tosto ognora s'appresenta. Ed **io era con lui [Sole]**; **10**, 28
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quindi ripreser gli occhi miei virtute A rilevarsi, e vidimi traslato Sol con mia donna **in più alta salute [Cielo V]**. **14**, 82

(continua a pag. 124)

PARADISO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA

N.° 60. (Desunta dalla Topo-cronografia dant. di G. Agnelli)

		Regione del Fuoco *Mercoledì*, 13 aprile 1300 Dal $^1/_2$ dì – 1ʰ pom.*)
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 1ʰ – 3ʰ pom.*)**
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 3ʰ – 5ʰ pom.*)**
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 5ʰ – 7ʰ pom.*)**
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 7ʰ – 9ʰ pom.*)**
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 9ʰ – 11ʰ pom.*)**

NOTA. – Il viaggio dantesco, immaginato avvenuto nell'anno del giubileo 1300, va
dal **7 aprile** (*giovedì santo*) ore 6 pom.
al **14 aprile** (*Giovedì dopo Pasqua*) mezzanotte.
Esso dura dunque giorni $7^1/_2$; cioè $7 \times 24^h + 6^h = 168^h + 6^h = 174^h$.
Dante impiega:

nella Selva: 1 notte [1]) (giov. 7) e 1 giorno [2]) (ven. 8)	ore 24
nei cerchi infernali: 1 notte (ven. 8) e 1 giorno (sab. 9)	» 24
nel passaggio dal centro della Terra alla spiaggia del Purg.: 1 notte (sab. 9) e 1 giorno (dom. 10)	» 24
nel Purgatorio: [5]) 3 giorni (dom. 10, lun. 11, mart. 12) e 3 notti (» » ») più $^1/_2$ giornata (dalle 6 ant. – $^1/_2$ dì) (merc. 13) = ore 72 + 6	» 78
nel Paradiso: la seconda mezza giornata [4]) (da $^1/_2$ dì – 6 pom.) e la prima mezza notitata [4]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di mercoledì 13; più la seconda mezza giornata [5]) ($^1/_2$ dì – 6 pom.) e la prima mezza nottata [6]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di giovedì 14	» 24
	Totale ore 174

[1], [2], [3], [4], [5], [6]) V. le note a pag. 125.

*) Data e ora dell'emisf. del Purg. — 123 —

(continua a pag. 12

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	[I miei occhi passarono in brevissimo tempo dall'impressione del color rosso (di Marte) a quella del color bianco....] Per lo candor della temprata stella **Sesta** [**Giove**], che dentro a sé m'avea ricolto: c. **18**, v. 68
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« Noi sem levati al **settimo** splendore, Che sotto il petto del Leone ardente Raggia mo misto giù del suo valore. » **21**, 13
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	O gloriose stelle [**i Gemelli**], o lume pregno Di gran virtù, dal quale io riconosco Tutto, qual che si sia il mio ingegno, Con voi nasceva ecc. **22**, 112
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . la virtù, che lo sguardo m'indulse, Del bel nido di Leda mi divelse, E nel **ciel velocissimo** m'impulse. **27**, 97

EMPIREO

Ricominciò [Beatr.]: « Noi semo usciti fuore
Del maggior corpo al **ciel ch'è pura luce**;
Luce intellettual piena d'amore,
Amor di vero ben pien di letizia,
Letizia che trascende ogni dolzore. » **30**, 38

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	*Mercoledì,* **13** aprile 1300 **Dalle 11ʰ pom. - 1/2 notte** (Data e ora dell'emisf. del Purg.) e *Giovedì,* **14** aprile 1300 **dal 1/2 di - 1ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) *)
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 **Dalle 1ʰ - 3ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 **Dalle 3ʰ - 9ʰ pom.** circa, D. si trattiene nella costellaz. dei Gemelli. (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) **Dalle 9ʰ pom. - 1/2 notte,** D. si trattiene nel Cielo cristall. o 1.° Mobile e nell' ↓

(Continuaz. da pag. 123)

Note alla pagina 123.

1) **La notte** va dalle 6 pom. - 6 ant. del dì successivo.
2) Il giorno va dalle 6 ant. - 6 pom.
3) L'orologio (a dir così) dell'emisfero del Purgatorio conta 12ʰ di meno dell'emisfero di Gerusalemme (nostro). E perciò i P., giunti al Purgatorio, ritrovano la mattina della domenica 10 aprile, mattina già trascorsa da 12ʰ nell'emisfero di Gerusalemme (nostro).
4) Orologio del Purgatorio.
5) Orologio di Gerusalemme.
6) Pure orologio di Gerusalemme.

EMPIREO

che non si conta nel tempo.

*) V. nota a pag. 138

Regione del Fuoco
Poca favilla gran fiamma seconda — c. 1, v. 34

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Esperienza . . . . . . Ch' esser suol fonte ai rivi di vostr' arti. »	2, 95
		« Così [materialmente] parlar conviensi al vostro ingegno, Però che solo da sensato apprende Ciò che fa poscia d' intelletto degno. »	4, 40
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« E se il mondo sapesse il cor ch' egli ebbe Mendicando sua vita a frusto a frusto, Assai lo loda e più lo loderebbe. »	6, 140
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« E se il mondo laggiù ponesse mente Al fondamento che natura pone, Seguendo lui, avria buona la gente. »	8, 142
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Messo t' ho innanzi: omai per te ti ciba;	10, 25
		Chi non s' impenna sì che lassù voli, Dal muto aspetti quindi le novelle.	10, 74
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Tu proverai sì come sa di sale Lo pane altrui, e com' è duro calle Lo scendere e il salir per l' altrui scale. »	17, 58
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 128)

Regione del Fuoco

		Molto è licito lì, che qui non lece	c. **1**, v. 55
Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Io veggio ben che giammai non si sazia Nostro intelletto	**4**, 124
		«. . . . . non fa scienza, Senza lo ritenere, aver inteso.»	**5**, 41
		Uomini siate, e non pecore matte	**5**, 80
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	«Questo decreto, frate, sta sepulto Agli occhi di ciascuno, il cui ingegno Nella fiamma d'amor non è adulto.»	**7**, 58
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	«A questo [al lucro] intende il papa e i cardinali: Non vanno i lor pensieri a Nazzarette, Là dove Gabriello aperse l'ali.»	**9**, 133
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	«. . . . quegli è tra gli stolti bene abbasso, Che senza distinzione afferma o niega, Così nell'un come nell'altro passo;»	**13**, 115
		[V. pure **13**, 130; **14**, 25].	
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	«. . . . se la voce tua sarà molesta Nel primo gusto, vital nutrimento Lascerà poi quando sarà digesta.»	**17**, 130
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 12

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria*, cantando; e cantando vanìo Come per acqua cupa cosa grave. **c. 3, v. 121** [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » **7, 1** [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. **8, 28** [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto saria giusto muno. **14, 28** [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. **14, 124** [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » **15, 47** [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quïete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde? **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 49

(continua a pag. 12

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . . tutte quelle vive luci [beati], Vie più lucendo, cominciaron canti Da mia memoria labili e caduci. c. **20**, v. 10
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	[Dante domanda a S. Pier Damiano] « . . . . perché si tace in questa ruota La dolce sinfonia di Paradiso, » **21**, 58 [L'interrogato risponde che ciò avviene perché il canto sopraffarebbe il debole udito mortale di D.]
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Indi rimaser [i beati] lì nel mio cospetto, *Regina coeli* cantando sì dolce, Che mai da me non si partì il diletto. **23**, 127 Finito questo, l'alta Corte santa Risuonò per le spere un « Dio laudamo » Nella melode che lassù si canta. **24**, 112 (V. pure **24**, 22; **25**, 98; **26**, 67; **27**, 1).
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso [Dio] che li tiene all'*ubi*, E terrà sempre, nel qual sempre foro. **28**, 94 [Cantano le gerarchie angeliche].

EMPIREO

E quell'amor [arc. Gabr.] che primo lì discese
Cantando « *Ave Maria, gratia plena,* »
Dinanzi a lei le sue ali distese. **32**, 94

« Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, . . . » **33**, 1

[Preghiera di S. Bernardo].

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . da quella immagine divina [dall'Aquila], Per farmi chiara la mia corta vista, Data mi fu soave medicina. **c. 20, v. 139**
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Giù per li gradi della scala santa Discesi tanto, sol per farti festa . . . . » **21, 64** [Parole di S. Pier Damiano]. E la maggiore e la più luculenta [S. Benedetto] Di quelle margherite innanzi fessi **22, 28**
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	. . . . . l'anima primaia [Adamo] Mi facea trasparér per la coverta Quant'ella a compiacermi venia gaia. **26, 100**
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Poi cominciò [Beatr.]: « Io dico, non domando Quel che tu vuoli udir, perch'io l'ho visto Ove s'appunta ogn'*ubi* ed ogni *quando*. » **29, 10**

EMPIREO

« L'alto disìo che mo t'infiamma ed urge
D'aver notizia di ciò che tu vei,
Tanto mi piace più, quanto più turge. » **30, 70**

Bernardo m'accennava, e sorridea **33, 49**

Regione del Fuoco

« Tu non se' in terra, sì come tu credi; » c. 1, v. 91

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la **prima stella.** » 2, 29 Per entro sé l'eterna margherita Ne recepette 2, 34
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . sì come saetta, che nel segno Percote pria che sia la corda queta, Così corremmo nel **secondo regno.** 5, 91
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E da costei [Venere], ond'io principio piglio, Pigliavan il vocabol della stella Che il Sol vagheggia or da coppa, or da ciglio. Io non m'accorsi del **salire in ella [Venere]** . . . 8, 10
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Lo ministro maggior della natura [il Sole] . . . . si girava per le spire In che più tosto ognora s'appresenta. Ed **io era con lui [Sole]**; 10, 28
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quindi ripreser gli occhi miei virtute A rilevarsi, e vidimi traslato Sol con mia donna **in più alta salute [Cielo V].** 14, 82

(continua a pag. 124)

PARADISO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA

N.° 60. (Desunta dalla Topo-cronografia dant. di G. Agnelli)

		Regione del Fuoco *Mercoledì*, 13 aprile 1300 Dal $^1/_2$ di – 1^h pom.*)
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 1^h – 3^h pom.*)**
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 3^h – 5^h pom.*)**
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 5^h – 7^h pom.*)**
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 7^h – 9^h pom.*)**
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 9^h – 11^h pom.*)**

NOTA. – Il viaggio dantesco, immaginato avvenuto nell'anno del giubileo 1300, va
dal **7 aprile** (*giovedì santo*) ore 6 pom.
al **14 aprile** (*giovedì dopo Pasqua*) mezzanotte.
Esso dura dunque giorni $7^1/_4$; cioè $7 \times 24^h + 6^h = 168^h + 6^h = 174^h$.
Dante impiega:

nella Selva: 1 notte [1]) (giov. 7) e 1 giorno [2]) (ven. 8)	ore 24
nei cerchi infernali: 1 notte (ven. 8) e 1 giorno (sab. 9)	» 24
nel passaggio dal centro della Terra alla spiaggia del Purg.: 1 notte (sab. 9) e 1 giorno (dom. 10)	» 24
nel Purgatorio: [3]) 3 giorni (dom. 10, lun. 11, mart. 12) e 3 notti (» » ») più $^1/_2$ giornata (dalle 6 ant. – $^1/_2$ di) (merc. 13) ore 72 + 6 =	» 78
nel Paradiso: la seconda mezza giornata [4]) (da $^1/_2$ di – 6 pom.) e la prima mezza notiata [4]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di mercoledì 13; più la seconda mezza giornata [5]) ($^1/_2$ di – 6 pom.) e la prima mezza notiata [6]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di giovedì 14	» 24
	Totale ore 174

[1], [2], [3], [4], [5], [6]) V. le note a pag. 125.

*) Data e ora dell'emisf. del Purg. — 123 —

(continua a pag. 125)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	[I miei occhi passarono in brevissimo tempo dall'impressione del color rosso (di Marte) a quella del color bianco....] Per lo candor della temprata stella **Sesta** [**Giove**], che dentro a sé m'avea ricolto: c. **18**, v. 68
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« Noi sem levati al **settimo** splendore, Che sotto il petto del Leone ardente Raggia mo misto giù del suo valore. » **21**, 13
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	O gloriose stelle [**i Gemelli**], o lume pregno Di gran virtù, dal quale io riconosco Tutto, qual che si sia il mio ingegno, Con voi nasceva ecc. **22**, 112
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . la virtù, che lo sguardo m'indulse, Del bel nido di Leda mi divelse, E nel **ciel velocissimo** m'impulse. **27**, 97

EMPIREO

Ricominciò [Beatr.]: « Noi semo usciti fuore
Del maggior corpo al **ciel ch'è pura luce**;
Luce intellettual piena d'amore,
Amor di vero ben pien di letizia,
Letizia che trascende ogni dolzore. » **30**, 38

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	*Mercoledì,* **13** aprile 1300 **Dalle 11ʰ pom. - 1/2 notte** (Data e ora dell'emisf. del Purg.) e *Giovedì,* **14** aprile 1300 **dal 1/2 di - 1ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) *)
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 **Dalle 1ʰ - 3ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 **Dalle 3ʰ - 9ʰ pom.** circa, D. si trattiene nella costellaz. dei Gemelli. (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	*Giovedì,* **14** aprile 1300 (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) **Dalle 9ʰ pom. - 1/2 notte,** D. si trattiene nel Cielo cristall. o 1.° Mobile e nell' ↓

(Continuaz. da pag. 123)

Note alla pagina 123.

1) **La notte va dalle 6 pom. - 6 ant. del dì successivo.**
2) Il giorno va dalle 6 ant. - 6 pom.
3) L'orologio (a dir così) dell'emisfero del Purgatorio conta 12ʰ di meno dell'emisfero di Gerusalemme (nostro). E perciò I P., giunti al Purgatorio, ritrovano la mattina della domenica 10 aprile; mattina già trascorsa da 12ʰ nell'emisfero di Gerusalemme (nostro).
4) Orologio del Purgatorio.
5) Orologio di Gerusalemme.
6) Pure orologio di Gerusalemme.

EMPIREO

che non si conta nel tempo.

*) V. nota a pag. 138

Regione del Fuoco

		Poca favilla gran fiamma seconda	c. 1, v. 34
Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Esperienza . . . . . . Ch' esser suol fonte ai rivi di vostr' arti. »	2, 95
		« Così [materialmente] parlar conviensi al vostro ingegno, Però che solo da sensato apprende Ciò che fa poscia d' intelletto degno. »	4, 40
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« E se il mondo sapesse il cor ch' egli ebbe Mendicando sua vita a frusto a frusto, Assai lo loda e più lo loderebbe. »	6, 140
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« E se il mondo laggiù ponesse mente Al fondamento che natura pone, Seguendo lui, avria buona la gente. »	8, 142
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Messo t' ho innanzi: omai per te ti ciba;	10, 25
		Chi non s' impenna sì che lassù voli, Dal muto aspetti quindi le novelle.	10, 74
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Tu proverai sì come sa di sale Lo pane altrui, e com' è duro calle Lo scendere e il salir per l' altrui scale. »	17, 58
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 128)

Regione del Fuoco

Molto è licito lì, che qui non lece — c. **1**, v. 55

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Io veggio ben che giammai non si sazia Nostro intelletto	**4**, 124
		«. . . . . non fa scïenza, Senza lo ritenere, aver inteso.»	**5**, 41
		Uomini siate, e non pecore matte	**5**, 80
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	«Questo decreto, frate, sta sepulto Agli occhi di ciascuno, il cui ingegno Nella fiamma d'amor non è adulto.»	**7**, 58
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	«A questo [al lucro] intende il papa e i cardinali: Non vanno i lor pensieri a Nazzarette, Là dove Gabriello aperse l'ali.»	**9**, 133
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	«. . . . quegli è tra gli stolti bene abbasso, Che senza distinzione afferma o niega, Così nell'un come nell'altro passo;»	**13**, 115
		[V. pure **13**, 130; **14**, 25].	
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	«. . . . se la voce tua sarà molesta Nel primo gusto, vital nutrimento Lascerà poi quando sarà digesta.»	**17**, 130
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 12

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Così parlommi [Piccarda], e poi cominciò *Ave Maria*, cantando; e cantando vanlo Come per acqua cupa cosa grave. c. 3, v. 121 [Canto di Piccarda].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« *Osanna sanctus Deus Sabaoth,* *Superillustrans claritate tua* *Felices ignes horum malachoth!* » 7, 1 [Canta Giustiniano imp.]
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E dentro a quei [lumi, anime] che più innanzi appariro, Sonava « Osanna » sì, che unque poi Di riudir non fui senza disiro. 8, 28 [Canto dei beati].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Quell' Uno e Due e Tre che sempre vive [Dio] . . . . Tre volte era cantato da ciascuno Di quegli spirti con tal melodia, Che ad ogni merto saria giusto muno. 14, 28 [Canto dei beati].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ben m' accors' io ch' ella [una melodia] era d' alte lode, Però che a me venia: « Risurgi e vinci, » Com' a colui che non intende ed ode. 14, 124 [Canto dei beati]. « Benedetto sie tu, » (fu), « trino ed uno » 15, 47 [Parole di Cacciaguida].

(continua a pag. 120)

Regione del Fuoco
A quietarmi l'animo commosso,
Pria ch'io a dimandar la bocca aprio [Beat.] c. **1**, v. 86

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Con quell'altr'ombre pria sorrise [Piccarda] un poco; Da indi mi rispose tanto lieta, Ch'ardér parea d'amor nel primo fuoco: » **3**, 67 [V. anche **3**, 42].
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	[I beati nel veder D. esclamano:] « Ecco chi crescerà li nostri amori. » **5**, 105 « Del lume che per tutto il ciel si spazia Noi semo accesi; e però se disii Da noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia. » **5**, 118
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	. . . . . « Tutti sem presti Al tuo piacer, perchè di noi ti gioi. » **8**, 32 « E sem sì pien d'amor che per piacerti Non fia men dolce un poco di quiete. » **8**, 38 [V. pure **8**, 46; **9**, 14].
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Qual ti negasse il vin della sua fiala Per la tua sete, in libertà non fora Se non com'acqua che al mar non si cala. » **10**, 88 [Parole di S. Tommaso d'Aquino].
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Come saranno a' giusti prieghi sorde Quelle sustanzie [beati], che, per darmi voglia Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde? **15**, 7 « La voce tua sicura, balda e lieta Suoni la volontà, suoni il disio . . . . » **15**, 49

(continua a pag. 12

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . . tutte quelle vive luci [beati], Vie più lucendo, cominciaron canti Da mia memoria labili e caduci. c. **20**, v. 10
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	[Dante domanda a S. Pier Damiano] « . . . . perché si tace in questa ruota La dolce sinfonia di Paradiso, » **21**, 58 [L'interrogato risponde che ciò avviene perché il canto sopraffarebbe il debole udito mortale di D.]
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Indi rimaser [i beati] lì nel mio cospetto, *Regina coeli* cantando sì dolce, Che mai da me non si partì il diletto. **23**, 127 Finito questo, l'alta Corte santa Risuonò per le spere un « Dio laudamo » Nella melode che lassù si canta. **24**, 112 (V. pure **24**, 22; **25**, 98; **26**, 67; **27**, 1).
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso [Dio] che li tiene all'*ubi*, E terrà sempre, nel qual sempre foro. **28**, 94 [Cantano le gerarchie angeliche].

EMPIREO

E quell'amor [arc. Gabr.] che primo lì discese
Cantando « *Ave Maria, gratia plena,* »
Dinanzi a lei le sue ali distese. **32**, 94

« Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, . . . » **33**, 1

[Preghiera di S. Bernardo].

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	. . . . da quella immagine divina [dall'Aquila], Per farmi chiara la mia corta vista, Data mi fu soave medicina. **c. 20, v.** 139
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Giù per li gradi della scala santa Discesi tanto, sol per farti festa . . . . » **21,** 64 [Parole di S. Pier Damiano]. E la maggiore e la più luculenta [S. Benedetto] Di quelle margherite innanzi fessi **22,** 28
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	. . . . . l'anima primaia [Adamo] Mi facea trasparér per la coverta Quant'ella a compiacermi venia gaia. **26,** 100
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Poi cominciò [Beatr.]: « Io dico, non domando Quel che tu vuoli udir, perch'io l'ho visto Ove s'appunta ogn'*ubi* ed ogni *quando*. » **29,** 10

EMPIREO

« L'alto disìo che mo t'infiamma ed urge
D'aver notizia di ciò che tu vei,
Tanto mi piace più, quanto più turge. » **30,** 70

Bernardo m'accennava, e sorridea **33,** 49

Regione del Fuoco

« Tu non se' in terra, sì come tu credi; » c. **1**, v. 91

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la **prima stella.** »	**2**, 29
		Per entro sé l'eterna margherita Ne recepette	**2**, 34
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . sì come saetta, che nel segno Percote pria che sia la corda queta, Così corremmo nel **secondo regno.**	**5**, 91
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E da costei [Venere], ond'io principio piglio, Pigliavan il vocabol della stella Che il Sol vagheggia or da coppa, or da ciglio.	
		Io non m'accorsi del **salire in ella [Venere]** . . .	**8**, 10
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Lo ministro maggior della natura [il Sole] . . . . si girava per le spire In che più tosto ognora s'appresenta.	
		Ed **io era con lui [Sole]**;	**10**, 28
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quindi ripreser gli occhi miei virtute A rilevarsi, e vidimi traslato Sol con mia donna **in più alta salute [Cielo V].**	**14**, 82

(continua a pag. 124)

PARADISO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA

N.° 60. (Desunta dalla Topo-cronografia dant. di G. Agnelli)

		Regione del Fuoco *Mercoledì*, 13 aprile 1300 Dal $^1/_2$ dì – 1ʰ pom.*)
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 1ʰ – 3ʰ pom.*)**
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 3ʰ – 5ʰ pom.*)**
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 5ʰ – 7ʰ pom.*)**
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 7ʰ – 9ʰ pom.*)**
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 9ʰ – 11ʰ pom.*)**

NOTA. – Il viaggio dantesco, immaginato avvenuto nell'anno del giubileo 1300, va
dal **7 aprile** (*giovedì santo*) ore 6 pom.
al **14 aprile** (*giovedì dopo Pasqua*) mezzanotte.
Esso dura dunque giorni $7\,^1/_4$; cioè $7 \times 24^h + 6^h = 168^h + 6^h = 174^h$.
Dante impiega:

nella Selva: 1 notte [1]) (giov. 7) e 1 giorno [2]) (ven. 8)	ore 24
nei cerchi infernali: 1 notte (ven. 8) e 1 giorno (sab. 9)	» 24
nel passaggio dal centro della Terra alla spiaggia del Purg.: 1 notte (sab. 9) e 1 giorno (dom. 10)	» 24
nel Purgatorio: [3]) 3 giorni (dom. 10, lun. 11, mart. 12) e 3 notti (» ») ore 72 + 6 =	» 78
più $^1/_2$ giornata (dalle 6 ant. – $^1/_2$ dì) (merc. 13)	
nel Paradiso: la seconda mezza giornata [4]) (da $^1/_2$ dì – 6 pom.)	
e la prima mezza nottata [4]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di mercoledì 13;	
più la seconda mezza giornata [5]) ($^1/_2$ dì – 6 pom.)	
e la prima mezza nottata [6]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di giovedì 14	» 24
	Totale ore 174

[1], [2], [3], [4], [5], [6]) V. le note a pag. 125.

*) Data e ora dell'emisf. del Purg. — 123 —

(continua a pag. 125)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	[I miei occhi passarono in brevissimo tempo dall'impressione del color rosso (di Marte) a quella del color bianco....] Per lo candor della temprata stella **Sesta** [**Giove**], che dentro a sé m'avea ricolto: c. **18**, v. 68
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« Noi sem levati al **settimo** splendore, Che sotto il petto del Leone ardente Raggia mo misto giù del suo valore. » **21**, 13
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	O gloriose stelle [**i Gemelli**], o lume pregno Di gran virtù, dal quale io riconosco Tutto, qual che si sia il mio ingegno, Con voi nasceva ecc. **22**, 112
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . la virtù, che lo sguardo m'indulse, Del bel nido di Leda mi divelse, E nel **ciel velocissimo** m'impulse. **27**, 97

EMPIREO

Ricominciò [Beatr.]: « Noi semo usciti fuore
Del maggior corpo al **ciel ch'è pura luce**;
Luce intellettual piena d'amore,
Amor di vero ben pien di letizia,
Letizia che trascende ogni dolzore. » **30**, 38

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	*Mercoledì*, **13** aprile 1300 **Dalle 11ʰ pom. – ½ notte** (Data e ora dell'emisf. del Purg.) e *Giovedì*, **14** aprile 1300 **dal ½ di – 1ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) *)
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	*Giovedì*, **14** aprile 1300 **Dalle 1ʰ – 3ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	*Giovedì*, **14** aprile 1300 **Dalle 3ʰ – 9ʰ pom.** circa, D. si trattiene nella costellaz. dei Gemelli. (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	*Giovedì*, **14** aprile 1300 (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) **Dalle 9ʰ pom. – ½ notte**, D. si trattiene nel Cielo cristall. o 1.° Mobile e nell' ↓

(Continuaz. da pag. 123)

Note alla pagina 123.

1) **La notte va dalle 6 pom. – 6 ant. del dì successivo.**
2) Il giorno va dalle 6 ant. – 6 pom.
3) L'orologio (a dir così) dell'emisfero del Purgatorio conta 12ʰ di meno dell'emisfero di Gerusalemme (nostro). E perciò 1 P., giunti al Purgatorio, ritrovano la mattina della domenica 10 aprile; mattina già trascorsa da 12ʰ nell'emisfero di Gerusalemme (nostro).
4) Orologio del Purgatorio.
5) Orologio di Gerusalemme.
6) Pure orologio di Gerusalemme.

EMPIREO

che non si conta nel tempo.

*) V. nota a pag. 138

Regione del Fuoco

Poca favilla gran fiamma seconda — c. 1, v. 34

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Esperienza . . . . . . Ch' esser suol fonte ai rivi di vostr' arti. »	2, 95
		« Così [materialmente] parlar conviensi al vostro ingegno, Però che solo da sensato apprende Ciò che fa poscia d' intelletto degno. »	4, 40
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« E se il mondo sapesse il cor ch' egli ebbe Mendicando sua vita a frusto a frusto, Assai lo loda e più lo loderebbe. »	6, 140
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« E se il mondo laggiù ponesse mente Al fondamento che natura pone, Seguendo lui, avria buona la gente. »	8, 142
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Messo t' ho innanzi: omai per te ti ciba;	10, 25
		Chi non s' impenna sì che lassù voli, Dal muto aspetti quindi le novelle.	10, 74
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Tu proverai sì come sa di sale Lo pane altrui, e com' è duro calle Lo scendere e il salir per l' altrui scale. »	17, 58
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 128)

Regione del Fuoco

		Molto è licito lì, che qui non lece	c. **1**, v. 55
Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Io veggio ben che giammai non si sazia Nostro intelletto	**4**, 124
		«. . . . . non fa scienza, Senza lo ritenere, aver inteso.»	**5**, 41
		Uomini siate, e non pecore matte	**5**, 80
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	«Questo decreto, frate, sta sepulto Agli occhi di ciascuno, il cui ingegno Nella fiamma d'amor non è adulto.»	**7**, 58
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	«A questo [al lucro] intende il papa e i cardinali: Non vanno i lor pensieri a Nazzarette, Là dove Gabriello aperse l'ali.»	**9**, 133
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	«. . . . quegli è tra gli stolti bene abbasso, Che senza distinzione afferma o niega, Così nell'un come nell'altro passo;»	**13**, 115
		[V. pure **13**, 130; **14**, 25].	
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	«. . . . se la voce tua sarà molesta Nel primo gusto, vital nutrimento Lascerà poi quando sarà digesta.»	**17**, 130
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 129)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . e da lui [Dio] si rammenta Quella virtù ch'è forma per li nidi.	c. 18, v. 110
		« . . . . . ogni minor natura È corto recettacolo a quel Bene Che non ha fine, e sé con sé misura. »	19, 49
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« . . . . . sì s'inoltra nell'abisso Dell'eterno statuto quel che chiedi, Che da ogni creata vista è scisso. »	21, 94
		« La mente che qui luce, in terra fuma; »	21, 100
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	L'aiuola che ci fa tanto feroci	22, 151
		Ma chi pensasse il ponderoso tema, E l'omero mortal che se ne carca, Nol biasmerebbe se sott'esso trema.	23, 64
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	E, come stella in cielo, il ver si vide.	28, 87
		Ed eran tante (scintille), che il numero loro Più che il doppiar degli scacchi s'immilla.	28, 92

EMPIREO

. . . . . quasi tutta cessa Mia visïone, ed ancor mi distilla Nel cuor lo dolce che nacque da essa.	33, 61
Legato con amore in un volume Ciò che per l'universo si squaderna.	33, 86

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Or tu chi sei, che vuoi sedere a scranna Per giudicar da lungi mille miglia Con la veduta corta d'una spanna? » c. **19**, v. 79 « O terreni animali, o menti grosse!... » **19**, 85 [Troppo da citare].
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« O pazienza, che tanto sostieni! » **21**, 135 « . . . . . Colui che in terra addusse La verità che tanto ci sublima. » **22**, 40
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	. . . . . il poema sacro, Al quale ha posto mano e cielo e terra, E che m'ha fatto per più anni macro.... **25**, 1 « In vesta di pastor lupi rapaci Si veggion di quassù per tutti i paschi: O difesa di Dio, perché pur giaci? » **27**, 55
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« S'aperse in nuovi amor [angeli] l'eterno amore [Dio]. » **29**, 18 « Non disse Cristo al suo primo convento: Andate e predicate al mondo ciance, Ma diede lor verace fondamento; » **29**, 109

EMPIREO

O luce eterna, che sola in te sidi, ecc. **33**, 124

Ma non eran da ciò le proprie penne. **33**, 139

L'Amor che muove il sole e l'altre stelle. **33**, 145

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	[Piccarda] . . . . mi rispose tanto lieta, Ch' arder parea d' amor nel primo fuoco. c. **3**, v. 68 . . . . . cantando vanìo [Piccarda] Come per acqua cupa cosa grave. **3**, 122 Come [il volere] tenne Lorenzo in su la grada. . . . **4**, 83 (V. pure **2**, 89, 133, 144 ....).
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	E sì come saetta che nel segno Percote pria che sia la corda queta, ... **5**, 91 Come in peschiera ch' è tranquilla e pura Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori . . . . **5**, 100 (V. pure **5**, 133; **6**, 124).
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Quasi animal di sua seta fasciato. » **8**, 54 « Sì come cosa in suo segno diretta. » **8**, 105 Qual fin balascio in che lo Sol percota. **9**, 69 (V. pure **8**, 189 ....).
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Indi, come orologio che ne chiami Nell' ora che la sposa di Dio surge . . . . **10**, 139 Si mosse voce, che l' ago alla stella Parer mi fece in volgermi al suo dove. **12**, 29 (V. pure **10**, 79, 90; **11**, 15; **12**, 10, 26 ....).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quale per li seren tranquilli e puri Discorre ad ora ad or subito fuoco [bòlide], ... **15**, 13 O poca nostra nobiltà di sangue! . . . . Ben sei tu manto che tosto raccorce. **16**, 1 (V. pure **14**, 118; **15**, 13, 24; **16**, 28, 70).

(continua a pag. 132)

Regione del Fuoco

« . . . . folgore fuggendo il proprio sito,
Non corse come tu, che ad esso riedi. » c. **1**, v. 93

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Posasi in esso [l'intelletto nel vero] come fera in lustra . . . . » **4**, 127 « Nasce per quello [per il desid. umano di conoscere il vero], a guisa di rampollo, A piè del vero il dubbio . . . . . » **4**, 130 « Non siate come penna ad ogni vento. » **5**, 74 (V. pure **5**, 17, 82 ....).
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . quasi velocissime faville, Mi si velâr [i beati] di sùbita distanza. **7**, 8 Mi richinava [per rispetto] come l'uom che assonna. **7**, 15
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Per letiziar lassù fulgor s'acquista, Sì come riso qui [in terra]; **9**, 70 [L'anima di Raab scintilla] Come raggio di Sole in acqua mera. **9**, 114
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Similemente operando all'artista, Che ha l'abito dell'arte e man che trema. » **13**, 77 « . . . . . come quei che stima Le biade in campo pria che sien mature. » **13**, 131 (V. pure **13**, 50, 113; **14**, 52, 70).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« . . . . come veggion le terrene menti Non capére in triangolo due ottusi . . . . » **17**, 14 « Questo tuo grido farà come vento, Che le più alte cime più percote; » **17**, 133 (V. pure **17**, 41, 43, 123).

 (continua a pag. 1

Regione del Fuoco
« Tu non se' in terra, sì come tu credi; » c. 1, v. 91

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Drizza la mente in Dio grata, » mi disse, « Che n'ha congiunti con la **prima stella.** » 2, 29 Per entro sé l'eterna margherita Ne recepette 2, 34
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . sì come saetta, che nel segno Percote pria che sia la corda queta, Così corremmo nel **secondo regno.** 5, 91
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	E da costei [Venere], ond'io principio piglio, Pigliavan il vocabol della stella Che il Sol vagheggia or da coppa, or da ciglio. Io non m'accorsi del **salire in ella [Venere]** . . . 8, 10
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Lo ministro maggior della natura [il Sole] . . . . si girava per le spire In che più tosto ognora s'appresenta. Ed **io era con lui [Sole]**; 10, 28
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quindi ripreser gli occhi miei virtute A rilevarsi, e vidimi traslato Sol con mia donna **in più alta salute [Cielo V]**. 14, 82

(continua a pag. 124)

PARADISO, Tav. 12.ª

CRONOGRAFIA

N.° 60. (Desunta dalla Topo-cronografia dant. di G. Agnelli)

		Regione del Fuoco *Mercoledì*, 13 aprile 1300 Dal $^1/_2$ di – 1ʰ pom.*)
Cielo I.	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 1ʰ – 3ʰ pom.*)**
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 3ʰ – 5ʰ pom.*)**
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 5ʰ – 7ʰ pom.*)**
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 7ʰ – 9ʰ pom.*)**
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	*Merc.*, 13 apr. 1300 **Dalle 9ʰ – 11ʰ pom.*)**

NOTA. – Il viaggio dantesco, immaginato avvenuto nell'anno del giubileo 1300, va
dal **7 aprile** (*giovedì santo*) ore 6 pom.
al **14 aprile** (*giovedì dopo Pasqua*) mezzanotte.
Esso dura dunque giorni $7^1/_4$; cioè $7 \times 24^h + 6^h = 168^h + 6^h = 174^h$.
Dante impiega:

nella Selva: 1 notte [1]) (giov. 7) e 1 giorno [2]) (ven. 8)	ore 24
nei cerchi infernali: 1 notte (ven. 8) e 1 giorno (sab. 9)	» 24
nel passaggio dal centro della Terra alla spiaggia del Purg.: 1 notte (sab. 9) e 1 giorno (dom. 10)	» 24
nel Purgatorio: [3]) 3 giorni (dom. 10, lun. 11, mart. 12) . . . } ore 72 + 6 =	» 78
e 3 notti (» » ») . . . }	
più $^1/_2$ giornata (dalle 6 ant. – $^1/_2$ dì) (merc. 13) }	
nel Paradiso: la seconda mezza giornata [4]) (da $^1/_2$ dì – 6 pom.)	
e la prima mezza nottata [4]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di mercoledì 13;	
più la seconda mezza giornata [5]) ($^1/_2$ dì – 6 pom.)	
e la prima mezza nottata [5]) (6 pom. – $^1/_2$ notte) di giovedì 14 . . .	» 24
	Totale ore 174

[1], [2], [3], [4]) [5], [6]) V. le note a pag. 125.

*) Data e ora dell'emisf. del Purg. — 123 —

(continua a pag. 125)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	[I miei occhi passarono in brevissimo tempo dall'impressione del color rosso (di Marte) a quella del color bianco....] Per lo candor della temprata stella **Sesta [Giove]**, che dentro a sé m'avea ricolto: c. **18**, v. 68
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	« Noi sem levati al **settimo** splendore, Che sotto il petto del Leone ardente Raggia mo misto giù del suo valore. » **21**, 13
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	O gloriose stelle [**i Gemelli**], o lume pregno Di gran virtù, dal quale io riconosco Tutto, qual che si sia il mio ingegno, Con voi nasceva ecc. **22**, 112
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	. . . . la virtù, che lo sguardo m'indulse, Del bel nido di Leda mi divelse, E nel **ciel velocissimo** m'impulse. **27**, 97

EMPIREO

Ricominciò [Beatr.]: « Noi semo usciti fuore
Del maggior corpo al **ciel ch'è pura luce**;
Luce intellettual piena d'amore,
Amor di vero ben pien di letizia,
Letizia che trascende ogni dolzore. » **30**, 38

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	*Mercoledì*, 13 aprile 1300 **Dalle 11ʰ pom. - 1/2 notte** (Data e ora dell'emisf. del Purg.) e *Giovedì*, 14 aprile 1300 **dal 1/2 di - 1ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) *)
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	*Giovedì*, 14 aprile 1300 **Dalle 1ʰ - 3ʰ pom.** (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	*Giovedì*, 14 aprile 1300 **Dalle 3ʰ - 9ʰ pom.** circa, D. si trattiene nella costellaz. dei Gemelli. (Data e ora dell'emisf. di Gerus.)
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	*Giovedì*, 14 aprile 1300 (Data e ora dell'emisf. di Gerus.) **Dalle 9ʰ pom. - 1/2 notte**, D. si trattiene nel Cielo cristall. o 1.° Mobile e nell' ↓

(Continuaz. da pag. 123)

Note alla pagina 123.

1) **La notte** va dalle 6 pom. - 6 ant. del dì successivo.
2) **Il giorno** va dalle 6 ant. - 6 pom.
3) L'orologio (a dir così) dell'emisfero del Purgatorio conta 12ʰ di meno dell'emisfero di Gerusalemme (nostro). E perciò i P., giunti al Purgatorio, ritrovano la mattina della domenica 10 aprile; mattina già trascorsa da 12ʰ nell'emisfero di Gerusalemme (nostro).
4) Orologio del Purgatorio.
5) Orologio di Gerusalemme.
6) Pure orologio di Gerusalemme.

EMPIREO

che non si conta nel tempo.

*) V. nota a pag. 138

Regione del Fuoco

Poca favilla gran fiamma seconda — c. 1, v. 34

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Esperienza . . . . . . Ch' esser suol fonte ai rivi di vostr' arti. »	2, 95
		« Così [materialmente] parlar conviensi al vostro ingegno, Però che solo da sensato apprende Ciò che fa poscia d' intelletto degno. »	4, 40
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	« E se il mondo sapesse il cor ch' egli ebbe Mendicando sua vita a frusto a frusto, Assai lo loda e più lo loderebbe. »	6, 140
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« E se il mondo laggiù ponesse mente Al fondamento che natura pone, Seguendo lui, avria buona la gente. »	8, 142
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Messo t' ho innanzi: omai per te ti ciba;	10, 25
		Chi non s' impenna sì che lassù voli, Dal muto aspetti quindi le novelle.	10, 74
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« Tu proverai sì come sa di sale Lo pane altrui, e com' è duro calle Lo scendere e il salir per l' altrui scale. »	17, 58
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 128)

Regione del Fuoco

Molto è licito lì, che qui non lece — c. **1**, v. 55

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	Io veggio ben che giammai non si sazia Nostro intelletto	**4**, 124
		«. . . . . non fa scienza, Senza lo ritenere, aver inteso.»	**5**, 41
		Uomini siate, e non pecore matte	**5**, 80
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	«Questo decreto, frate, sta sepulto Agli occhi di ciascuno, il cui ingegno Nella fiamma d'amor non è adulto.»	**7**, 58
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	«A questo [al lucro] intende il papa e i cardinali: Non vanno i lor pensieri a Nazzarette, Là dove Gabriello aperse l'ali.»	**9**, 133
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	«. . . . quegli è tra gli stolti bene abbasso, Che senza distinzione afferma o niega, Così nell'un come nell'altro passo;»	**13**, 115
		[V. pure **13**, 130; **14**, 25].	
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	«. . . . se la voce tua sarà molesta Nel primo gusto, vital nutrimento Lascerà poi quando sarà digesta.»	**17**, 130
		[Troppo si dovrebbe citare di questo cielo V].	

(continua a pag. 129)

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	. . . . e da lui [Dio] si rammenta Quella virtù ch'è forma per li nidi.	c. 18, v. 110
		« . . . . . ogni minor natura È corto recettacolo a quel Bene Che non ha fine, e sé con sé misura. »	19, 49
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« . . . . . sì s'inoltra nell'abisso Dell'eterno statuto quel che chiedi, Che da ogni creata vista è scisso. »	21, 94
		« La mente che qui luce, in terra fuma; »	21, 100
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	L'aiuola che ci fa tanto feroci	22, 151
		Ma chi pensasse il ponderoso tema, E l'omero mortal che se ne carca, Nol biasmerebbe se sott'esso trema.	23, 64
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	E, come stella in cielo, il ver si vide.	28, 87
		Ed eran tante (scintille), che il numero loro Più che il doppiar degli scacchi s'immilla.	28, 92

EMPIREO

. . . . . quasi tutta cessa Mia visïone, ed ancor mi distilla Nel cuor lo dolce che nacque da essa.	33, 61
Legato con amore in un volume Ciò che per l'universo si squaderna.	33, 86

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Or tu chi sei, che vuoi sedere a scranna Per giudicar da lungi mille miglia Con la veduta corta d'una spanna? »	c. 19, v. 79
		« O terreni animali, o menti grosse!... »	19, 85
		[Troppo da citare].	
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	« O pazienza, che tanto sostieni! »	21, 135
		« . . . . . Colui che in terra addusse La verità che tanto ci sublima. »	22, 40
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	. . . . . il poema sacro, Al quale ha posto mano e cielo e terra, E che m'ha fatto per più anni macro....	25, 1
		« In vesta di pastor lupi rapaci Si veggion di quassù per tutti i paschi: O difesa di Dio, perché pur giaci? »	27, 55
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	« S'aperse in nuovi amor [angeli] l'eterno amore [Dio]. »	29, 18
		« Non disse Cristo al suo primo convento: Andate e predicate al mondo ciance, Ma diede lor verace fondamento; »	29, 109

EMPIREO

O luce eterna, che sola in te sidi, ecc.	33, 124
Ma non eran da ciò le proprie penne.	33, 139
L'Amor che muove il sole e l'altre stelle.	33, 145

Regione del Fuoco

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	[Piccarda] . . . . mi rispose tanto lieta, Ch'arder parea d'amor nel primo fuoco. c. **3**, v. 68 . . . . . cantando vanìo [Piccarda] Come per acqua cupa cosa grave. **3**, 122 Come [il volere] tenne Lorenzo in su la grada. . . . **4**, 83 (V. pure **2**, 89, 133, 144 ....).
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	E sì come saetta che nel segno Percote pria che sia la corda queta, ... **5**, 91 Come in peschiera ch'è tranquilla e pura Traggonsi i pesci a ciò che vien di fuori. . . . **5**, 100 (V. pure **5**, 133; **6**, 124).
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	« Quasi animal di sua seta fasciato. » **8**, 54 « Sì come cosa in suo segno diretta. » **8**, 105 Qual fin balascio in che lo Sol percota. **9**, 69 (V. pure **8**, 139 ....).
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Indi, come orologio che ne chiami Nell'ora che la sposa di Dio surge . . . . **10**, 139 Si mosse voce, che l'ago alla stella Parer mi fece in volgermi al suo dove. **12**, 29 (V. pure **10**, 79, 90; **11**, 15; **12**, 10, 26 ....).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Quale per li seren tranquilli e puri Discorre ad ora ad or subito fuoco [bòlide], ... **15**, 13 O poca nostra nobiltà di sangue! . . . . Ben sei tu manto che tosto raccorce. **16**, 1 (V. pure **14**, 118; **15**, 13, 24; **16**, 28, 70).

(continua a pag. 162)

Regione del Fuoco

« . . . . folgore fuggendo il proprio sito,
Non corse come tu, che ad esso riedi. » c. 1, v. 93

Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	« Posasi in esso [l'intelletto nel vero] come fera in lustra . . . . » 4, 127 « Nasce per quello [per il desid. umano di conoscere il vero], a guisa di rampollo, A piè del vero il dubbio . . . . . » 4, 130 « Non siate come penna ad ogni vento. » 5, 74 (V. pure 5, 17, 82 ....).
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	. . . . . quasi velocissime faville, Mi si velâr [i beati] di sùbita distanza. 7, 8 Mi richinava [per rispetto] come l'uom che assonna. 7, 15
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Per letiziar lassù fulgor s'acquista, Sì come riso qui [in terra]; 9, 70 [L'anima di Raab scintilla] Come raggio di Sole in acqua mera. 9, 114
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	« Similemente operando all'artista, Che ha l'abito dell'arte e man che trema. » 13, 77 « . . . . . come quei che stima Le biade in campo pria che sien mature. » 13, 131 (V. pure 13, 50, 113; 14, 52, 70).
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	« . . . . come veggion le terrene menti Non capére in triangolo due ottusi . . . . » 17, 14 « Questo tuo grido farà come vento, Che le più alte cime più percote; » 17, 133 (V. pure 17, 41, 43, 123).

 (continua a pag.

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	E come augelli surti di riviera . . . . c. 18, v. 73 Poi come nel percuoter dei ciocchi arsi . . . . 18, 100 Così un sol calor di molte brage Si fa sentir, come di molti amori Usciva solo un suon di quella image [aquila]. 19, 19 (V. pure 18, 58, 64; 19, 4).
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	E come [le pole] . . . . . . Si muovono a scaldar le fredde piume, . . . 21, 34 Mi volsi, come parvol che ricorre Sempre colà dove più si confida; 22, 2 E quella, come madre che soccorre . . . . 22, 4 (V. pure 21, 12, 81).
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Come l'augello, intra le amate fronde, Posato al nido dei suoi dolci nati . . . . 23, 1 E come fantolin che invèr la mamma Tende le braccia poi che il latte prese, . . . 23, 121 (V. pure 22, 109; 23, 14, 40, 49, 79, 99).
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	Come in lo specchio fiamma di doppiero Vede colui che se ne alluma dietro, ... 28, 4 Ed eran tante (scintille — angeli) che il numero loro Più che il doppiar degli scacchi s'immilla. 28, 92

EMPIREO

Qual è colui che somniando vede,
E dopo il sogno la passione impressa
Rimane, e l'altro alla mente non riede;
Cotal son io 33, 58

[In questo cielo ci sono da trenta similitudini tutte stupende]

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	« Com' occhio per lo mar, entro s' interna; » c. **19**, v. 60 Quale sovr' esso il nido si rigira, Poi che ha pasciuti la cicogna i figli **19**, 91 Quale allodetta che in aere si spazia . . . . **20**, 73 (V. pure **19**, 34; **20**, 91, 142).
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Io stava come quei che in sé ripreme La punta del disio, ... **22**, 25 « Come il Sol fa la rosa, quando aperta . . . . » **22**, 56
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Sì come quando il colombo si pone Presso al compagno, ... **25**, 19 Come discente che a dottor seconda Pronto e libente, in quel ch' egli è esperto, . . . **25**, 64 Come la fronda, che flette la cima, ... **26**, 85 (V. pure **24**, 13, 46; **25**, 103, 118, 133 ....).
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	E come in vetro, in ambra od in cristallo Raggio risplende . . . . . **29**, 25 Non ha Fiorenza tanti Lapi e Bindi, ... **29**, 103

EMPIREO

All' alta fantasia qui mancò possa:
Ma già volgeva il mio disiro e il velle
Sì come ruota che igualmente è mossa
L' Amor che muove il sole e l' altre stelle. **33**, 142

PARADISO, Tav. 17.ª

CIELI E CANTI CORRISPONDENTI

N.° 65.

Regione del Fuoco

Canto **1.**

Cielo I.*)	**Cielo della Luna** ***Spiriti votivi mancanti***	Canti **2, 3, 4, 5,** v. 1-84.
II.	**Cielo di Mercurio** ***Spiriti operanti***	Canti **5,** 85-fine; **6, 7.**
III.	**Cielo di Venere** ***Spiriti amanti***	Canti **8, 9.**
IV.	**Cielo del Sole** ***Spiriti sapienti***	Canti **10, 11, 12, 13, 14,** 1-78.
V.	**Cielo di Marte** ***Spiriti militanti***	Canti **14,** 79-fine; **15, 16, 17, 18,** 1-51.

*) V. nota a pag. 138

(continua a pag. 136)

PARADISO, Tav. 18.ª

PRIMO ED ULTIMO VERSO DI CIASCUN CIELO

N.° 66. (Citazioni)

		Regione del Fuoco	
		La gloria di Colui che tutto muove	c. 1, v. 1
		Quinci rivolse [Beatr.] invêr lo cielo il viso.	1, 142
Cielo I.	**Cielo della Luna** *Spiriti votivi mancanti*	O voi che siete in picciolètta barca,	2, 1
		« Seco medesmo a suo piacer combatte. »	5, 84
II.	**Cielo di Mercurio** *Spiriti operanti*	Così Beatrice a me, com'io scrivo;	5, 85
		« Che li primi parenti intrambo fensi. »	7, 148
III.	**Cielo di Venere** *Spiriti amanti*	Solea creder lo mondo in suo pericolo	8, 1
		« Tosto libere fien dell'adultero. »	9, 142
IV.	**Cielo del Sole** *Spiriti sapienti*	Guardando nel suo figlio con l'amore	10, 1
		Agli occhi miei, che, vinti, non soffriro!	14, 78
V.	**Cielo di Marte** *Spiriti militanti*	Ma Beatrice sì bella e ridente	14, 79
		Qual era tra' cantor del cielo artista.	18, 51

(continua a pag. 137)

Cielo VI.	**Cielo di Giove** *Spiriti giudicanti*	Canti **18**, v. 52-fine; **19**, **20**.
VII.	**Cielo di Saturno** *Spiriti contempl.*	Canti **21**, **22**, 1-96.
VIII.	**Cielo stellato** *Trionfo di Cristo*	Canti **22**, 97-fine; **23**, **24**, **25**, **26**, **27**, 1-87.
IX.	**Cielo cristallino** *Vista delle gerarchie angeliche*	Canti **27**, 88-fine; **28**, **29**.

EMPIREO

Canti **30**, **31**, **32**, **33**.

Cielo VI.	Cielo di Giove *Spiriti giudicanti*	Io mi rivolsi dal mio destro lato	c. 18, v. 52
		« Che dal fianco dell' altre non si scosta. »	19, 148
VII.	Cielo di Saturno *Spiriti contempl.*	Già eran gli occhi miei rifissi al volto	21, 1
		« Mirabile a veder, che qui il soccorso. »	22, 96
VIII.	Cielo stellato *Trionfo di Cristo*	Così mi disse, ed indi si ricolse	22, 97
		Sotto i miei piedi, un segno e più partito.	27, 87
IX.	Cielo cristallino *Vista delle gerarchie angeliche*	La mente innamorata, che donnea	27, 88
		Uno manendo in sé come davanti.	29, 145

EMPIREO

Forse sei mila miglia di lontano	30, 1
L'Amor che muove il Sole e l'altre stelle.	33, 145

(*Nota alla pag. 125*)

L' orologio di Gerusalemme avanza 12 ore su quello del Purgatorio; quindi: mezzodì del 14 aprile (Gerusalemme) = mezzanotte del 13 (Purgatorio).

(*Nota alla pag. 134*)

Vi si intende compresa anche la *salita* ad esso cielo.

Ciò vale di regola per ogni altro cielo, come già detto nell'Avvertenza a pag. 97.

INDICE ALFABETICO DEI NOMI E DELLE COSE

AVVERTENZE

1. I numeri arabi e romani e le abbreviazioni sono da intendersi come nei seguenti esempi:

Inf. tav. 5, ix, 2 = Inferno, tavola 5.ª, cerchio ix, zona 2.
Purg. tav. 5, cor. 4 = Purgatorio, tavola 5.ª, cornice 4.ª.
Par. tav. 3, i = Paradiso, tavola 3.ª, cielo i.

2. Le parole precedute da due puntini trovano applicazione nella ricerca seguente:

1.º Esempio. Nella tavola schematica 2.ª dell'inferno, cerchio iii, ci sta la citazione:

« Per la dannosa colpa della gola,
Come tu vedi, alla pioggia mi fiacco. »

Chi parla?

Per saperlo si entra nell'Indice alfabetico con l'*ultima parola* del primo verso della citazione, cioè con la parola – .. **gola.** E l'Indice ha, in parentesi quadra, il nome *Ciacco,* che è appunto il nome della persona che parla.

2.º Esempio. Nella tavola 14.ª del Paradiso, cielo iv, ci sta la citazione:

« .... quegli è tra gli stolti bene abbasso,
Che senza distinzion afferma o niega,
Così nell'un come nell'altro passo. »

Chi parla?

Si entra nell'Indice alfabetico con la parola .. **abbasso,** e si trova che parla San Tommaso d'Aquino.

A

Abate di S. Zeno, Purg. tav. 5, cornice 4ª.
Abati (Bocca degli), Inf. tav. 5, ix, 2.
.. abbasso, Par. tav: 14, iv. [S. Tommaso d'Aq.].
.. abbia, Inf. tav. 2, vii, 3. [Virg.].
.. abisso, Par. tav. 13, vii. [San Pier Damiano].
Acam, Purg. tav. 7 *quater,* corn. 5ª.
.. accisma, Inf. tav. 4, viii, 9. [Maometto].
Accorso (Franc. d') (V. Violenti contro Dio nella nat.).
.. Acheronte, Inf. tav. 11, Ach. [Virgilio].
Achille (V. Lussuriosi).
Adamo (Maestro), Inf. tav. 2, viii, 10, *c*).
Adamo (Maestro), Inf. tav. 5, viii, 10, *c*).
Adamo, Par. tav. 5, viii.
.. addusse, Par. tav. 14, vii. [S. Benedetto].
.. aderse, Purg. tav. 8, corn. 5ª. [Papa Adr. V].

Adriano V Papa, Purg. tav. 5, cornice 5ª.
.. adultèro, Par. tav. 18, iii. [Folco da Mars.].
.. aduni, Inf. tav. 14, iv. [Virg.].
.. *Aegypto*, Purg. tav. 9, Spiaggia. [Anime].
Agatone (V. Non battezzati).
.. aggiri, Purg. tav. 8, Balzo 1. [Belacqua].
.. agi, Purg. tav. 14, corn. 2ª. [Guido del Duca].
Aglauro, Purg. tav. 7 *quater*, cornice 2ª.
Agnel, Inf. tav. 5, viii, 7.
Agobbio (Oderisi d') (V. Oderisi),
Agostino (V. *Spiriti sapienti*).
.. aguzza, Inf. tav. 4, A. Burr. [Virgilio].
Alberigo (Frate), Inf. tav. 5, ix, 3.
.. Alberigo, Inf. tav. 6, ix, 3. [Frate Alberigo].
Alberti (Conti), Inf. tav. 5, ix, 1.
.. Alberto, Par. tav. 6, iv. [S. Tommaso d'Aq.).
Alberto Magno, Par. tav. 5, iv.
.. alchimia, Inf. tav. 2, viii, 10, *a*). [Capocchio].
Aldobrandeschi (Omberto) (V. Omberto).
.. aleppe, Inf. tav. 4, iv. [Pluto].
.. aleppe, Inf. tav. 10, iv. [Pluto].
.. aleppe, Inf. tav. 18, iv. [Pluto].
Alessandro di Ferea, Inf. tav. 5, vii, 1.
Alfonso III d'Aragona, Purg. tav. 5, Vall.
Alì, Inf. tav. 5, viii, 9.
.. allotta, Purg. tav. 8 *quater*, cornice 5ª. [Ugo Capeto].
.. *almi*, Inf. tav. 10, Pozzo, [Nembrot].
.. alternando (V. *gentes*).
.. altura, Purg. tav. 15, corn. 4ª, [Virg.].
Ambrogio (S.) (V. *Spiriti sapienti*).
.. ammorza, Inf. tav. 6, vii, 3. [Dante].
.. amore, Purg. tav. 9, cornice 1ª. [Anime].
.. amore, Par. tav. 14, ix. [Beat.].
.. amori, Par. tav. 10, ii. [Beati].
Anania, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 5ª.
Anassagora (V. Non battezzati).
Anastasio (Papa), Inf. tav. 5, vi.
Andrea de' Mozzi (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Anfiarao, Inf. tav. 5, viii, 4.
Angeli (Due), Purg. tav. 3, Vall.
Angeli (motori), Par. tav. 3, i.
Angeli neutri, Inf. tav. 5, Vest.
Angelo (Un), Inf. tav. 3, vi.
Angelo di là dalla fiamma, Purg. tav. 3, corn. 7ª.
Angelo della giustizia, Purg. tav. 3, corn. 5ª.
Angelo della misericordia, Purg. tavola 3, corn. 2ª.
Angelo nocchiero, Purg. tav. 3, Spiaggia.
Angelo della pace, Purg. tav. 3, corn. 3ª.
Angelo della purità, Purg. tav. 3, corn. 7ª.
Angelo della sollecitudine, Purg. tav. 3, corn. 5ª.
Angelo della temperanza, Purg. tavola 3, corn. 6ª.
Angelo dell'umiltà, Purg. tav. 3, corn. 1ª.
Angiò (Carlo I d') (V. Carlo).
Anna (il suocero di Caifas), Inf. tav. 5, viii, 6.
.. annera, Purg. tav. 18, corn. 7ª. [Angelo].
.. annotta, Purg. tav. 8 *quinquies*, corn. 5ª. [Ugo Capeto].
Anselmo (V. *Spiriti sapienti*).
.. Antenora, Inf. tav. 11, ix, 2. [Bocca degli Abati].
Anteo, Inf. tav. 3, Pozzo.
.. antico, Par. tav. 6, viii. [Dante].
Antifonte (V. Non battezzati).
Antigone (V. Non battezzati).
anziano (Un) di S. Zita, Inf. tav. 5, viii, 5.
.. aperta, Par. tav. 18, vii. [Dante].
.. appaghe, Purg. tav. 11, corn. 3ª. [Dante].
.. apprende, Purg. tav. 8 *quater*, cornice 2ª. [Caino].
.. apprende, Purg. tav. 13, corn. 1ª. [Virg.].
.. approccia, Inf. tav. 18, vii, 1. [Virgilio].
.. apristi, Inf. tav. 14, ix, 2. [Ugolino].
aquila (Un'), Par. tav. 7, vi.
Aragne (Es. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
Aragona (Alfonso III d') (V. Alfonso).
Aragona (Pietro III re d') (V. Pietro).

Arcangeli (motori), Par. tav. 3, ii.
.. ardore, Purg. tav. 13, corn. 3ª. [Virg.].
Argenti (Filippo), Inf. tav. 5, v.
.. Argenti, Inf. tav. 6, v. [Peccatori].
.. argento, Inf. tav. 14, viii, 3. [Dante].
.. argento, Par. tav. 6, vii. [S. Benedetto].
Argia (V. Non battezzati).
Argogliosi (Marchese degli), Purg. tav. 5, corn. 6ª.
.. arguto, Purg. tav. 13, corn. 2ª. [Virg.].
Aristotile, Inf. tav. 5, i.
Arnaldo Daniello, Purg. tav. 5, cornice 7ª.
Aronta, Inf. tav. 5, viii, 4.
Arpie, Inf. tav. 3, vii, 2.
Arrigo III re d'Inghilterra, Purg. tav. 5, Vall.
.. arte, Purg. tav. 13, Par. terr. [Virg.].
.. arte, Par. tav. 2, ix. [Beat.].
. arti, Par. tav. 13, i. [Beat.].
.. artista, Par. tav. 16, iv. [S. Tommaso d'Aq.].
Asdente, Inf. tav. 5, viii, 4.
.. attendete, Inf. tav. 6, viii, 10. [Maestro Adamo].
Attila, Inf. tav. 5, vii, 1.
.. avara, Purg. tav. 2, cornice 5ª. [Adr. V].
.. *Ave*, Par. tav. 9, i. [Piccarda].
Averroè (V. Non battezzati).
.. avete, Purg. tav. 8 *ter*, corn. 2ª. [Una voce].
Avicenna (V. Non battezzati).

B

.. baratteria, Inf. tav. 2, viii, 5. [Ciampolo].
.. Batista, Inf. tav. 2, viii, 10, *c*). [Mastro Adamo].
.. battesmo, Inf. tav. 2, i. [Virg.].
Beatrice (Apparizione di), Purg. tavola 3, Par. terr.
Beda (V. *Spiriti sapienti*).
Belacqua, Purg. tav. 5, Balzo 1.
.. bella, Par. tav. 6, i. [Piccarda].
.. Bene, Par. tav. 13, vi. [Aquila].
Benedetto (S.), Par. tav. 5, vii.
.. benigno, Inf. tav. 8 *bis*, ii. [Franc. da Rim.].
Benincasa, Purg. tav. 5, Balzo 2.
.. bere, Purg, tav. 8 *ter*, corn. 6ª. [Una voce].
.. Bernardo, Par. tav. 6, *Emp*. [S. Bernardo].
Bertram, Inf. tav. 5, viii, 9.
Bocca degli Abati, Inf. tav. 5, ix, 2.
Boezio (V. *Spiriti sapienti*).
.. bolle, Inf. tav. 2, vii, 1. [Virg.].
.. bolle, Inf. tav. 7 *bis*, vii, i. [Virg.].
.. bolle, Inf. tav. 8, vii, 1. [Virg.].
.. Bolognesi, Inf. tav. 6, viii, 6. [Catalano].
Bonagiunta da Lucca, Purg. tav. 5, corn. 6ª.
Bonatti (Guido), Inf. tav. 5, viii, 4.
Bonaventura (S.), Par. 5, iv.
.. Bonaventura, Par. tav. 6, iv. [S. Bonaventura].
Bonifacio VIII, Inf. tav. 5, viii, 3.
Bonifazio de' Fieschi, Purg. tav. 5, corn. 6ª.
.. borsa, Inf. tav. 8, viii, 3. [Papa Niccolo III Orsini].
Borsiere (Guglielmo) (V. Violenti contro Dio nella nat.).
.. bosco, Purg. tav. 8 *ter*, corn. 7ª. [Anime purg.].
Branca d'Oria, Inf. tav. 5, ix, 3.
Briareo, Inf. tav. 3, Pozzo.
Broccia (Pier della) (V. Pier).
Brunetto Latini, Inf. tav. 5, vii, 3, *b*).
.. bruti, Inf. tav. 13, viii, 8. [Ulisse].
Bruto, Inf. tav. 5, ix, 4.
Bruto (Giunio) (V. Giunio).
.. bui, Inf. tav. 7 *bis*, viii, 7. [Fucci].
Buiamonte Giovanni (V. Violenti contro Dio nell'arte).
Buonconte, Purg. tav. 5, Balzo 2.
Buoso, Inf. tav. 5, viii, 7.
Buoso da Duera, Inf. 5, ix, 2.

C

Cacciaguida, Par. tav. 5, v.
.. Cacciaguida, Par. tav. 6, v. [Cacciaguida].
Caccianimico, Inf. tav. 2, viii, 1, *a*).
Caccianimico (Venèdico), Inf. tav. 5. viii, 1.
Caco, centauro, Inf. tav. 3, viii, 7.
.. Caco, Inf. tav. 4, viii, 7. [Virg.].
Cagne, Inf. tav. 3, vii, 2.
Caifas, Inf. tav. 5, viii, 6.
.. Caina, Inf. tav. 11, ix, 1. [Camicion de' Pazzi].

Caino (Es. di invidia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 2ª.
Càlboli (Rinieri da) (V. Rinieri).
Camicion de' Pazzi, Inf. tav, 5, ix, 1.
Cammilla (V. Non battezzati).
Candida rosa, Par. tav. 1, *Emp.*
Candida rosa, Par. tav. 7, *Emp.*
.. canta, Purg. tav. 2, corn. 6ª. [Forese Donati].
.. cantando (V. Libano).
Capaneo, Inf. tav, 2, vii, 3, *a*).
Capaneo, Inf. tav. 5, vii, 3, *a*).
Capeto (Ugo) (V. Ugo).
Capocchio, Inf. tav. 2, viii, 10, *a*).
Capocchio, Inf. tav. 5, viii, 10, *a*).
.. cardinali, Par. tav. 14, iii. [Folco da Mars.].
Carità evangelica (scultura), Purg. tav. 7 *ter*, corn. 2ª.
Carlo I d'Angio, Purg. tav. 5, Vall.
Carlo Magno, Par. tav. 5, v.
Carlo Martello, Par. tav. 5, iii.
.. caro, Purg. tav. 7 *quinquies*, cornice 6ª. [Una voce].
Caronte, Inf. tav. 3, Ach.
Casella, Purg. tav. 5, Spiaggia.
Cassero (Iacopo del) (V. Iacopo).
Cassio, Inf. tav. 5, ix, 4.
Catalano de' Catalani, Inf. tav. 5, viii, 6.
Catone, Purg. tav. 3, Spiaggia.
Cavalcanti, Inf. tav. 5, vi.
Cavalcante Cavalcanti, Inf. tav. 5, vi.
Cecilio (V. Non battezzati).
.. celesti, Par. tav. 2, iii. [Spiriti].
Celestino V, Inf. tav. 5, Vest.
Centauri, Inf. tav. 3, vii, 1.
Centauri (I) (Es. di gola), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 6ª.
Cerbero, Inf. tav. 3, iii.
Cesare (V. Non battezzati).
.. Cherubi, Par. tav. 4, viii. [Beatrice].
Cherubini (motori), Par. tav. 3, viii.
.. chiavi, Inf. tav. 6, vii, 2. [Pier della Vigna].
.. chioccia, Inf. tav. 4, iv.
Chirone, Inf. tav. 3, vii, 1.
Ciacco, Inf. tav. 2, iii.
Ciacco, Inf. tav. 5, iii.
.. Ciacco, Inf. tav. 6, iii. [Ciacco].
Ciàmpolo, Inf. tav. 5, viii, 5.
Cianfa, Inf. tav. 5, viii, 7.
.. Ciapetta, Purg. tav. 6, corn. 5ª. [Ugo Capeto].
Cicerone (V. Non battezzati).
.. cieco, Inf. tav. 8 *bis*, viii, 8. [Guido da Montefeltro].
.. cielo, Inf. tav. 14, Ach. [Caronte].
Ciro (Es. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
Clemente V (Papa), Inf. tav. 5, viii, 3.
Cleopatra (V. Lussuriosi).
.. *cognosco*, Purg. tav. 8 *bis*, cornice 7ª. [Anime].
.. *cognosco*, Purg. tav. 7 *quinquies*, corn. 7ª. [Anime].
.. collegio, Inf. tav. 2, viii, 6. [Due frati Godenti].
.. coloro, Inf. tav. 2, vest. [Virg.].
Colui che « fe' giubbetto », Inf. tavola 5, vii, 2, *a*).
.. combatte, Par. tav. 18, i. [Beat.].
.. commessa, Inf. tav. 16, viii, 3. [Dante].
.. conio, Inf. tav. 2, viii, 1, *a*). [Un demonio].
.. conio, Inf. tav. 9, viii, 1. [Un demonio].
.. consunto, Inf. tav. 2, Pozzo. [Virgilio].
.. contemplanti, Par. tav. 2, vii. [S. Benedetto].
Cont' Orso, Purg. tav. 5, balzo 2.
.. convento, Par. tav. 14, ix. [Beat.].
.. cordigliero, Inf. tav. 6, viii, 8. [Guido da Montefeltro].
.. core, Purg. tav. 14, corn. 2ª. [Guido del Duca].
.. core, Purg. tav. 13, corn. 5ª. [Papa Adriano V].
Cori (I nove) angelici, Par. tav. 7, ix.
Cornelia (V. Non battezzati).
corone (Tre) concentriche, Par. tavola 7, iv.
Corrado Malaspina, Purg. tav. 5, Vall.
.. correda, Par. tav. 2, ii. [Giustiniano].
Costantino, Par. tav. 5, vi.
.. Costanza, Par. tav. 6, i. [Piocarda].
Costanza imperatrice, Purg. tav. 6, Spiaggia.
Costanza imperatrice, Par. tav. 5, i.
.. cotanto, Par. tav. 2, i. [Piocarda].
Crasso, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 5ª.
.. credesti, Purg. tav. 14, corn. 5ª. [Dante].
Crisostomo (S.), Par. tav. 5ª, iv.
Croce di splendori, Par. 7, v.
.. crolla, Purg. tav. 15, balzo 2. [Vir.].
.. crucciare, Inf. tav. 4, Ach. [Virg.].

.. cui, Par. tav. 6, iii. [Folco di Marsiglia].
Cunizza da Romano, Par. tav. 5, iii.
.. cura, Purg. tav. 8, corn. 6ª. [Forese].
Curio, Inf. tav. 5, viii, 9.

D

Dal Torso (V. Martino IV).
.. Damiano, Par. tav. 6, vii. [Pier Damiano].
Daniele profeta, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 6ª.
Daniello (Arnaldo) (V. Arnaldo).
Dante esaminato dai SS. Pietro, Jacopo e Giov., Par. tav. 1, viii.
Davide (Re), Purg. tav. 7*ter*, corn. 1ª.
Davide, Par. tav. 5, vi.
.. declivo, Par. tav. 6, vi. [L'Aquila].
.. *Dei*, Purg. tav. 8 *bis*, corn. 1ª. [Un angelo].
Deidamia (V. Non battezzati).
Delfile (V. Non battezzati).
Democrito (V. Non battezzati).
Demoni cornuti, Inf. tav. 3, viii, 1.
.. denti, Inf. tav. 10, viii, 5. [Dante].
Deo, Purg. tav. 9, corn. 5ª. [Anime].
.. desira, Purg. tav. 8 *ter*, corn. 3ª. [Pisistrato].
.. detto, Inf. tav. 11, Vest. [Virg.].
Diania, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 7ª.
Diavolo con spada, Inf. tav. 3, viii, 9.
.. dico, Inf. tav. 10, viii, 1. [Venèdico].
Didone (V. Lussuriosi).
.. digiuno, Inf. tav. 13, viii, 1. [Dante].
.. digiuno, Purg. tav. 6, corn. 6ª. [Papa Mart. IV].
.. digiuno, Par. tav. 6, vii. [S. Benedetto].
.. diletto, Inf. tav. 14, vii. 1. [Virg.].
.. dimando, Purg. tav. 18, Spiaggia. [Anime].
.. Dio, Inf. tav. 2, Ach. [Virg.].
.. Dio, Inf. tav. 2, i. [Virg.].
Diogene (V. Non battezzati).
Diomede, Inf. tav. 5, viii, 8.
Dionigi Areopagita (V. *Spiriti Sapienti*).
Dionisio, Inf. tav. 5, vii, 1.
Dioscoride (V. non battezzati).
.. diretta, Par. tav. 15, iii. [Carlo Martello].
.. disbrigo, Inf. tav. 8 *bis*, ix, 3. [Dante].
.. disdegno, Inf. tav. 2, vii, 3. [Virg.].
.. disse, Purg. tav. 8 *bis*, corn. 2ª. [Uno spirito].
.. disse, Par. tav. 7 *bis*, i. [Beat.].
.. disse, Par. tav. 11. i. [Beat.].
Dite (Lucifero), Inf. tav. 4, ix, 4.
.. diva, Par. tav. 8 *bis*, i.
Dolcino (Fra), Inf. tav. 5, viii, 9.
.. dolente, Inf. tav. 14, Vest. [Iscrizione sulla Porta inf.].
.. dolente, Inf. tav. 18, Vest. [Iscrizione sulla Porta inf.].
.. domando, Par. tav. 10, ix. [Beat.].
Domenico (S.) (ricordato) (V. *Spiriti Sapienti*).
Dominazioni, Par. tav. 3, vi.
Donati (Forese) (V. Forese).
.. donna, Par. tav. 8 *bis*, ii. [Dante].
Donne caste, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 7ª.
.. dorme, Purg. tav. 4, Salita alla Porta. [Lucia].
Dottori in filosofia e teologia, Par. tav. 1, iv.
.. dritto, Inf. tav. 6, vi. [Virg.].
.. Duca, Purg. tav. 6, corn. 2ª. [Guido del Duca].
Duca (V. Guido del Duca).
.. duci, Purg. tav. 14, corn. 4ª. [Vir.].
Duera (Buoso da), Inf. tav. 5, ix, 2.
.. duole, Purg. tav. 6, balzo 1. [Dante].

E

.. ebbe, Par. tav. 13, ii. [Giustiniano].
.. ebbe, Par. tav. 6, iii. [Carlo Martello].
Ebrei (Gli) nel deserto (Es. di accidia), Purg. tav. 7 *quater*, cornice 4ª.
Ebrei (Gli) in Madian (Es. di Gola), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 6ª.
.. èe, Par. tav. 4, iv. [Beat.].
.. effetto, Purg. tav. 15, corn. 4ª. [Virg.].
Elena (V. Lussuriosi).
Elettra (V. Non battezzati).
Eliodoro, Purg. tav. 7 *quater*, cornice 5ª.
Empedocle (V. Non battezzati).
Enea, Inf. tav. 5, i.
Enrico di Navarra, Purg. tav. 5, Vall.
Epicuro, Inf. tav. 5, vi. (Con Farinata e gli altri Epicurei).
Eraclito (V. Non battezzati).

.. eresiarche, Inf. tav. 2. [Virg.].
Erifile, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
.. ermafrodito, Purg. tav. 2, corn. 7ª. [Guido Guinizelli].
Esperienza, Par. tav. 13, i. [Beat.].
.. esse, Purg. tav. 14, corn. 3ª. [Marco Lombardo].
Ettore, Inf. tav. 5, i.
Euclide (V. Non battezzati).
Eunoè (Fiume), Purg. tav. 3, Par. terr.
Euripide (V. Non battezzati).
Euripilo, Inf. tav. 5, viii, 4.
Ezechia, Par. tav. 5, vi.
Ezzelino, Inf. tav. 5, vii, 1.

F

Fabbrizio, console romano, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 5ª.
.. Fabbrizio, Purg. tav. 8 *ter*, cornice 5ª. [Ugo Capeto].
Farinata, Inf. tav. 5, vi.
Farinata Scornigiani (V. Scornigiani).
.. fasciato, Par. tav. 15, iii. [Carlo Martello].
.. favelle, Inf. tav. 2, ix, 2. [Dante].
Federico II, Inf. tav. 5, vi.
Federigo Novello, Purg. tav. 5, balzo 2.
.. fella, Inf. tav. 10, v. [Flegiàs].
.. fensi, Par. tav. 18, ii. [Beat.].
.. ferci, Inf. tav. 2, iv. [Virg.].
.. fero, Inf. tav. 6, vii, 1. [Nesso].
.. feroce, Inf. tav. 2, vii, 2, *a*). [Pier della Vigna].
.. fiala, Par. tav. 10, iv. [S. Tomm. d'Aq.].
Fialte, Inf. tav. 3, Pozzo.
.. fiato, Purg. tav. 14, cornice 1ª. [Oderisi].
.. fide, Inf. tav. 10, ii. [Minòs].
Fieschi (Bonifazio de') (V. Bonifazio).
Figlia (La) di Tiresia (V. Non battezzati).
.. figlio, Purg. tav. 6, Vall. [Sordello].
.. Figlio, Par. tav. 9, *Emp.* [S. Bernardo].
.. figliuolo, Inf. tav. 18, vi. [Virg.].
.. figliuolo, Purg. tav. 4, Spiaggia.
.. figo, Inf. tav. 14, ix, 3. [Frate Alberigo].
Filippo l'Ardito, Purg. tav. 5, Vall.
Filippo Argenti, Inf. tav. 5, v.
fiume (Un) di luce, Par. tav. 7, *Emp.*
Flegiàs, Inf. tav. 3, v.
Focaccia, Inf. tav. 5, ix, 1.
Folco da Marsiglia, Par. tav. 5, iii.
.. fonte, Inf. tav. 6, Sel. [Dante].
.. forma, Inf. tav. 2, viii, 10, *b*). [Griffolino].
Forese Donati, Purg. tav. 5, corn. 6ª.
Fra Dolcino, Inf. tav. 5, viii, 9.
Francesca da Polenta, Inf. tav. 5, ii.
Francesca da Rimini, Inf. tav. 5, ii.
Francesco d'Accorso (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Francesco d'Assisi (ricordato) (V. *Spiriti sapienti*).
.. Frate, Purg. tav. 10, bal. 1. [Belacqua].
.. Frate, Purg. tav. 13, corn. 3ª. [Marco Lombardo].
Frate Alberigo, Inf. tav. 5, ix, 3.
Frate Gomita, Inf. tav. 5, viii, 5.
.. freschi, Inf. tav. 8 *bis*, ix, 2. [Bocca degli Abati].
.. frodolente, Inf. tav. 2, viii, 8. [Guido da Montefeltro cita uno dei neri cherubini].
Fucci (Vanni), Inf. tav. 5, viii, 7.
.. Fucci, Inf. tav. 6, viii, 7. [Vanni Fucci].
Fucci (V. Vanni Fucci).
.. fue, Purg. tav. 8 *quater*, corn. 4ª. [Due anime].
.. fue, Purg. tav. 8 *quinquies*, cornice 4ª. [Due anime].
.. fummo, Inf. tav. 2, v. [Peccatori].
.. fuore, Par. tav. 11, *Emp.* [Beat.].
Furie (Le tre), Inf. tav. 3, vi.

G

Galeno (V. Non battezzati).
Ganellone, Inf. tav. 5, ix, 2.
.. garra, Inf. tav. 14, vii, 3. [Dante].
.. genti, Purg. tav. 13, bal. 2. [Virg.].
Gente (La) che non seguì Enea (Es. di accidia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 4ª.
.. *gentes*, Purg. tav. 9, Par. terr. [Le sette virtù].
Gerarchie angeliche, spiegate a Dante, Par. tav. 1, ix.
Gerarchie angeliche (Visione e spiegazione delle), Par. tav. 5, ix.
Geri del Bello, Inf. tav. 5, viii, 9.
Gerione, Inf. tav. 3, A. Burr.

.. germoglia, Par. tav. 4, vi. [Beat.].
Giacomo da S. Andrea, Inf. tav. 5, vii, 2, *b*).
Gianfigliazzi (Un), Inf. tav. 5, vii, 3, *c*).
Gianni Schicchi, Inf. tav. 5, viii, 10, *b*).
Giasone, Inf. tav. 5, viii, 1.
Giganti, Inf. tav. 3, Pozzo.
Giganti (I) (Es. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
giglio (Un), Par. tav. 7, vi.
Giosuè, Par. tav. 5, v.
Giovacchino (Abate) (V. *Spiriti sapienti*).
Giovanni (S.) Battista, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 6ª.
Giovanni Buiamonte (V. Violenti contro Dio nell'arte).
Giovanni ev. (S.), Par. tav. 5, viii.
.. giovinetta, Inf. tav. 2, viii, 1, *b*). [Virg.].
.. girano, Par. tav. 4, ii. [Beat.].
giubbetto (Colui che fe'), Inf. tav. 5, vii, 2, *a*).
Giuda, Inf. tav. 5, ix, 4.
Giuda Maccabeo, Par. tav. 5, v.
.. giue, Purg. tav. 8 *quinquies*, cornice 1ª. [Virg.].
Giulia (V. Non battezzati).
Giulio Cesare, Purg. tav. 7 *ter*, cornice 4ª.
Giunio Bruto (V. Non battezzati).
Giustiniano imperatore, Par. tav. 5, ii.
.. Giustiniano, Par. tav. 6, ii. [Giustiniano].
.. giusto, Purg. tav. 18, corn. 6ª. [Angelo].
.. goda, Inf. tav. 14, v. [Virg.].
.. gode, Inf. tav. 18, iv. [Virg].
Goffredo di Buglione, Par. tav. 5, v.
.. gola, Inf. tav. 2, iii. [Ciacco].
Gomita (Frate), Inf. tav. 5, viii, 5.
.. Gomita, Inf. tav. 6, viii, 5. [Ciàmpolo].
Gomorra (Es. di lussuria), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 7ª.
.. Gomorra, Purg. tav. 8 *quater*, corn. 7ª. [Anime].
.. gradi, Purg. tav. 10, corn. 1ª. [Angelo].
.. grata, Par. tav. 7 *bis*, i. [Beat].
.. grata, Par. tav. 11, i. [Beat.].
.. grazia, Purg. tav. 13, Par. terr. [Matelda].
Graziano (V. *Spiriti sapienti*).
.. gridando, Purg. tav. 2, corn. 7ª. [Guido Guinizelli].
Griffolino, Inf. tav. 5, viii, 10, *a*).
Grisostomo (V. Crisostomo).
.. grosse, Par. tav. 14, vi. [Aquila].
.. guarda, Par. tav. 15, corn. 5ª. [Papa Adr. V].
.. guati, Purg. tav. 18, corn. 5ª. [Virg.].
Guccio Tarlati, Purg. tav. 5, bal. 2.
Guerra (Guido), Inf. tav. 5, vii, 3, *b*).
Guglielmo Borsiere (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Guglielmo il Buono, Par. tav. 5, vi.
Guglielmo marchese di Monferrato, Purg. tav. 5, Vall.
Guglielmo di Orange, Par. tav. 5, v.
Guido Bonatti, Inf. tav. 5, viii, 4.
Guido del Duca, Purg. tav. 5, corn. 2ª.
Guido Guerra, Inf. tav. 5, vii, 3, *b*).
Guido Guinizelli, Purg. tav. 5, cornice 7ª.
Guido da Montefeltro, Inf. tav. 2, viii, 8.
Guido da Montefeltro, Inf. tav. 5, viii, 8.
Guido di Montfort (V. Violenti contro il pross.).
Guinizelli (Guido) (V. Guido).

I, J

Jacopo del Cassero, Purg. tav. 5, balzo 2.
Jacopo Rusticucci (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Jacopo da S. Andrea, Inf. tav. 5, vii, 2, *b*).
Jacopo (S.) Par. tav. 5, viii.
Jason, Inf. tav. 2, viii, 1, *a*)
Jasone, Inf. tav. 5, viii, 1.
.. Ilerda, Purg. tav. 8 *ter*, corn. 4ª. [Due anime].
Illuminato (V. *Spiriti sapienti*).
.. imago, Inf. tav. 2, viii, 4. [Virg.].
Immagini riflesse, Par. tav. 7, i.
.. imo, Purg. tav. 11, Spiaggia. [Catone].
.. imposto, Purg. tav. 13, corn. 6ª, [Virg.].
Incoronazione di Maria, Par. tav. 1, viii.
Incoronazione di Maria, Par. tav. 7, viii.
.. indovine, Inf. tav. 2, viii, 4. [Virg.].

.. *inferni*, Inf. tav. 18, ix, 4. [Virg.].
.. ingegno, Par. tav. 13, i. [Beat.].
.. ingordo, Inf. tav. 10, viii, 2. [Alessio Interminelli].
.. intende, Purg. tav. 14, corn. 4ª. [Virg.].
.. intende, Purg. tav. 15, corn. 3ª. [Virg.].
Interminelli (Alessio), Inf. tav. 2, viii, 2.
Interminelli (Alessio degli), Inf. tavola 5, viii, 2.
.. interna, Par. tav. 16, vi. [Aquila].
Ippocrate (V. Non battezzati).
.. ira, Inf. tav. 2, v. [Peccatori].
Isidoro, (V. *Spiriti sapienti*).
Isifile (V. Non battezzati).
Ismene (V. Non battezzati).

L

.. la (V. ne la).
Lano, Inf. tav. 5, vii, 2, *b*).
Lano Maconi, Inf. tav. 8, vii, 2, *b*).
.. lascia, Inf. tav. 15, viii, 7. [Virg.].
Latini (Brunetto), Inf. tav. 5, vii, 3, *b*).
Latino (Re) (V. Non battezzati).
Lattanzio (V. *Spiriti sapienti*).
.. lava, Inf. tav. 13, viii, 10. [Virg.].
Lavinia (V. Non battezzati).
.. lenti, Purg. tav. 2, Spiaggia. [Catone].
Leone, Inf. tav. 3, Sel.
Lete (Fiume), Purg. tav. 3, Par. terr.
Lia (Dante sogna), Purg. tav. 5, Par. terr.
Libano, Purg. tav. 9, Par. terr. [Un seniore].
.. lieta, Par. tav. 10, v. [Cacciaguida].
Lino (V. Non battezzati).
.. loco, Inf. tav. 4, ix, 4. [Virg.].
Loderingo, Inf. tav. 5, viii, 6.
lonza, Inf. tav. 3, Sel.
Lucano (V. Non battezzati).
.. Lucca, Inf. tav. 6, viii, 2. [Dante].
Lucca (Bonagiunta da) (V. Bonagiunta).
.. luce, Inf. tav. 16, vi. [Farinata].
luci che si muovono in giro, Par. tav. 7, iii.
Lucifero, Inf. tav. 3, ix, 4.
Lucifero, Inf. tav, 5, ix, 4.
Lucrezia (V. Non battezzati).
.. ludi, Par. tav. 4, i. [Beat.].
.. lume, Inf. tav. 7 *bis*, Ach. [Dante].
Lupa, Inf. tav. 3, Sel.
.. lusinghe, Inf. tav. 2, viii, 2. [Alessio Interminelli].
Lussuriosi, Inf. tav. 5, ii; Semiramide, Didone, Cleopatra, Elena, Achille, Paride, Tristano, Paolo Malatesta, Francesca da Polenta.
.. lustra, Par. tav. 16, i. [Dante].

M

Macario (S.), Par. tav. 5, vii.
Maestro Adamo, Inf. tav. 2, viii, 10, *c*).
Maestro Adamo, Inf. tav. 5, viii, 10, *c*).
.. mala, Purg. tav. 18, corn. 3ª. [Angelo].
Malacoda, Inf. tav. 3, viii, 5.
Malaspina (Corrado) (V. Corrado).
Malebranche, Inf. tav. 3, viii, 5.
.. Malebranche, Inf. tav. 4, viii, 5. [Un diav. nero].
.. maledetti, Purg. tav. 8 *quater*, cornice 6ª. [Una voce].
Mancanti ai voti di castità, Par. tavola 1, i.
Manfredi, Purg. tav. 5, Spiaggia.
.. Manfredi, Purg. tav. 6, Spiaggia. [Manfredi].
.. mani, Purg. tav. 4, Spiaggia. [Virgilio].
.. manifesto, Purg. tav. 14, corn. 4ª. [Virg.].
.. manto, Inf. tav. 6, viii, 3. [Papa Niccolò III].
Manto, Inf. tav. 5, viii, 4.
Maometto, Inf. tav. 5, viii, 9.
Marchese degli Argogliosi (V. Argogliosi).
Marco Lombardo, Purg. tav. 5, cornice 3ª.
.. Marco, Purg. tav. 6, corn. 3ª. [Marco Lombardo].
.. Maria, Purg. tav. 8 *bis*, corn. 5ª. [Ugo Capeto].
Maria Vergine, Purg. tav. 8 *bis*, tutta la tavola.
Mariti casti, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 7ª.
Martino IV Papa, Purg. tav. 5, cornice 6ª.
.. martiri, Inf. tav. 6, ii. [Dante].
Martiri della religione, Par. tav. 1, v.
Marzia (V. Non battezzati).

Mascheroni (Sassol), Inf. tav. 5, ix, 1.
Mastin vecchio (Il), Inf. tav. 5, viii, 8.
Matelda, Purg. tav. 3, Par. terr.
Matelda (Dante incontra), Purg. tavola 5, Par. terr.
.. maturo, Par. tav. 6, viii. [Dante].
.. *me* (*Asperges*), Purg. tav. 9, Par. terr. [Un angelo ?].
.. *me*, Purg. tav. 9, Par. terr. [Beat.].
.. *mea*, Purg. tav. 9, corn. 5ª. [Anime].
Medicina (Pier da), Inf. tav. 5, viii, 9.
.. *mei*, Purg. tav. 9, corn. 7ª. [Angelo].
.. *mei*, Purg. tav. 10, corn. 7ª. [Angelo].
.. mena, Inf. tav. 14, viii, 9. [Virg.].
.. mente, Par. tav. 13, iii. [Carlo Martello].
.. menti, Par. tav. 16, v. [Dante].
.. menzogna, Inf. tav. 14, viii, 6. [Catalano].
.. merdose, Inf. tav. 9, viii, 2. [Virg.].
Michel Zanche, Inf. tav. 5, viii, 5.
Michele Scotto, Inf. tav. 5, viii, 4.
Mida re di Frigia (Es. di avarizia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 5ª.
.. Mida, Purg. tav. 8 *quater*, corn. 5ª. [Ugo Capeto].
Minos, Inf. tav. 3, ii.
Minotauro, Inf. tav. 3, Burr.
.. mio, Purg. tav. 8 *bis*, corn. 3ª. [Maria Verg.].
Mirra, Inf. tav. 2, viii, 10, *b*).
Mirra, Inf. tav. 5, viii, 10, *b*).
.. mitrio, Purg. tav. 13, Par. terr. [Virg.].
.. molesta, Par. tav. 14, v. [Cacciaguida].
.. molte, Inf. tav. 6, viii, 4. [Virg.].
Monferrato (Guglielmo marchese di) (V. Guglielmo).
.. monta, Purg. tav. 10, corn. 3ª. [Angelo].
.. montagna, Purg. tav. 7 *quinquies*, corn. 4ª. [Due anime].
.. montagna, Purg. tav. 8, corn. 4ª. [Due anime].
.. montagna, Purg. tav. 8 *bis*, cornice 4ª. [Due anime].
Montefeltro (Guido da), Inf. tav. 2, viii, 8.
Montefeltro (Guido da), Inf. tav. 5, viii, 8.
.. morde, Purg. tav. 4, corn. 7ª. [Angelo].
.. morde, Purg. tav. 10, corn. 7ª. [Angelo].
Mordrec (o Mordarette), Inf. tav. 5, ix, 1.
.. Morrocco, Purg. tav. 18, Balzo 1. [Virg.].
.. morta, Inf. tav. 13, viii, 4. [Virgilio].
.. morte, Purg. tav. 13, corn. 7ª. [Virg.].
.. morte, Purg. tav. 14, Par. terr. [Beat.].
.. morti, Purg. tav. 2, Balzo 2. [Anime purg.].
.. morto, Inf. tav. 9, vii, 3. [Capaneo].
Mosca, Inf. tav. 5, viii, 9.
.. Mosca, Inf. tav. 6, viii, 9. [Mosca dei Lamberti].
Mozzi (Andrea de'), Inf. tav. 2, vii, 3, *b*).
Mozzi (Andrea de') (V. Violenti contro Dio nella nat.).
.. muore, Purg. tav. 2, spiaggia. [Catone].
.. muore, Purg. tav. 8, Spiaggia. [Manfredi].

N

Natan (V. *Spiriti sapienti*).
.. natura, Par. tav. 13, vi. [Aquila].
Navarra (Enrico di) (V. Enrico).
.. negra, Inf. tav. 8 *bis*, v. [Peccatori].
.. ne la, Purg. tav. 4, corn. 3ª. [Virgilio].
Nembrotto, Inf. tav. 3, Pozzo.
.. nervi, Inf. tav. 2, vii, 3. [Brunetto Latini].
Nesso, Inf. tav. 3, vii. 1.
Niccolò III (Papa), Inf. tav. 2, viii, 3.
Niccolò III (Papa), Inf. tav. 5, viii, 3.
Niccolò vescovo di Mira nella Licia, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 5ª.
Nino Visconti, Purg. tav. 5, Vall.
Niobe (Es. di superbia), Purg. tav. 7. *quater*, corn. 1ª.
.. noi, Purg. tav. 9, corn. 2ª. [Anime].
.. noi, Purg. tav. 11, Par. terr.
.. noma, Purg. tav. 6, cornice 5ª. [Stazio].
Non battezzati, Inf. tav. 5, i; *Poeti:* Omero, Orazio, Ovidio, Lucano, e lo stesso Virgilio; –

Eroi: Elettra, Ettore, Enea, Cesare, Cammilla, Pentesilea, Latino, Lavinia, Giunio Bruto, Lucrezia, Giulia, Marzia, Cornelia; - il Saladino; - *Uomini di scienza:* Aristotile, Socrate, Platone, Democrito, Diogene, Anassagora, Talete, Empedocle, Eraclito, Zenone, Dioscoride, Orfeo, Cicerone, Lino, Seneca, Euclide, Tolomeo, Ippocrate, Avicenna, Galeno, Averroè; - *Ricordati nel canto 22 del Purgatorio:* Terenzio, Cecilio, Plauto, Varrone, Persio, Euripide, Antifonte, Simonide, Agatone, Antigone, Deifile, Argia, Ismene, Isifile, la figlia di Tiresia, Teti, Deidamia e le sue sorelle.
.. notte, Purg. tav. 13, cornice 6ª. [Dante].
Novello (Federigo) (V. Federigo).

O

Obizzo, Inf. tav. 5, vii, 1.
Oderisi d'Agobbio, Purg. tav. 5, corn. 1ª.
.. Oderisi, Purg. tav. 6, corn. 1ª. [Dante].
.. odo, Purg. tav. 2, corn 3ª. [Dante].
.. offesi, Inf. tav. 8, i. [Virg.].
Oloferne, Purg. tav. 7 *quater*, cornice 1ª.
.. omai, Inf. tav. 4, A. Burr. [Virgilio].
Omberto Aldobrandeschi, Purg. tavola 5, corn. 1ª.
.. ombra, Inf. tav. 8 *bis*, ix, 1. [Camicion de' Pazzi].
Omero, Inf. tav. 5, i.
.. onde, Purg. tav 8 *bis*, corn. 6ª. [Una voce].
.. onora, Purg. tav. 13, corn. 5ª. [Stazio].
Orazio, Inf. tav. 5, i.
Oreste, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 2ª.
.. Oreste, Purg. tav. 8 *ter*, corn. 2ª. [Oreste].
Orfeo (V. Non battezzati).
Oria (Branca d'), Inf. tav. 5, ix, 3.
Orlando, Par. tav. 5, v.
Orosio (V. *Spiriti sapienti*).
Orso (Conte) (V. Cont' Orso).
Ottàchero (V. Ottocaro).
Ottaviano degli Ubaldini, Inf. tavola 5, vi.
Ottocaro, Purg. tav. 5, Vall.
Ovidio (V. Non battezzati).

P

.. pace, Purg. tav. 10, corn. 5ª. [Stazio].
.. pace, Purg. tav. 10, corn. 6ª. [Angelo].
.. panni, Inf. tav. 13, ix, 3. [Dante].
Paolo Malatesta, Inf. tav. 5, ii.
Paolo Orosio (V. *Spiriti sapienti*).
Paride (V. Lussuriosi).
.. parte, Purg. tav. 13, corn. 1ª. [Oderisi].
.. partita, Purg. tav. 2, corn. 5ª. [Adr. V].
Pasife (Es. di Lussuria), Purg. tavola 7 *quater*, corn. 7ª.
.. Pasife, Purg. tav. 8 *quater*, cornice 7ª. [Anime].
.. passa, Inf. tav. 13, Vest. [Virg.].
Pazzi (Camicion de'), Inf. tav. 5, ix, 1.
.. Pazzi, Inf. tav. 6, ix, 1. [Camicion de' Pazzi].
.. *peccata*, Purg. tav. 2, Par. terr. [Matelda]
.. *peccata*, Purg. tav. 9, Par. terr. [Matelda].
Pentesilea (V. Non battezzati).
.. peregrina, Par. tav. 6, ii. [Giustiniano].
Persio (V. Non battezzati).
.. peste, Inf. tav. 10, ix, 2. [Bocca degli Abati].
.. *Petri*, Purg. tav. 6, corn. 5ª. [Papa Adr. V].
.. petto, Purg. tav. 13, cornice 7ª. [Stazio].
.. Pia, Purg. tav. 6, balzo 2. [Pia de' Tolomei].
Pia de' Tolomei, Purg. tav. 5, bal. 2.
.. piace, Purg. tav. 4, corn. 6ª. [Angelo].
.. piacerti, Par. tav. 10, iii. [Spiriti].
Piccarda Donati, Par. tav. 5, i.
.. piede, Purg. tav. 18. Vall. [Dante].
.. piedi, Inf. tav. 7 *bis*, viii, 6. [Catalano].
Pier della Broccia, Purg. tav. 5, balzo 2.
Pier Damiano (S.), Par. tav. 5, vii.
Pier da Medicina, Inf. tav. 5, viii, 9.

Pier della Vigna, Inf. tav. 5, vii, 2, *a*).
.. **piètà**, Inf. tav. 18, 5. [Virg.].
Pietro (S.), Par. tav. 5, viii.
Pietro Ispano (V. *Spiriti sapienti*).
Pietro Lombardo, Par. tav. 5. iv.
Pietro Mangiadore (V. *Spiriti sapienti*).
Pìgmalione re di Tiro, Purg. tavola 7 *quater*, corn. 5ª.
Pila (Ubaldino della) (V. Ubaldino).
Pilade, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 2ª.
.. **pio**, Inf. tav. 18, viii, 9. [Dante].
.. **pio**, Par. tav. 2, vi. [L'Aquila].
Pirro, re dell'Epiro (V. Violenti contro il pross.).
Pisistrato, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 3ª.
Platone, Inf. tav. 5, i.
Plauto (V. Non battezzati).
.. *plena*, Par. tav. 9, Emp. [Arc. Gabriele].
Pluto, Inf. tav. 3, iv.
Podestà, Par. tav. 3, iv.
.. **poeta**, Inf. tav. 13, i. [Una voce].
Policreto, Purg. tav. 7 *quinquies*, corn. 1ª.
Polinestore, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 5ª.
.. **porta** (V. Frate) [Belacqua].
.. **potea**, Purg. tav. 6, Vall. [Sord.].
.. **prave**, Inf. tav. 10, Ach. [Caronte].
.. **prece**, Purg. tav. 7 *quinquies*, corn. 5ª. [Ugo Capeto].
.. **Prega**, Purg. tav. 4, Par. terr. [Virg.].
.. **pregasti**, Purg. tav. 10, Par. terr. [Matelda].
.. **pregi** (V. .. disdegno).
.. **prenda**, Inf. tav. 9, viii, 8. [Guido da Montefeltro].
.. **presso**, Purg. tav. 8 *quinquies*, corn. 6ª. [Una voce].
.. **presti**, Par. tav. 10. iii. [Spiriti].
.. **pria**, Inf. tav. 13, Sel. [Virg.].
.. **primi**, Par. tav. 4, ix. [Beatr.].
Principati (motori), Par. tav. 3, iii.
Principi saggi e giusti, Par. tav. 1, vi.
Prisciano (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Progne, Purg. tav. 7 *quater*, cor. 3ª.
.. **propriamente** (V. *Dei*).
.. **prova**, Inf. tav. 14, vi. [Virg.].
Provenzan Salvani, Purg. tav. 5, corn. 1ª.
.. **provi** (V. Esperienza).
Puccio Sciancato, Inf. tav. 5, viii, 7.
.. **punto**, Inf. tav. 13, Pass. all'altro emisf. [Virg.].
.. **puossi**, Inf. tav. 14, viii, 8. [Guido da Montefeltro].
.. **puote**, Inf. tav. 13, Ach. [Virg.].
.. **pupilla**, Par. tav. 6, vi. [L'Aquila].
.. **purgo**, Purg. tav. 6, corn. 7ª. [Guido Guinizelli].
Putifarre (La moglie di), Inf. tav. 5, viii, 10, *d*).

Q

.. **quando**, Purg. tav. 14, corn. 6ª. [Dante].
Quarnaro, Inf. tav. 15, vi.
Quel che «tu Gaville piagni», Inf. tav. 5, viii, 7.
.. **questa**, Inf. tav. 11, Pozzo [Dante].
.. **questa**, Purg. tav. 10, corn. 6ª. [Forese].
.. *quia*, Purg. tav. 14, Spiaggia [Virgilio].
.. **quinci**, Purg. tav. 10, corn. 2ª. [Angelo].

R

Raab, Par. tav. 5, iii.
Rabano Mauro (V. *Spiriti sapienti*).
.. **radice**, Purg. tav. 2, Par. terr. [Matelda].
.. **raggiorna**, Purg. tav. 14, corn. 1ª. [Virg.].
.. **rami**, Purg. tav. 13, Vall. [Sord.].
.. **rampollo**, Par. tav. 16, i. [Dante].
.. **rapaci**, Par. tav. 14, viii. [San Pietro].
Riccardo da S. Vittore (V. *Spiriti sapienti*).
.. **ridessi**, Par. tav. 7 *bis*, vii. [Beat.].
Rifeo, Par. tav. 5, vi.
.. **rimirano**, Par. 4, i. [Beat.].
Rinieri (due), Inf. tav. 5, vii, 1.
Rinieri da Càlboli, Purg. tav. 5, cornice 2ª.
Rinieri da Corneto, Inf. tav. 5, vii, 1.
Rinieri de' Pazzi, Inf. tav. 5, vii, 1.
Rinoardo, Par. tav. 5, v.
.. **rispondo**, Inf. tav. 14, iii. [Ciacco].
.. **riva**, Purg. tav. 10, corn. 1ª. [Omberto Aldobrandeschi].
Roboamo (Re. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.

Roberto Guiscardo, Par. tav. 5, v.
Rodolfo imperatore, Purg. tav. 5, Vall.
Romane (Le) antiche, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 6ª.
Romena (Un conte di), Inf. tav. 5, viii, 10, *c*).
Romeo, Par. tav. 5, ii.
Romualdo, Par. tav. 5, vii.
.. ruota, Par. tav. 9, vii. [Dante].
Rusticucci (Jacopo) (V. Violenti contro Dio nella nat.).

S

.. *Sabaoth*, Par. tav. 9, ii. [Giustiniano].
Safira, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 5ª.
.. saglia, Purg. tav. 4, corn. 2ª. [Virgilio].
Saladino (Il), Inf. tav. 5, i.
.. salda, Purg. tav. 14, cornice 5ª. [Stazio].
.. salda, Purg. tav. 18, cornice 5ª. [Stazio].
.. sale, Par. tav. 13, v. [Cacciaguida].
Salomone (V. *Spiriti sapienti*).
Salvani (Provenzan) (V. Provenzan).
.. Salvani, Purg. tav. 6, cornice 1ª. [Oderisi d'Agubbio].
San Benedetto (V. Benedetto).
San Bonaventura (V. Bonaventura).
San Crisostomo (V. Crisostomo).
San Domenico (V. Domenico).
San Francesco d'Assisi (ricordato) (V. *Spiriti sapienti*).
San Giovanni ev. (V. Giovanni).
San Jacopo (V. Jacopo).
San Macario (V. Macario).
San Pier Damiano (V. Pier).
San Pietro (V. Pietro).
San Romualdo (V. Romualdo).
San Tommaso d'Aquino (V. Tommaso).
.. sangue, Inf. tav. 7 *bis*, vii, 1. [Virgilio].
.. santa, Par. tav. 10, vii. [S. Pier Damiano].
.. Sapìa, Purg. tav. 6, corn, 2ª. [Sapìa da Siena].
.. sasso, Purg. tav. 8 *quater*, corn. 2ª. [Aglauro].
Sassol Mascheroni, Inf. tav. 5, ix, 1.
Saul (Re) (Es. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
.. sazie, Inf. tav. 13, viii, 2. [Virg.].
.. sazie, Inf. tav. 18, viii, 2. [Virg.].
.. scagioni, Inf. tav. 18, ix, 1. [Camicion de' Pazzi].
Scala di color d'oro, Par. tav. 7, vii.
.. Scariotto, Inf. tav. 6, ix, 4. [Virg.].
.. scemo, Purg. tav. 2, cornice 4ª. [Virg.].
Schicchi (Gianni), Inf. tav. 5, viii, 10, *b*).
.. schiere, Par. tav. 2, viii. [Beat.].
Sciancato (Puccio), Inf. tav. 5, viii, 7.
.. scienza, Par. tav. 14, i. [Beat.].
.. sciocche, Inf. tav. 13, iv. [Virg.].
.. scisma, Inf. tav. 2, viii, 9. [Maometto].
.. scisma, Inf. tav. 8, viii, 9. [Maometto].
Scornigiani (Farinata), Purg. tav. 5, balzo 2.
.. scosta, Par. tav. 18, vi. [L'Aquila].
Scotto (Michele), Inf. tav. 5, viii, 4.
.. scranna, Par. tav. 14, vi. [L'Aquila].
Scrovigni (Uno), Inf. tav. 5, vii, 3, *c*).
.. sdegnosa, Inf. tav. 13, v. [Virg.].
Secolo (Il primo) (Es. di temperanza), Purg. tav. 7 *ter*, corn. 6ª.
.. seguaci, Inf. tav. 2, vi. [Virg.].
.. sembianti, Purg. tav. 2, Vall. [Sordello].
Semiramide, Inf. tav. 5, ii.
Seneca (V. Non battezzati).
Sennacherib, Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
.. senno, Inf. tav. 6, viii, 1. [Virg.].
sentenza biblica (Una), Par. tav. 7, vi.
.. sento, Inf. tav. 13, viii, 6. [Dante].
.. sepulto, Par. tav. 14, ii. [Beat.].
Serafini (motori), Par. tav. 3, ix.
.. sermone, Purg. tav. 13, corn. 4ª. [Dante].
Sesto Pompeo (V. Violenti contro il pross.).
.. sferza, Purg. tav. 2, corn. 2ª. [Virgilio].
Sigieri (V. *Spiriti sapienti*).
Simonide (V. Non battezzati).
Sinon, greco, Inf. tav. 2, viii, 10, *d*).
Sinone greco, Inf. tav. 5, viii, 10, *d*).
.. sito, Par. tav. 16, *Reg. del fuoco*. [Beat.].
Socrate, Inf. tav. 5, i.
.. soccorso, Par. tav. 18, vii. [S. Benedetto].
Soddoma (Es. di lussuria), Purg. tavola 7 *quater*, corn. 7ª.

.. **soglia**, Par. tav. 2, v. [Cacciaguida].
.. **sollazzo**, Purg. tav. 14, corn. 6ª. [Forese Donati].
Sordello, Purg. tav. 5, balzo 2.
.. **Sordello**, Purg. tav. 6, balzo 2. [Sordello].
.. **sospiri**, Purg. tav. 2, balzo 1. [Belacqua].
.. **sostieni**, Par. tav. 14, vii. [S. Pier Damiano].
.. **sotto**, Inf. tav. 2, A. burr. [Virg.].
.. **sovrano**, Inf. tav. 6, i. [Virg.].
.. **sozzi**, Inf. tav. 6, iv. [Virg.].
.. **spada**, Purg. tav. 14, cornice 3ª. [Marco Lombardo].
.. **spazia**, Par. tav. 10, ii. [Giustin.].
.. **specchi**, Inf. tav. 10, ix, 1. [Camicion de' Pazzi].
.. **spente**, Purg. tav. 4, corn. 2ª. [Virgilio].
.. **spiace**, Purg. tav. 14, Spiaggia. [Virg.].
Spiriti amanti, Par. tav. 1, iii.
Spiriti attivi e benefici, Par. tavola 1, ii.
Spiriti contemplanti, Par. tav. 1, vii.
Spiriti giudicanti, Par. tav. 1, vi.
Spiriti militanti, Par. tav. 1, v.
Spiriti operanti, Par. tav. 1, ii.
Spiriti sapienti, Par. tav. 1, iv.
Spiriti sapienti, Par. tavola 5, iv. S. Tommaso d'Aquino, Alberto Magno, Graziano, Pietro Lombardo, Salomone, Dionigi Areopagita, Paolo Orosio (o S. Ambrogio, o Lattanzio), Boezio, Isidoro, Beda, Riccardo da S. Vittore, Sigieri, S. Bonaventura, Illuminato, Agostino, Ugo da S. Vittore, Pietro Mangiadore, Pietro Ispano, Natan, Crisostomo, Anselmo, Donato, Rabano Mauro, Abate Giovacchino. – S. Francesco d'Assisi, S. Domenico (ricordati).
Spiriti votivi mancanti, Par. tav. 1, i.
.. **spirti**, Inf. tav. 8, viii, 8. [Virg.].
.. **splendore**, Par. tav. 11, vii. [Beat.].
Splendori fulgidi, Par. tav. 7, ii.
.. **spoltre**, Inf. tav. 13, viii, 7. [Virg.].
.. **squadro**, Inf. tav. 9, viii, 7. [Vanni Fucci].
.. **stai**, Purg. tav. 9, corn. 1ª. [Anime].
Stazio poeta, Purg. tav. 5, corn. 5ª.
Stefano (S.) primo martire, Purg. tavola 7 *ter*, corn. 3ª.
.. **stella**, Inf. tav. 13, vii, 3. [Brun. Latini].
.. **stella**, Par. tav. 11, i. [Beat.].
.. **stella**, Par. tav. 7 *bis*, i. [Beat.].
.. **sterpi**, Inf. tav. 8, vii, 2, *a*). [Pier d. Vigna].
.. **stima**, Par. tav. 16, iv. [S. Tommaso d'Aquino].
.. **strozza**, Inf. tav. 9, v. [Virg.].
.. **suggello**, Purg. tav. 15, Par. terr. [Dante].
.. **suoli**, Inf. tav. 13, ix, 2. [Ugolino].

T

Taide, Inf. tav. 5, viii, 2.
Talete (V. Non battezzati).
Tarlati (Guccio) (V. Guccio).
Tebaldello, Inf. tav. 5, ix, 2.
Tegghiaio Aldobrandi (V. Violenti contro Dio nella nat.).
Terenzio (V. Non battezzati).
Teti (V. Non battezzati).
Tifèo, Inf. tav. 3, Pozzo.
.. **tira**, Purg. tav. 11, balzo 1. [Virgilio].
Tiresia, Inf. tav. 5, viii, 4.
.. **tiro**, Inf. tav. 10, vii, 1. [Nesso].
Tizio, Inf. tav. 3, Pozzo.
.. **toglie**, Inf. tav. 14, vii, 2. [Pier d. Vigna].
Tolomeo (V. Non battezzati).
Tommaso (S.) d'Aquino, Par. tavola 5, iv.
Traiano imperatore, Purg. tav. 7 *ter*, corn. 1ª.
Traiano, Par. tav. 5, vi.
.. **trascorri**, Inf. tav. 7 *bis*, Pozzo. [Virg.].
.. **tratti**, Inf. tav. 2, viii, 3. [Niccolò III].
Trinità (Visione della), Par. tav. 7, *Emp.*
Trionfo di Cristo, Par. tav. 1, viii.
Trionfo di Cristo, Par. tav. 7, viii.
.. **tripudi**, Par. tav. 4, iii. [Beat.].
Tristano (V. Lussuriosi).
Troia (Es. di superbia), Purg. tav. 7 *quater*, corn. 1ª.
.. **Troia**, Inf. tav. 2, viii, 10, *d*). [Mastro Adamo].
Troni (motori), Par. tav. 3, vii.
.. **tue**, Purg. tav. 8 *quinquies*, cornice 1ª. [Virg.].
.. **tutto**, Inf. tav. 2, Burr. [Virg.].

U

Ubaldini (Ottaviano degli), Inf. tavola 5, vi.
Ubaldino della Pila, Purg. tav. 5, corn. 6ª.
Ubriachi (Un) (V. Violenti contro Dio nell'arte).
.. udissi (V. *me Asperges*).
Ugo Capeto, Purg. tav. 5, corn. 5ª.
Ugo da S. Vittore, Par. tav. 5, iv.
Ugolino (conte), Inf. tav. 5, ix, 2.
.. Ugolino, Inf. tav. 6, ix, 2. [Conte Ugolino].
Ulisse, Inf. tav. 5, viii, 8.
.. uno, Par. tav. 9, v. [Cacciaguida].
.. urge, Par. tav. 10, *Emp.* [Beat.].

V

.. vai, Purg. tav. 10, corn. 3ª. [Marco Lombardo].
.. valente, Purg. tav. 14, balzo 1. [Belacqua].
Vanni Fucci, Inf. tav. 2, viii, 7.
Vanni Fucci, Inf. tav. 5, viii, 7.
.. Varca, Purg. tav. 10, cornice 4ª. [Angelo].
Varrone (V. Non battezzati).
.. vedi, Purg. tav. 8, Par. terr. [Matelda].
.. vedi, Purg. tav. 14, corn. 5ª. [Virgilio].
.. vena, (V. .. *vedi*).
Venèdico Caccianimico, Inf. tav. 5, viii, 1.
Venèdico (V. Caccianimico).
.. vento, Par. tav. 16, i. [Beat.].
.. vento, Par. tav. 16, v. [Cacciag.].
.. vero, Purg. tav. 14, balzo 1. [Virg.].
.. Verona, Purg. tav. 6, corn. 4ª. [Ab. di S. Zeno].
.. Vieni, Purg. tav. 10, corn. 4ª. [Ab. di S. Zeno].
Vigna (Pier della), Inf. tav. 5, vii, 2, *a*).
.. vinci, Purg. tav. 18, corn. 2ª. [Angelo].
.. vinci, Par. tav. 9, v. [Beati].
.. vino, Purg. tav. 13, cornice 7ª. [Stazio].
Violenti contro il pross., Inf. tav. 5, vii, 1. Alessandro di Ferea, Dionisio di Siracusa, Attila, Pirro re dell'Epiro, Sesto Pompeo, Ezzelino da Romano, Obizzo d'Este, Guido di Montfort, Rinieri da Corneto, Rinieri de' Pazzi.
Violenti contro sè stessi, Inf. tav. 5, vii, 2. Pier della Vigna, Colui che «fe' giubbetto», Lano, Giacomo da S. Andrea.
Violenti contro Dio nella persona, Inf. tav. 5, vii, 3, *a*). Capaneo.
Violenti contro Dio nella natura, Inf. tav. 5, vii, 3, *b*). Brunetto Latini, Prisciano da Cesarea, Francesco d' Accorso, Andrea de' Mozzi, Guido Guerra, Tegghiaio Aldobrandi, Jacopo Rusticucci, Guglielmo Borsiere.
Violenti contro Dio nell'arte, Inf. tav. 5, vii, *c*). Un Gianfigliazzi, un Ubriachi, uno Scrovigni, Vitaliano del Dente, Giovanni Buiamonte.
Virgilio, Purg. tav. 3, Spiaggia.
Virgilio (Scomparsa di), Purg. tav. 5, Par. terr.
Virgilio (V. non battezzati).
.. viro, Par. tav. 6, viii. [Beat.].
Virtù, Par. tav. 3, v.
.. Virtudi, Par. tav. 4, v. [Beat.].
Visconti (Nino) (V. Nino).
Vitaliano del Dente (V. Violenti contro Dio nell'arte).
.. voglia, Inf. tav. 13, viii, 10. [Virgilio].
.. voglia, Inf. tav. 18, viii, 10. [Virgilio].
.. vola, Purg. tav. 13, cornice 5ª. [Dante].
.. volta, Purg. tavola 6, Spiaggia, [Dante].
.. vonno, Par. tav. 4, vii. [Beat.].
.. vosco, Purg. tav. 10, cornice 3ª. [Marco Lombardo].
.. vòto, Inf. tav. 4, v. [Virg.].
.. vòto, Inf. tav. 13, Pozzo. [Virg.].

Z

Zanche (Michel), Inf. tav. 5, viii, 5.
Zeno (Abate di S.) (V. Abate).
Zenone (V. Non battezzati).

RO

nell

TOPOGRAFIA DEL VIAGGIO DANTESCO

DELINEATA

DA

GIOVANNI AGNELLI

Nella *Topocronografia del viaggio dantesco* che pubblicai l'anno 1891 [1]) almeno in quanto riguarda la costruzione e la forma dei tre Regni, mi limitai a scegliere dai commentatori quei dati che si appressavano al concetto generale che mi ero andato formando della distribuzione dei luoghi in rapporto colle qualità dei dannati e dei purganti nei primi due regni.

Allora ho dato la preferenza al disegno che Alessandro Vellutello veniva delineando verso la metà del cinquecento in opposizione a quello famoso del Manetti. In quel mio lavoro, passando in rivista pressoché tutti i disegni de' miei antecessori, ho procurato di far rilevare gli inconvenienti di ognuno di quei disegni, per sempre più restringermi a quello del Lucchese, pur facendo accorti gli studiosi che anche il disegno del Vellutello non andava senza pecche, alcune delle quali di qualche rilievo.

Se non che, pure in questi ultimi tempi, sorsero illustratori che, staccandosi in qualche modo dal Manetti nella struttura dell' « Inferno », tuttavia seguono questo autore in quella parte specialmente che io stimo affatto contraria al

[1]) Milano, U. Hoepli.

pensiero del Poeta, voglio dire nella verticalità delle calate tra cerchio e cerchio.

Questa volta, nel delineare i regni danteschi, ho creduto di svincolarmi da tutti i miei predecessori tentando la costruzione di un « inferno » e di un « purgatorio » con metodi, che io mi sappia, finora non mai seguiti da altri, e da me ritenuti come i soli chiari e rigorosi.

Dante, scendendo *per lo regno della morta gente... con quel d'Adamo* ci narra replicatamente che camminava colle proprie gambe, che con queste scendeva le ripe tra cerchio e cerchio, e ci fa manifesto colla più patente chiarezza ed evidenza che quando le ripe, per la loro ertezza non erano praticabili da *chi va senz'ale,* egli ricorreva ad altri mezzi per discenderle, fossero questi le spallacce di Gerione, o le branche di Anteo, o le braccia del suo maestro, o le *vellute coste* dell'*Imperator del doloroso regno.*

Il disegno dell'« Inferno » che presento offre, almeno fino alla estremità interna dell'ottavo cerchio, tutte le condizioni richieste dalla viabilità e si attiene rigorosamente alla descrizione che dei *luoghi bui* ci fa il Poeta stesso.

La discesa per l'immane abisso è fatta attraversando i cerchi e scendendo le ripe: questi cerchi e queste ripe devono avere dunque una pendenza praticabile per chi *non è spirto che per l'aere vada.* Stimo che le pendenze buone sieno quelle al di sotto dei quarantacinque gradi: laonde nel mio disegno ho dato alla superficie dei primi sette cerchi, tranne specialissime eccezioni, una pendenza di quindici gradi tra il limite esterno e quello interno: ho attribuito alle ripe tra l'Acheronte e il quinto cerchio una pendenza di trenta gradi: una pendenza maggiore, perché richiesta dal Poeta, fu assegnata al burrato tra il 6° ed il 7° cer-

chio, di quarantacinque gradi. La calata dal 7° all' 8° cerchio, alto burrato, eseguita sulle spalle di Gerione, potrebbe avere una pendenza anche meno che verticale essendosi eseguita per altre *scale* non praticabili da chi va a piedi. Però siccome Dante, nello scendere sulle spalle di Gerione, assevera che sentiva il *gorgo* che cadeva alla sua destra, è giuoco forza ritenere che Flegetonte precipitasse lungo le altissime pareti di Malebolge, e che queste per conseguenza non strapiombassero; giacché, dato che l'*alto burrato* non avesse avuto le ripe verticali, ma rientranti, l'acqua che cade al centro, invece che ai piedi dell'alta ripa, sarebbe piombata più verso il centro di Malebolge: e il Poeta forse avrebbe detto qualche cosa in proposito.

Ho detto di avere attribuito a tutti i cerchi una pendenza di quindici gradi verso il centro; e ciò ho creduto di fare per dar corso alle acque infernali che palesemente o nascostamente attraversano i vari cerchi per gettarsi al basso fino a Cocito. A questa inclinazione naturalmente si sottraggono il quinto cerchio, il primo girone del settimo, e Cocito, i primi due perché liquidi, e l'ultimo per ragioni di praticabilità, e quindi aventi superficie orizzontale.

Difficoltà per me insormontabile è la calata dall' ottavo al nono cerchio. Io invito tutti i disegnatori presenti e futuri a voler ben ponderare:

a) L'ampiezza e l'ordigno di Malebolge (**29**, 9; **30**, 86; **17**, 1-18).

b) La brevissima profondità del pozzo, dato che Anteo, il quale non può essere più alto di cinquanta braccia (**31**, 58-60; 113-114), deponga direttamente i Poeti sulla ghiaccia del nono cerchio (**31**, 142-145; **32**, 16-18).

c) L'ampiezza del nono cerchio non superiore ad una metà della statura di Lucifero (**34**, 28-33).

d) La forma emisferica della ghiaccia indispensabile per avere l'aspetto di un lago (**32**, 22-23) e per potere essere passeggiata (**32**, 77).

e) L'impraticabilità della discesa quando (per rimediare alla difficoltà sub *b*) si voglia ammettere che Anteo non abbia deposti i poeti proprio sulla ghiaccia, ma più sopra;

tutte circostanze che non so trovar modo di conciliare tra loro e che a mio avviso non offrono al disegnatore la via da seguirsi per rappresentare graficamente l'itinerario e la struttura dell'*infima lacuna dell'universo.*

Ponderato tutto ciò da coloro che volessero sottoporre a censura questa parte vulnerabile del mio disegno, io credo che essi riconosceranno con me non essere possibile un disegno che vinca tutte le difficoltà ora accennate.

Nella proiezione orizzontale e nei dettagli dell'« Inferno » che ho riconosciuto necessari per rendere il più fedelmente possibile la figura delle diverse località specialmente dei cerchi inferiori ove il Poeta più abbonda di particolari descrizioni, ho procurato di tracciare l'*itinerario* dei Poeti: e questa volta l'itinerario ha principio dalla *Selva selvaggia,* il che, se non mi sbaglio, non fu ancor fatto da alcuno; e se in questo disegno della « Selva » di valore affatto soggettivo, io mi sarò avvicinato al vero intendimento del Poeta, lo giudicheranno i lettori. Ecco in succinto gli avvedimenti che ho seguito nel tracciare quello schizzo: *La via dritta* (Inf. **1**, 3) va da ponente a levante, come sul Monte del « Purgatorio » dove il Poeta, sciolto da ogni impaccio corporale e morale, cammina verso oriente col sole

in faccia: sulla *via diritta* il Poeta avrebbe pur avuto il sole in faccia se tra lui e l' astro nascente non fosse stato il *bel monte* ancora da superare. La *via non vera* (Purg. **30**, 130) sinonimo di *selva selvaggia* (Inf. **1**, 5) di *valle* (**1**, 14) di *pioggia diserta* (**2**, 62), ecc., non può trovarsi che a sinistra della *via dritta:* è quindi verso sinistra che il Poeta, *smarrita la dritta via,* va errando per la *selva oscura,* per la *valle.* Uscito da questa *valle,* e rimessosi perciò sulla *via dritta,* il Poeta s' incammina direttamente alla salita del monte: costretto dalle fiere a *ruinare in basso loco* (**1**, 61), verso la *selva,* ecco Virgilio a soccorrerlo. Questi, prendendo la sua sinistra, e incamminandosi perciò lungo le falde settentrionali del monte – *oscura costa* (**2**, 40) *ove il sol tace* (**1**, 60) – *entra pel cammino alto e silvestro* (**2**, 142) e raggiunge l'entrata d'abisso colla scritta di *colore oscuro.*

Dante nello scendere i varî cerchi infernali volge a *sinistra,* e i suoi commentatori credono di trovare la ragione morale di questa preferenza che il Poeta dà al movimento verso sinistra nel fatto che Dante, scendendo, si avvicina a peccatori che con sempre maggior gravità offesero la legge morale o religiosa, essendo uso antichissimo ed universale l' indicare il male col movimento a sinistra, ed il bene con quello a destra.

A questa interpretazione però contraddice un altro fatto, quello cioè che il Poeta, scendendo pei vari cerchi, due volte espressamente dice di essersi voltato a destra (**9**, 132 e **17**, 31). Per quanto a me consta i commentatori non hanno proposta di questa eccezione alla legge generale del movimento a sinistra una sufficiente spiegazione. A mio

modo di vedere la spiegazione senza eccezioni, perchè applicabile al Poema tanto quando il Poeta volge a sinistra, come quando volge a destra la troverei in questo assioma teologico che a conoscere certi peccati può essere sufficiente il solo lume di ragione, quando in vece il conoscimento di taluni altri peccati non può essere raggiunto dall'uomo senza che il naturale lume di lui sia confortato dal lume soprannaturale della grazia.

Ed invero il viaggio infernale è una allegoria della contemplazione dei vizi e dei peccati degli uomini rispondente all'esame di coscienza che si fa prima della confessione. Questo esame religioso e contemplativo si può fare in parte col semplice aiuto della ragione umana e degli ammaestramenti della filosofia morale, mentre poi ci sono delle trasgressioni che sfuggono alle meditazioni di chi non è o non fu mai tra i fedeli, quali sarebbero quelli che toccano precisamente la fede cristiana: quindi la necessità di uno speciale soccorso divino per l'esame di queste ultime trasgressioni. Il voltare a destra o a sinistra in Dante, tra altro, ha questo speciale ufficio di distinguere quei peccati a conoscere i quali è solo sufficiente la ragione umana, che può errare, da quelli pei quali è necessario l'aiuto divino, che non può errare [1]).

Ora i peccatori di lussuria, di gola, di avarizia, di ira, i seduttori, gli adulatori, i barattieri, i ladri *e simile lordura,* si possono esaminare e conoscere anche col solo lume della umana ragione; perciò Dante nei cerchi ove si puniscono questi peccatori, quando volta, lo fa a sinistra. Al contrario nel sesto cerchio dovendosi esaminare eresiarchi

[1]) Dott. Prompt, *Studio su Malebolge.*

ed epicurei *che l'anima col corpo morta fanno,* peccato la cui speciale gravità non può essere conosciuta da chi non è o non fu mai tra i fedeli, torna necessario il lume della fede cristiana, l'aiuto divino, e perciò i poeti volgono a destra. Questo movimento a destra si ripete, anche là dove Dante deve farsi incontro alla *sozza immagine di froda,* giacchè Gerione simboleggia la frode non solo in quanto è peccato contro la naturale onestà, ma con un concetto complessivo raffigura insieme la frode contro Dio e la Fede.

Nelle singole tavole ho segnate ed illustrate, colle dovute referenze al testo, le diverse voltate a destra ed a sinistra.

A quella parte poi dei lettori che, non facendosi ben presenti le esigenze delle leggi di gravità, di verticalità e di orizzontalità nella fig. dell'Inferno (V. tav. topog. I), non scorgesse subito nei primi cerchi della fig. una continua *discesa,* ma vi trovasse una successione di piani più o meno obliqui, pressoché tutti situati in uno stesso piano creduto orizzontale, faccio osservare (in prova della discesa esistente) che ogni punto di quella superficie, fatta eccezione dei tratti liquidi, è sempre più vicino al centro man mano che ci si avvicina all'asse del cono infernale – fatto che si può verificare misurando i rispettivi raggi, che vennero tracciati a bella posta.

Ad ogni modo, per uniformarmi anche alla esperienza comune che riguarda come parallele tutte le verticali che col filo a piombo si conducono per i diversi punti di un oggetto qualunque, e le disegna con altrettante rette parallele ai margini destro e sinistro della carta del disegno, mentre segna con altrettante rette parallele ai margini su-

periore ed inferiore tutte le linee orizzontali, ho delineato l' « Inferno » anche a linee verticali parallele colle eguali dimensioni dei cerchi di quello a linee verticali convergenti: e con ciò credo di avere tenuto conto anche delle esigenze pratiche e popolari, appagato scienza e pratica, matematici e pubblico.

Nel canto 26 dell' « Inferno » Ulisse, narrando il suo avventuroso viaggio, dice che oltrepassato *quello stretto calle ove Ercole segnò li suoi riguardi,* dopo cinque lune di navigazione nel *mondo senza gente* gli

> ..... apparve una montagna bruna
> Per la distanza, e *gli* parve alta tanto
> Quanto veduta non aveva alcuna.
>
> (133-135).

Dunque alla vista di Ulisse si presentò una elevazione di terra ben determinata nell' orizzonte, non dissimile, nelle sue generalità, da quelle di una montagna: solo che questa montagna gli *parve alta tanto quanto veduta non aveva alcuna.*

I commentatori sono pressochè unanimi nel rilevare che la montagna, allora deserta, veduta da Ulisse, sia il « Purgatorio ». Dunque il « Purgatorio » di Dante deve avere la forma di una montagna; e il Poeta difatti, quasi ad ogni pagina della seconda Cantica, si serve delle parole *montagna, monte,* ecc. Sia pure che il Poeta attribuisca a questa montagna tale una altezza che superi quella di ogni altro monte, questa particolarità non toglie punto che, secondo il Poeta, il « Purgatorio » abbia forma di *Montagna.*

Dante al verso 100° del 1° Canto del Purgatorio dice espressamente che il sacro Monte si estolle sopra una *isoletta* antipoda a Gerusalemme. Per quanta dimensione si

voglia dare a questa *isoletta* dalla quale si leva il monte del « Purgatorio », è certo che tale dimensione, comparativamente alla distesa del mare da cui emerge, non può essere quella di un' isola, e meno ancora un continente. Per conseguenza il Monte del Purgatorio che si eleva sopra di questa isoletta, perchè abbia veramente la figura di un Monte, alla sua base non può occupare tutta quanta l'estensione dell' isoletta; nè può elevarsi a tanta altezza che renda impossibile quella forma per cui ad una elevazione di terra si dà il nome di *Montagna*. L' altezza del Sacro Monte deve essere minore ancora di quella che potrebbe avere, pure conservando la forma di Monte, se si rifletta che esso non finisce in punta, ma termina in un piano avente abbastanza considerevole estensione, così che le linee convergenti del monte non raggiungono quella altezza a cui arriverebbero se, convergendo, così si approssimassero da dare alla cima la figura di punta.

Ed è in proposito molto significante il fatto che il Poeta, nel descrivere il monte del « Purgatorio » ce lo raffigura con rastremazione sempre maggiore da una cornice inferiore alla sua immediatamente superiore; così che, più si ascende il Monte, e meno erta è la salita.

..... questa montagna è tale
Che sempre, al cominciar, di sotto è grave
E quanto uom più va su e men fa male.

(4, 88-90).

Per cui abbiamo una piena e mirabile corrispondenza tra la disposizione topografica del monte e il fine morale di espiazione al quale Dio, sommamente giusto e misericordioso, ha ordinato il Purgatorio. Ed in vero è sentenza da nessuno contrastata che il debito di soddisfazione dovuto

il Monte solamente nel percorrere le cornici. Dante dice che la scala tra la 4ª e la 5ª cornice saliva *infino ove il cerchiar si prende* (19, 69); segno dunque che la scala in discorso, e per conseguenza anche le altre di sotto e di sopra, non *cerchiavano* il monte.

Non aggiungo parole per la tavola del « Paradiso ». In questa è data sufficente ragione della disposizione e della cosmografia del *terzo Regno*.

Nella *Topocronografia del viaggio dantesco* già citata, ho delineato l' « Inferno » ed il « Purgatorio » secondo le misure immaginate dai varî commentatori che costrussero i regni danteschi di oltre tomba. Invece in questo mio posteriore lavoro, pago di offrire più chiara ed esatta la configurazione dei tre regni, lascio ai criterî ed alla fantasia dei lettori l' immaginare maggiore o minore la grandezza assoluta dell' « Inferno » e del « Purgatorio » intorno alla quale il Poema non ci dà che qualche vago e fuggevole cenno.

I miei disegni presenteranno senza dubbio materia alle critiche. Tuttavia nutro intera fiducia che i miei critici vorranno essere equanimi nei loro giudizi. A tutti quanti poi gradiranno di loro attenzione il presente mio lavoro porgo fin d' ora, con animo sincero e grato, i miei ringraziamenti.

Lodi, aprile 1900.

GIOVANNI AGNELLI
Maestro dei Sordo-muti.

TAVOLE TOPOGRAFICHE

4

MAY 18 '53H
MAY 28 '53H
NOV 16 '60H

Dn 140.22
Tavole schematiche della Divina com
Widener Library 006339621
3 2044 085 943 447